



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 1° marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39
— Piani di riparto	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 79
---	------

Rettifiche	» 79
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 80
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PARTECIPAZIONI E INIZIATIVE IMMOBILIARI

Società per azioni

Sede Milano, piazza Cinque Giornate n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 deliberato

di cui versati L. 942.200.000

Tribunale di Milano n. 351249/8601/49

C.C.I.A.A. n. 1463563

Partita I.V.A. n. 11367870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Massimo Linares con sede in Milano via Salvini n. 3, il giorno 17 marzo 1997 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 marzo 1997 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di una situazione patrimoniale intermedia;
Eventuale copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale.

Proposta di riduzione di capitale sociale di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) da attuarsi mediante riscatto e annullamento di n. 80.000 azioni da nominali L. 10.000, con modifica in senso riduttivo dell'oggetto sociale;

Eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Milano, 20 febbraio 1997

Partecipazioni e Iniziative Immobiliari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. A. Beccaro Migliorati

S-2472 (A pagamento).

Ge.S.E.T.T. - S.p.a.**Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie**

Sede sociale in Potenza, via della Chimica n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza n. 5551

C.C.I.A.A. n. 71883

Partita I.V.A. n. 00943210765

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale, in via della Chimica n. 8, in assemblea ordinaria ed in prosieguo straordinaria per il giorno 18 marzo 1997, ore 8 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996; rendiconto economico-patrimoniale; relazione del Consiglio di amministrazione e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto perdita registrata al 31 dicembre 1996. Conseguenzialmente ed alternativamente:

2. a) Delibere ex art. 2447, e/o ex art. 2448, e/o ex art. 2051 C.C., anche in relazione agli artt. 3, 4, 6 e 31 dello Statuto sociale, di supporto alla gestione residuale;

2. b) Eventuali delibere ex art. 2448 C.C. ed art. 31 Statuto sociale. Contestuale statuizione sulle modalità e supporto finanziario per la gestione residuale;

2. c) Ripiano della perdita registrata al 31 dicembre 1996 mediante azzeramento delle riserve, azzeramento del Capitale sociale; ricostituzione del Capitale sociale a L. 3.000.000.000 e contestuale risanamento della residua perdita di L. 998.188.314, mediante assorbimento sul ricostituito capitale sociale;

3. Eventuale modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo Statuto ed alla legge. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale-amministrativa, negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente

in rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione:
Luigi D'Angola

S-2475 (A pagamento).

PUBLICITAS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Milano, corso Sempione n. 73

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro Tribunale di Milano n. 58912 vol. 1872 fasc. 2685

Codice fiscale n. 00747460152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1997, alle ore 15,30 presso la sede della Sipra di Roma, via degli Scialoja n. 23, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: relazione del liquidatore, del Collegio sindacale, della società di revisione. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Emilio Eberle.

S-2436 (A pagamento).

SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Torino, Cso Unione Sovietica n. 612/3D

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 228/930

Codice fiscale n. 00471300012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 marzo 1997, alle ore 16 presso la sede di Roma, via degli Scialoja, n. 23, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Materia

S-2437 (A pagamento).

SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Genova, via Manara n. 2

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 44607

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1997 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la Cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-2442 (A pagamento).

SARTORIA MEDITERRANEA - S.p.a.

Grumo Nevano (NA), corso Garibaldi n. 339

Capitale sociale L. 2.113.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 331519

Partita I.V.A. n. 01288381211

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria della Sartoria Mediterranea S.p.a., presso lo studio del notaio Mario Ferrara in Napoli, via Sant'Aspreno n. 13, per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, ove del caso, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 19 dicembre 1996 con relativa relazione dell'amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite complessive risultanti dalla situazione patrimoniale al 12 1996 pari a L. 6.880.870.433 mediante l'utilizzo dei versamenti già eseguiti in conto coperture perdite pari a L. 4.746.869.644 ed abbattimento dell'intero capitale sociale attuale di L. 2.113.000.000 attraverso l'annullamento di n. 21.130.000 azioni del valore nominale di L. 100 cadauna. Contestuale ricostituzione del capitale sociale, a L. 3.521.000.000 mediante l'emissione di n. 35.210.000 nuove azioni del valore di L. 100 cadauna da offrire in opzione agli azionisti, successivo abbattimento per L. 21.000.000 a copertura delle residue perdite di L. 21.000.789 di cui sopra mediante annullamento di n. 210.000 azioni, e rinvio a nuovo delle residue perdite pari a L. 789;

2. Modifiche articolo II dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

— p. Sartoria Mediterranea S.p.a.

L'amministratore unico: Vincenzo Attolini

S-2439 (A pagamento).

MEDIO TRADE - S.p.a.

Sede in Roma, via Boncompagni n. 14

Capitale sociale L. 262.500.000

Tribunale di Roma reg. soc. 6244/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04746781006

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Medio Trade S.p.a. è convocata presso la sede sociale del Mediocredito Centrale S.p.a. in Roma, via Piemonte n. 51, il giorno 17 marzo 1997, in prima convocazione, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 marzo 1997, alle ore 16, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Luigi Dante

S-2440 (A pagamento).

BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Trento n. 22

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9,30 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Incarico per certificazione di bilancio per il triennio 1997-1999.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede Sondrio.

Sondrio, 18 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Sergio Del Barba.

S-2451 (A pagamento).

HITESYS - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria 1/a

Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Latina n. 13759

Iscrizione C.C.I.A.A. di Latina n. 85808

Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 01373020591

L'assemblea dei soci della Hitesys S.p.a., è convocata per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 7 e occorrendo il giorno 18 marzo 1997 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relativa relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e relativi emolumenti.
3. Rinnovo cariche collegio sindacale e relativi emolumenti.

p. Il presidente: prof. Claudio Roveda

L'amministratore delegato: dott. Pompilio Gatto

S-2449 (A pagamento).

CARISIEL - S.p.a.**Sistemi Informatici Elettronici
per il Settore Creditizio e Finanziario**

Sede Rende (CS), via Kennedy n. 53

Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato

Iscritta la Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 9223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02006680785

Gli azionisti della Carisiel sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Rende, via Kennedy n. 53, il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 9 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Rende, 18 febbraio 1997

Il presidente: Gianfranco Denotte.

S-2448 (A pagamento).

DELTAS - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I soci di Deltas S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 11,30 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Incarico per la certificazione di bilancio per il triennio 1997-1999.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede Sondrio.

Sondrio, 19 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Renato Bartesaghi.

S-2452 (A pagamento).

STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 10,30 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Riclassificazione della riserva «Legge Valtellina», di cui alla legge 102/1990.
3. Incarico per la certificazione di bilancio per il triennio 1997-1999.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Del Marco Gino

S-2453 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.**Società Immobiliare Duna Azzurra**

Sede in Treviso, viale dei Mille n. 16

Capitale sociale L. 8.644.831.500

Iscritta al n. 40994 registro delle imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00267140937

Partita I.V.A. n. 03153330265

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede della C.C.A. S.p.a. in Pordenone via Ungaresca n. 38 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 18 marzo 1997 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione operato dei precedenti organi sociali e conseguente scarica da responsabilità estesa ad altri soggetti che hanno prestato attività per la società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare Friulana, sede di Pordenone.

Pordenone, 20 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Roberto Cimolai

S-2460 (A pagamento).

INCARD - S.p.a.

Sede legale Napoli, via F. Caracciolo n. 15

Capitale sociale L. 20.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli al n. 2102/95 S.O.

Codice fiscale n. 00353710940

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 marzo 1997, alle 17, presso lo stabilimento della società, in Marcianise (CE), zona industriale Marcianise sud, e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie concernenti:

1. Possibilità di istituire rappresentanze stabili (art. 3);
2. Nomina di scrutatori (art. 12);
3. Quorum assembleari (art. 13);
4. Modalità di nomina cariche sociali (art. 14);
5. Cause di decadenza del Consiglio di amministrazione (art. 15).

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Capaldi

S-2465 (A pagamento).

MY WAY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220
Capitale sociale L. 1.222.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. 3357/92 C.C.I.A. di Roma 747657
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04253631008

I signori azionisti della My Way Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Zoe Fontana, 220 per il giorno 24 marzo 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 marzo 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a 3.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 24 febbraio 1997

Il presidente: Vittorio Porretti.

S-2455 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

I soci di Bancaperta S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 12,30, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sull'esercizio 1996; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999 e determinazione del relativo compenso;
3. Incarico di revisione e certificazione di bilancio per il triennio 1997-1999.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 19 febbraio 1997

Il presidente: Camillo Aldè.

S-2454 (A pagamento).

**FINTERPORTI - S.p.a.
Finanziaria Interporti**

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 51
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese presso il Tribunale di Milano n. 221491
R.E.A. n. 11232315
Codice fiscale e partita IVA n. 06868740157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 51, per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 11 stesso luogo, per l'assemblea dei soci

Ordine del giorno:

1. Posizione di amministratori in società partecipata;
2. Valutazione del progetto imprenditoriale dell'interporto di Lacchiarella.

I titoli azionari dovranno essere depositati nella casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Manicardi

S-2461 (A pagamento).

**FARMAC-ZABBAN - S.p.a.
Farmaceutici Medicazione Articoli Chirurgici**

Sede in Calderara di Reno (BO)
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bologna n. 5789

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11, ed occorrendo, per il successivo 25 marzo 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzo del maggior termine statutario per convocazione assemblea approvazione bilancio 1996 (art. 8 statuto);
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati secondo legge presso la sede sociale.

Bologna, 18 febbraio 1997

Il dottore commercialista incaricato: Alfonso Venturi.

S-2474 (A pagamento).

CIM - S.p.a.**Card Identification Machines**

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Serra n. 2
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 42675 reg. soc.
Codice fiscale n. 03505500375

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

È convocata per il giorno 21 marzo 1997, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 24 marzo 1997, alle ore 17 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Antonio Bianchini, Galleria Leon Bianco, San Donà di Piave (VE), l'assemblea degli obbligazionisti della società «CIM Card Identification Machines S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Estinzione anticipata dei prestiti obbligazionari (non convertibili) in essere, così come previsto dal regolamento dei prestiti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Mucelli

S-2476 (A pagamento).

CIM - S.p.a.**Card Identification Machines**

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Serra n. 2
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 42675 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03505500375

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 21 marzo 1997, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 24 marzo 1997, alle ore 18 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Antonio Bianchini, Galleria Leon Bianco, San Donà di Piave (VE), l'assemblea degli azionisti della società «CIM Card Identification Machines S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Parte straordinaria:
 a) Estinzione anticipata dei prestiti obbligazionari (non convertibili) in essere, così come previsto dal regolamento dei prestiti.

2) Parte ordinaria:
 a) Determinazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione per l'anno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Mucelli

S-2477 (A pagamento).

NUOVA ESI - S.p.a.

Sede in S. Martino in Strada (Lodi)
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6863 reg. soc. Tribunale di Lodi
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09290890152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 12,30 presso gli uffici della società ABB SACE S.p.a. in Bergamo, via Baioni n. 35 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 25 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Rodolfo Di Stefano

S-2637 (A pagamento).

FOMP Fonderie - S.p.a.

Sede in Valmadrera, via Como, 14
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 698 registro imprese Camera commercio di Lecco

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 17 e occorrendo, per il giorno 21 marzo 1997 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
 2. Provvedimenti relativi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Valmadrera, 5 febbraio 1997

Il presidente: Francesca Garcea.

S-2478 (A pagamento).

TQ - Tubi Qualificati - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato L. 2.000.000.000
 N. 43578 registro delle imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 03841790151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione, il giorno 3 aprile 1997 alle ore 15 a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1, e in eventuale seconda convocazione il giorno 4 aprile 1997 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Tubi di Qualità S.r.l. della società, interamente posseduta, TQ Tubi Qualificati S.p.a.

Possono intervenire gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1.

L'amministratore unico: Giorgio Frigerio.

S-2482 (A pagamento).

ABB TURATI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 357755 reg. soc. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 02043720164
 Partita I.V.A. n. 11621450151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 12 presso gli uffici della società ABB SACE S.p.a. in Bergamo, via Baioni n. 35, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Cod. civ.;

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 25 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Rodolfo Di Stefano

S-2638 (A pagamento).

S.A.P.E.C. - S.p.a.**Soc. Azionaria Pedone e Compagni
Lavori Pubblici e Privati**

Sede sociale in Roma, via Alfredo Casella n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro ditte Tribunale di Roma n. 3457/54
C.C.I.A.A. di Roma n. 183980
Codice fiscale n. 00485500581
Partita I.V.A. n. 00906041009

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 6, secondo comma, legge 19 marzo 1983 n. 72;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Saligari

S-2595 (A pagamento).

SÜDGAS - S.p.a.

Con sede in Egna (BZ), via Bolzano n. 93/2

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società «Südgas S.p.a.» con sede in Egna (BZ), via Bolzano n. 93/2, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 17 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione e il giorno 24 marzo 1997, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del piano economico per l'esercizio 1997, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, ed eventuali provvedimenti finanziari conseguenti;

2. Azionista C.I.Gas: relazione del presidente ed eventuali provvedimenti;

3. Alpengas: cessione quote;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Egna, 25 febbraio 1997

Il Consiglio di amministrazione - Il presidente:
Klaus Ladinser

S-2621 (A pagamento).

ENERGAS - S.p.a.

Con sede in Egna (BZ), via Bolzano n. 93/2

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società «Energas S.p.a.» con sede in Egna (BZ), via Bolzano n. 93/2, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 17 marzo 1997 alle ore 13, in prima convocazione e, il giorno 24 marzo 1997, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del piano economico per l'esercizio 1997, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, ed eventuali provvedimenti finanziari conseguenti;

2. Impianti della Val Pusteria: continuazione dei lavori od altre soluzioni;

3. Alpengas: acquisto quote;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Egna, 25 febbraio 1997

Il Consiglio di amministrazione - Il presidente:
dott. Gamper Anton

S-2622 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 13.000.000.000

R.I. n. 296191 - R.E.A. n. 1078792 di Milano

Partita I.V.A. n. 06172390152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Carnago, via Galliano n. 21 per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1997 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Presa S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-2623 (A pagamento).

SISTA - S.p.a.

Sede legale in Cona (VE), via Sista Bassa n. 11

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia reg. soc. n. 30015

Codice fiscale n. 00618940274

Partita I.V.A. n. 02219990278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Treviso in via Buranelli n. 19 per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Cona, 24 febbraio 1997

Il consigliere: Destro Claudio.

S-2641 (A pagamento).

SODIMARK - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 221868

Codice fiscale n. 05070190151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale nei giorni:

- a) 19 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione;
- b) 20 marzo 1997 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie per l'importo di L. 5.000.000.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Milano, Corso Italia n. 22.

L'amministratore unico: Behar Luigi.

S-2643 (A pagamento).

DECORITALIA - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via degli Olmi n. 49

Capitale sociale L. 4.710.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato registro imprese di Firenze n. 19491

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Calenzano (FI) via degli Olmi n. 49 per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 21 marzo 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996 con la relativa nota integrativa e la relazione di gestione;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Nomina del collegio sindacale;
5. Ulteriori eventuali provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Calenzano, 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Filippo Farolfi

F-121 (A pagamento).

SORITER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via Boldrini n. 11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versati L. 1.600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 50311

Codice fiscale n. 03812730376

Convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 15, in Modena, via Corassori n. 110, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1996;
2. Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 1996, deliberazioni relative;
3. Nomina Collegio sindacale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso gli sportelli di uno dei seguenti Istituti di Credito:

- a) Banca Popolare di Verona e Banco S. Geminiano e S. Prospero, di Modena;
- b) Credito Emiliano, sede di Reggio Emilia;
- c) Rolo Banca, sede di Bologna;
- d) Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Modena;
- e) Banca Popolare di San Felice sul Panaro;
- f) Banca Bentivoglio - Banca di Credito Cooperativo di Gualtieri, sede di Gualtieri (RE).

Bologna, 18 febbraio 1997

Il liquidatore: dott. Arnaldo Rossi.

S-2625 (A pagamento).

G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.

Sede Firenze, via dei della Robbia n. 26

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Durata: 31 dicembre 2050

Registro società Tribunale di Firenze: 34168

Codice fiscale n. 01869080489

L'assemblea straordinaria ed ordinaria della società è indetta presso la sede sociale in prima convocazione alle ore 16, del giorno 20 marzo 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 21 marzo 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Decadenza dello statuto vigente e proposta di attuazione del nuovo statuto sociale così come predisposto dagli amministratori;

Parte ordinaria:

Proposta di deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile:

- p.2) nomina degli amministratori;
- p.3) determinazione del compenso degli amministratori testè eletti;
- p.4) progetto di stipula di assicurazione infortuni in favore degli amministratori;

Proposta di mantenimento del fondo indennità liquidazione in favore di alcuni amministratori, in vigenza di carica, e di cui al combinato disposto dagli art. 49 co. 2 e 16. lett. c. del Testo Unico II.DD.

Unica Cassa incaricata per il deposito delle azioni, nei termini di legge, è quella della società presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido D'Anna

F-122 (A pagamento).

PELIKAN ITALIA - S.p.a.

Milano, via Stephenson n. 43/a

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 07633050153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 18, presso lo studio Mazzanti Floreani, via Paleocapa 1 Milano, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico, misure conseguenti ed inerenti;
2. Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
3. Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz.

M-952 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

Società del «Gruppo Credito Valtellinese»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 4

Capitale sociale L. 13.888.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. 54723/1787/2057

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

Gli azionisti del Credito Artigiano S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza San Fedele 4, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1997, stesse sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1996; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Revisione degli emolumenti per il collegio sindacale;
4. Acquisto di azioni della società controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie e del Codice civile e le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale oppure presso il Credito Valtellinese s.c. a r.l., Sondrio almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Milano, 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-955 (A pagamento).

FINSPAR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Finpar S.p.a. in liquidazione, presso la sede di Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 23 aprile 1997 alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relativi allegati.

Il liquidatore: Pierangelo Bianco.

M-959 (A pagamento).

GEHA ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Columella n. 36

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 08067390156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 18,30, presso lo studio Mazzanti Floreani, via Paleocapa 1 Milano, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico, misure conseguenti ed inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz.

M-953 (A pagamento).

MURRAY EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1

Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI) via Boccaccio n. 1, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Sommariva

M-960 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84

Capitale sociale L. 9.800.000.000, versati L. 5.300.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 16 e occorrendo per il giorno 28 marzo 1997 alle ore 16, presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Ulisse Salis n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-964 (A pagamento).

B.P.B. ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Mario Pagano n. 47

Capitale sociale L. 9.223.552.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 257806/6738/6

C.C.I.A.A. di Milano n. 1212939

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9,30, presso la sede amministrativa in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 125 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero degli amministratori; relative nomine e ratifiche.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile ed aumento del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: José Félix Camara

M-967 (A pagamento).

COMITSIEL - S.p.a.

Sede Milano

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 292150 Tribunale di Milano

Gli azionisti della Comitsiel sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 11 in Milano, via Sile n. 8, in prima convocazione, e per il 22 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse della Banca Commerciale Italiana, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Longoni

M-968 (A pagamento).

REDAELLI TECNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monteforte n. 54

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Registro Tribunale di Milano n. 207941/5760/41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06247740159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via A. Volta n. 16 a Cologno Monzese (Milano), per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 febbraio 1997

Il presidente: prof. Alberto Dessy.

M-966 (A pagamento).

ORIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 32

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Reg. soc. 193607/5474/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale via Carducci n. 32 per il giorno 20 marzo 1997, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Milano, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Franco Volontè

M-971 (A pagamento).

DB FINANZIARIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, Via Manzoni n. 5

Capitale sociale di Lire 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 276755

Codice fiscale n. 09047440152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 21 marzo 1997, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci della Società per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alberto Giannattasio

M-975 (A pagamento).

BANKERS TRUST FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati, 16/18

Capitale L. 4.944.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 273340/7048/40 reg. soc.

Gli azionisti della Società per azioni «Bankers Trust Finanziaria S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 20 marzo 1997, alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile di cui ai numeri 2 e 3;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali o presso la Bankers Trust Internazionale Plc., filiali di Milano.

Il presidente: ing. Alberto Guazzi.

M-976 (A pagamento).

I.S.A.L. - S.p.a.

Iniziativa Sviluppo Agricolo Lainate

Sede in Milano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 12 e, occorrendo, per il 15 aprile 1997 alle ore 12 in Milano, via Legnano n. 18, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

L'amministratore unico: rag. Carlo Ballottrini.

M-1004 (A pagamento).

EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Marengo 8
Capitale sociale L. 17.350.000.000

Gli azionisti della società Eurand International S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 marzo 1997, presso gli uffici della Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 9.30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso le banche autorizzate.

Milano, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione:
dott. proc. Luisa Bianchi

M-980 (A pagamento).

EUROLABEL - S.p.a.

Milano, via Don B. Grazioli n. 59
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Reg. imprese n. 157939 - R.E.A. 874370

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Don B. Grazioli, 59, per il giorno 24 aprile 1997, alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente riconvocati per il giorno 20 maggio 1997, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 febbraio 1997

Il presidente: Brambilla Eugenio.

M-982 (A pagamento).

ALUCART - S.p.a.

Mazzo di Rho (MI), via R. Morandi n. 2
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 183582 - R.E.A. 995324

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mazzo di Rho (MI), via R. Morandi, 2, per il giorno 30 aprile 1997, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente riconvocati per il giorno 27 maggio 1997, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Mazzo di Rho, 20 febbraio 1997

Il presidente: Tavecchia Giovanni.

M-983 (A pagamento).

GEN SET - S.p.a.

Villanova d'Ardenghi, via Stazione n. 5
Capitale sociale L. 14.400.000.000
Registro imprese n. 8907 Tribunale di Pavia
Codice fiscale n. 10211540157
Partita I.V.A. n. 01470510189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di aumento del numero dei consiglieri in carica;
Nomina di un consigliere

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Cartasegna

M-985 (A pagamento).

INNOCENTI DEPOSITI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Pioltello (Frazione Limite), via Dante n. 97/a, alle ore 11 del giorno 21 marzo 1997 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 95/96 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per compiuto triennio.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: dott. Innocenti Angelo

M-993 (A pagamento).

MANIFATTURA BUSTI & C. - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Caradosso n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano, al n. 67696

L'assemblea è convocata per le ore 17, del giorno 24 marzo 1997, in Olgiate Comasco, presso lo studio associato Caspani/Capizzi, via Volta n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Trasferimento sede in Milano (modif. art. 3);
- b) Assunzione finanziamenti da parte dei soci (modif. art. 6);
- c) Costituzione fondo indennità per eventuali cessazioni rapporti con amministratori (modif. art. 24);
- d) Emissione prestito obbligazionario, determinazione ammontare, durata, interessi e condizioni varie.

Deposito azioni a norma di legge.

Occorrendo la seconda convocazione avrà luogo il 25 marzo 1997, stesso luogo ed ora.

Il consigliere delegato: Guglielmo Busti.

M-1000 (A pagamento).

FINANZIARIA ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 327332

R.E.A. di Milano n. 1396905

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10701050154

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 16,30 in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/A, presso lo studio del notaio dott. Aldo Graffeo, ed occorrendo in seconda convocazione il 23 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Trasformazione della sede sociale;
- 2. Modifiche dell'oggetto sociale;
- 3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 17 febbraio 1997

Finanziaria Ali S.p.a.

Il consigliere delegato: Annamaria Volpati

M-1001 (A pagamento).

CALZIFICIO CARONNESE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 aprile 1997 ore 18 e occorrendo per 29 aprile 1997 ore 16 in Caronno Pertusella, via IV Novembre n. 312, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Il presidente del Collegio sindacale:
Conti Dina

M-1003 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 36.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 160786

R.E.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita IVA n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 22 aprile 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Aldo Graffeo in Gallarate (VA), corso Sempione n. 9/A, ed occorrendo in seconda convocazione il 23 aprile 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1. Riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie a seguito di fusione;
- 2. Istituzioni e trasferimenti di sedi secondarie;
- 3. Modifiche statutarie per adeguamento dell'oggetto sociale;
- 4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Banca Popolare Commercio & Industria, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco s/N, 17 febbraio 1997

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-1002 (A pagamento).

I.G.O.R. - S.p.a.**Industria Grassi Olii Raffinati**

Sede in Orzinuovi

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 aprile 1997 alle ore 10 e, occorrendo, per il 30 aprile 1997 alle ore 10 in Orzinuovi, via Milano n. 15, per discutere e deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Il presidente del Collegio sindacale:
Carlo Ballottrini

M-1005 (A pagamento).

SOLEKO - S.p.a.**Soft Lens Kontakt**

Sede sociale in Pontecorvo (FR), via Ravano s.n.c.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2460 del registro imprese di Cassino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216880609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata, in prima convocazione, a Pontecorvo (FR) presso la sede sociale, per il giorno 21 marzo 1997, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso la sede sociale.

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Bruno Secchi

C-4870 (A pagamento).

GIORGIO MARIN - S.p.a.

Sede in Fanzolo di Veduggio (TV), via Spada, 15
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
N. 6304 registro imprese Treviso
N. 47159 R.E.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00174030262

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1997 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1997 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Marin Giorgio.

C-4877 (A pagamento).

LU.CA.PAR. - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Toledo n. 368
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 6096/92
Codice fiscale n. 06592920638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il deposito della Neo-Farmal S.p.a. in Potenza al viale dell'Edilizia n. 6 in prima convocazione per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9 ed in seconda per il giorno 26 marzo 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Salvatore Cozzolino.

C-4916 (A pagamento).

MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a.

Sede in Quinto di Treviso, via Postumia n. 37
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
N. 7986 registro imprese Treviso
R.E.A. n. 121341
Codice fiscale n. 00473470268

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 ad ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1997 stessa ora e luogo.

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tempestini Luciano

C-4887 (A pagamento).

IL MATTINO - S.p.a.**Società Editrice Meridionale**

Sede Napoli, via Chiatamone n. 65
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 293/66
C.C.I.A.A. n. 93509
Codice fiscale n. 00272310632

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Chiatamone n. 65, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 18 febbraio 1997

Il presidente Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Domenico Buonomo

C-4917 (A pagamento).

I.M.P. - S.p.a.**Industrie Meccaniche Pasotti**

Sede in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII, n. 20
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 18369

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 10 del 17 marzo 1997, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisto immobiliare anche tramite Leasing;
2. Programma investimenti 1997-98.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Pompiano, 7 febbraio 1997

Il presidente: Pasotti Nicolò.

C-4925 (A pagamento).

ANNAPURNA - S.p.a.

Sede in Prato, via A. Fleming n. 26/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Prato al n. 16297
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato al n. 277938
 Codice fiscale n. 01561190487
 Partita I.V.A. n. 01557160973

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale in Prato, via Fleming n. 26/a per il giorno 17 marzo 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1997 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito alla distribuzione di utili ovvero riserve sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale;
 Proposta di emissione di obbligazioni ai sensi dell'art. 2410 Codice civile; delibere connesse e consequenziali;
 Proposta di parziale revoca della delibera di assemblea straordinaria del giorno 11 settembre 1996 nella parte relativa alla emissione di obbligazioni con conseguente delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2440 *ter*.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Prato, 13 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aida Barni Galli

C-4933 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 N. 5479 reg. soc. del Tribunale di Novara
 Codice fiscale n. 00487290033

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Novara, corso Vercelli n. 120 C,D, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Emolumento annuale al Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale, ai sensi art. 2370 Cod. civ.

Novara, 14 febbraio 1997

Il presidente: dott. Franco Ravera.

C-4944 (A pagamento).

CAGIVA - S.p.a.

Sede Varese, via Sanvito Silvestro n. 80
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese n. 10403
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01259850129

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 21 marzo 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il 22 marzo 1997 alle ore 9 in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 24 settembre 1996, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato triennale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Castiglioni

C-4940 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.

Sede Verona, via Monte Bianco
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Monte Bianco n. 18, Verona, il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1996 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di cariche sociali;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 10 nello stesso luogo.

Verona, 20 febbraio 1997

Il residente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tiziano Varchetta

C-4941 (A pagamento).

FONDERMETAL - S.p.a.

Sede sociale Sotto il Monte (BG), via Bedesco n. 37
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. 26794/25843
Partita I.V.A. n. 01611560168

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997, alle ore 15 presso la sede sociale in Sotto il Monte, via Bedesco n. 37, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 aprile 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sull'esercizio 1996;
2. Bilancio e Conto Profitti Perdite chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma di legge, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Sotto il Monte, 17 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Unito Antonio.

C-4948 (A pagamento).

LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale Castelnovo di Sotto (RE), via S. Biagio n. 60
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro imprese - Uff. di Reggio Emilia al n. 24826

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede direzionale della Unicem S.p.a. in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, per il giorno 18 marzo 1997, ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative.
2. Provvedimenti in ordine al consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-5201 (A pagamento).

UFN LEASING - S.p.a.

Sede in Novara
Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
N. 10021 reg. soc. Tribunale di Novara
Codice fiscale n. 01163170036

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, corso Vercelli n. 120 C-D, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1997, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1997 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Emolumento annuale al Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale a sensi di legge.

Novara, 14 febbraio 1997

Il presidente: dott. PierFranco Nigri.

C-4945 (A pagamento).

KRENESIEL - S.p.a.

Società Sarda per l'Informatica

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
N. 85832 della Camera di Commercio di Sassari

Convocazione assemblea dei soci

Gli azionisti della Krenesiel S.p.A. sono convocati in Assemblea presso la sede di Sassari, Località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 17 marzo 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 24 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364, 1° comma, punto 1 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Sassari, 18 febbraio 1997

Il presidente: dott. Francesco Maria Masala.

S-2664 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Il sottoscritto, avv. Camillo Piazza Spessa, nato a Treviso il 23 gennaio 1940, Direttore Generale della Banca delle Marche S.p.a. con sede in Ancona, via Menicucci n. 4/6, chiede che si proceda alla pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, del seguente annuncio commerciale.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° marzo 1997, i diritti di liquidazione interessi applicati semestralmente ai rapporti di deposito a risparmio ordinari e convenzionati seguiranno la seguente articolazione:

se il rapporto di deposito ha maturato, nel semestre, interessi netti inferiori a lire 15.000, sarà esentato dai diritti di liquidazione;

se gli interessi netti maturati nel semestre sono compresi fra lire 15.000 e lire 50.000, i diritti di liquidazione sono pari a lire 15.000;

se gli interessi netti maturati nel semestre sono superiori a lire 50.000 e fino a lire 300.000, i diritti di liquidazione sono pari a lire 25.000;

se gli interessi netti maturati nel semestre sono compresi fra lire 300.000 e lire 450.000, i diritti di liquidazione sono pari a lire 30.000;

se gli interessi netti maturati nel semestre sono superiori a lire 450.000, i diritti di liquidazione sono di lire 35.000.

Inoltre con riguardo alle operazioni effettuate dalla clientela sull'Estero, vengono applicate le seguenti spese e commissioni:

conto corrente in valuta e lire estere

spese tenuta conto per singola scrittura: L. 2.500;

spese per ogni assegno negoziato al S.B.F.: L. 8.000;

certificati di deposito in valuta: spese all'estinzione: L. 10.000;

cessione e prestito d'uso d'oro: spese pratica per accensione, proroga, estinzione, cessione: L. 60.000;

comunicazione valutaria statistica: recupero spese per ogni comunicazione canalizzata/decanalizzata: L. 12.000.

Infine, su tutte le tipologie di operazioni, il recupero di spese per pratica viene portata a lire 12.000».

Jesi, 19 febbraio 1997

p. Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-2450 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al
«Gruppo CARIPLO» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 93.620.310.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 19 febbraio 1997:

alla riduzione generalizzata del 25% nel numero delle operazioni in franchigia, con arrotondamento per difetto in modo che il numero risultante sia divisibile per quattro;

riparto trimestrale del numero delle operazioni in franchigia, senza possibilità di recupero nei trimestri successivi delle quote non utilizzate;

aumento generalizzato del 25% delle spese forfettarie;

aumento delle spese unitarie da L. 2.800 a L. 3.000;

aumento generalizzato delle spese unitarie applicate, pari al 20% con arrotondamento alle 100 lire superiori, con un minimo di L. 2.000 ad operazione, max L. 3.000;

aumento generalizzato delle spese trimestrali come segue:

inferiori e pari a L. 10.000 aumento a L. 12.000;

da L. 10.001, a L. 15.000 aumento a L. 15.000;

da L. 15.001 a L. 20.000 aumento a L. 20.000;

invariate le superiori.

Viterbo, 20 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santino Clementi

S-2457 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Ravenna informa delle seguenti variazioni con decorrenza 1° febbraio 1997.

Spese per operazione sui C/C L. 2.700.

Commissione periodica revisione affidamenti a revoca:

annuale L. 150.000;

biennale L. 100.000;

triennale L. 80.000;

quadriennale L. 60.000;

procedura semplificata L. 40.000.

Spese di estinzione per C.D. da 18 mesi e oltre L. 10.000.

Depositi vincolati: riduzione dei tassi passivi dello 0,50% e dello 0,75% in base agli scaglioni di giacenza.

Depositi liberi e vincolati:

spese per operazioni L. 600;

spese fisse trimestrali L. 12.500.

Pronti contro termine: rimborso spese:

fino a 3 mesi L. 20.000;

oltre 3 mesi L. 25.000.

Gestioni patrimoniali: commissioni trimestrali 1.50 per mille.

p. Il direttore generale:

il vice direttore generale dott. Nicola Sbrizzi

S-2479 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA
Soc. Coop. Resp. Limitata**

Sede in Signa

Reg. Soc. Trib. Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 20 febbraio 1997 verranno ridotti fino a un punto i tassi creditori applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio.

Le spese per operazione in conto corrente aumenteranno, con pari decorrenza, di L. 500 se riferite a versamenti, di L. 300 se riferite ad altre causali.

Signa, 19 febbraio 1997

Il direttore: Andrea Boretti.

F-119 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO
CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.**

Sede in Campi Bisenzio
Reg. Soc. Trib. Firenze n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997:

i tassi creditori sui c/c e sui libretti di deposito a risparmio subiscono una diminuzione dello 0,75%;

rimborso spese per l'estinzione di un deposito a risparmio L. 20.000.

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-120 (A pagamento).

**S.I.R.A.M. - S.p.a.
Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano**

Sede soc. in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 24647 reg. soc.

Si avvertono i signori obbligazionisti che martedì 4 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede legale della società, corso Vittorio Emanuele n. 24, Milano, avverranno, ai sensi dell'art. 2420 del Codice civile, le operazioni per le estrazioni a sorte delle obbligazioni, per rimborso alla pari, di cui al prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea del 7 ottobre 1977.

Il presidente: Paolo Ferrario.

M-954 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11
Registro imprese: n. 2321 Trib. Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 21 gennaio 1997, il tasso avere sui conti correnti e depositi è diminuito dello 0,25%.

Si comunica inoltre che le fasce di giacenza per l'applicazione delle maggiorazioni di tasso avere sui conti correnti convenzionati sono state ridotte a due.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-987 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL VIBRATA/TORANO NUOVO**

Sede legale Torano Nuovo (TE), via Regina Margherita n. 6
Registro società n. 10355, Tribunale di Teramo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791380678

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 febbraio 1997 i tassi di interesse relativi ai depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti in modo generalizzato del 2,00%.

Torano Nuovo, 11 febbraio 1997

Il presidente: Vincenzo Casimirri.

C-4879 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALENTO - CASTELNUOVO CILENTO**

Soc. Coop. a r.l.

Palazzo Cerbone, via Nazionale
Capitale e riserva L. 6.879.221.125
Codice fiscale n. 02183280656

Il sottoscritto Orlando Alfonso nato ad Angri l'8 gennaio 1946, in qualità di presidente della Banca di Credito Cooperativo dell'Alento-Castelnuovo Cilento, nel rispetto della legge 154/92 del 17 febbraio 1992, segnala la nuova «griglia» dei tassi attivi e passivi dell'azienda, entrati in vigore il 21 gennaio 1997:

Tassi attivi

	primaria	Clientela ordinaria
Apertura di credito in c/c	14,50%	17,875%
Apertura di credito in c/c con accredito stipendio	14,50%	14, 50%

Tassi passivi

Conti Correnti	primaria	Clientela ordinaria
c/c con giacenza fino a 100.000.000 mln	6,00%	1,00%
c/c con giacenza oltre i 100.000.000 mln	8,00%	8,00%
c/c con accredito stipendio	6,00%	6,00%

Depositi a risparmio liberi

d/r con giacenza fino a 20.000.000 mln	6,00%	6,00%
d/r con giacenza fino a 50.000.000 mln	6,00%	4,00%
d/r con giacenza fino a 100.000.000 mln	6,00%	5,00%
d/r con giacenza oltre i 100.000.000 mln	8,00%	8,00%

Depositi a risparmio vincolati

con giacenza fino a 20.000.000 mln	6,00%	4,00%
con giacenza fino a 50.000.000 mln	6,00%	5,00%
con giacenza fino a 100.000.000 mln	6,00%	6,00%
con giacenza oltre i 100.000.000 mln	8,00%	8,00%

Casalvelino Scalo, 24 gennaio 1997

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-4885 (A pagamento).

**BANCA DI ANCONA CREDITO
COOPERATIVO - S.c. a r.l.**

Iscritta albo banche

Sede legale Ancona, via Maggini n. 63/A
Registro società n. 216
Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. n. 00184380426

Legge 17 febbraio 1992 n. 154: con decorrenza 5 febbraio 1997:

diminuisce generalizzata dello 0,75% p.p. dei tassi di interesse relativi alle operazioni sulla raccolta ivi comprese per fasce di giacenza media trimestrale. Tasso minimo 0,50%;

diminuisce di 1 p.p. del top rate ordinario e di 2 p.p. quello sullo sconfinamento, pari rispettivamente al 18,50% e 19,50%;

aumento di L. 150 delle spese per operazioni con un massimo di L. 2.350;

aumento di L. 10.000 delle spese tenuta conto;
 aumento del 25% delle spese tenuta conto forfettariamente stabilite con un minimo di L. 30.000;
 diminuzione del 25% del numero di operazioni gratuite forfettariamente stabilite;
 recupero oneri assicurativi L. 20.000 annue su mutui ipotecari e chirografari (escluso Coopercredito);
 servizio Home Banking L. 150.000 semestrali, primi 6 mesi di utilizzo gratuito;
 servizio Phone Banking L. 10.000 mensili;
 servizio Pago Bancomat rilascio tessera L. 20.000 annue se utilizzabili solo in Italia, L. 25.000 annue se con funzione E/C.

Lì, 18 febbraio 1997

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-4895 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 19 febbraio 1997 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

Tassi passivi:

valori fino al 5% (compreso) meno 0,50%;
 valori superiori al 5% (escluso) meno 0,75%;
 allineamento al 5,50% dei tassi che risultano superiori;
 tasso minimo 0,50%.

Tassi attivi:

top rate 17,50%;
 over top 17,75%;
 prime rate 9,75%.

Milano, 19 febbraio 1997

p. Banca Cesare Ponti

Il consigliere delegato: dott. Vittorio Ponti

M-961 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c. a r.l.

Cod. A.B.I. n. 8583/7

Sede Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro società, Tribunale RE n. 118

Partita I.V.A. n. 00131240350

Oggetto: variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 21 gennaio 1997:

operazioni di mutuo prima casa: meno 0,50%;
 certificati di deposito a tasso fisso 3 mesi: meno 0,25%;
 certificati di deposito a tasso fisso 6 mesi: meno 0,50%;
 certificati di deposito a tasso fisso da 13 a 60 mesi: meno 0,75%.

Guastalla, 21 gennaio 1997

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-4891 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c. a r.l.

Cod. A.B.I. n. 8583/7

Sede Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro società, Tribunale RE n. 118

Partita I.V.A. n. 00131240350

Oggetto: variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 30 gennaio 1997:

tassi attivi su c/c depositi liberi: meno 0,50%;
 certificati di deposito a tasso fisso: meno 0,25%;
 tassi passivi c/c e c/anticipi: meno 0,50%;
 mutuo prima casa: meno 8,25%;
 tasso annuo nominale per credito al consumo: 14%;
 cambiale agraria: 9,25%.

Guastalla, 30 gennaio 1997

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-4892 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, s'informa che questa Cassa dal 6 febbraio 1997 ha variato le seguenti condizioni applicate ai rapporti con la clientela:

prime rate da 10,00% a 9,25%;
 top rate da 17,00% a 16,25%;
 tasso base conti correnti da 1,25% a 0,75%;
 tasso base depositi a risparmio da 1,50% a 1,00%.

Cortina d'Ampezzo, 19 febbraio 1997

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti
 Credito Cooperativo S.c. a r.l.
 Il presidente: Luciano Bernardi

C-4894 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Bassano Romano (VT), via Roma, 2

Iscritta al registro delle imprese presso il

Tribunale di Viterbo al n. 128

La Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza dall'11 febbraio 1997 procederà ad una modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: mutui chirografari - clientela primaria 13,75, clientela ordinaria 14,00; mutui ipotecari: clientela primaria 13,00, clientela ordinaria 13,50; mutui ipotecari prima casa: clientela primaria 11,50, clientela ordinaria 12,00; portafoglio P.S.: clientela primaria 13,50, clientela ordinaria 13,75; portafoglio P.F.: clientela primaria 13,50, clientela ordinaria 13,75; conti correnti: clientela primaria 13,50, clientela ordinaria 13,75. Tutti i mutui ipotecari e chirografari in essere diminuiscono dello 0,50%;

tassi passivi: deposito a risparmio vincolati fino a L. 20.000.000 tasso 2,75%; da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 3,75%; da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso 4,25%; oltre L. 100.000.000 tasso 4,50%. Depositi a risparmio liberi fino a L. 20.000.000 tasso 1,75%; da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 tasso 2,75%; da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso 3,25%; oltre 100.000.000 3,50%. Conti correnti clientela primaria tasso 1,75%; clientela ordinaria tasso 2,00.

I tassi della clientela primaria aumentano dello 0,25% nella rispettiva fascia.

Spese fisse tenuta conto L. 18.000. Spese per operazione L. 1.500. C.S.M. 0,250% su saldo MAX/TR. Presentazione effetti al D.I. L. 10.000. Presentazione effetti allo sconto L. 10.000. Ritorno eff./ass. insoluti L. 10.000. Ritorno eff./ass. protestati 1,50% min. 10.000 max 20.000. Pagamento utenze Enel/Telecom/Metano L. 1.500. Pagamento utenze INPS L. 6.000. Estinzione D/R L. 10.000. Commissione bonifici L. 8.000. Commissione acquisto Bot 0,10% 3 mesi, 0,20% 6 mesi, 0,30% 12 mesi. Tasso conti correnti passivi del 5% ai conti di servizio Ascom-Artigiani.

p. Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano:
(firma illeggibile)

C-4896 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI

Il Consiglio di amministrazione rende noto che con propria deliberazione 3 febbraio 1997, sono state apportate modificazioni generalizzate in diminuzione dei tassi passivi nella misura massima del 2,35% sui depositi a risparmio, del 2% sui C/C passivi e dell'1,25% sui certificati di deposito.

È stato altresì disposto l'adeguamento del prezzo dei servizi e delle operazioni come segue:

commissioni incasso effetti, massimo L. 15.000;
commissioni per bonifici, massimo L. 100.000;
spese per singola operazione in C/C, L. 1.200;
spese tenuta conto trimestrali, L. 10.000;
rimborso spese su raccolta ordini, L. 20.000;
spese istruttoria pratiche di mutui, L. 50.000.

I fogli informativi analitici sono visibili nella sala sportelli e possono essere richiesti agli operatori incaricati del servizio.

Tanto si comunica agli interessati ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Il presidente: Tirrito Biagio.

C-4897 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Soc. Coop. a r.l.

Lancusi, corso San Giovanni
Capitale sociale e riserve L. 12.243.469.297
Reg. soc. Tribunale di Salerno n. 535/80
Partita I.V.A. n. 01068650652

Ai sensi della legge 17 febbraio 1997 n. 154 si comunica che con decorrenza 7 febbraio 1997 sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni: diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi di un punto percentuale lasciando invariato il tasso minimo dello 0,50% applicato ai rapporti di c/c e fissando il Top Rate al 17% + 3 punti per fuori fido.

Lancusi, 13 febbraio 1997

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo di Fisciano
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-4898 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1996/1999, 5ª emissione (codice UIC 91038)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° marzo 1997, risulta determinato nella misura del 2,95% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° settembre 1997.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-4899 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Russi (RA), via C. Farini, 24
Reg. soc. n. 14544 Trib. Ravenna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01153720394

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 febbraio 1997:

i tassi passivi su conti correnti e depositi a risparmio diminuiscono: di 0,75 di punto negli scaglioni dal 5,50% al 6,75%; di 0,50% di punto negli scaglioni dal 5,25% al 3,50%; di 0,25 di punto negli scaglioni dal 3,25% al 2,50%; tasso massimo 6%;

su tutti i c/c attivi e passivi le spese di tenuta conto trimestrale aumentano di L. 2.500; le spese di chiusura annuale aumentano di L. 5.000;

le commissioni per addebiti Bancomat per prelevamenti c/o altri istituti di credito aumentano di L. 1.000;

su tutti i depositi a risparmio, per liquidazione interessi spese di L. 10.000;

il recupero spese su ogni fissato bollato per operazioni di Pronti contro Termine aumenta di L. 5.000.

Russi, 12 febbraio 1997

Il presidente: Francesco Scardovi.

C-4900 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.

Cod. Abi 08512-6
Sede in Cosenza, corso Mazzini, 272
Iscr. Trib. Cosenza n. 940 reg. imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 10 febbraio 1997 i tassi passivi per i depositi a risparmio sono stati ridotti dello 0,25% per la fascia fino a 20 milioni, dello 0,50% per la fascia oltre i 20 milioni e fino a 30 milioni e dello 0,75% per la fascia oltre i 30 milioni mentre per i conti correnti sono rimasti invariati fino a 10 milioni, sono stati ridotti dello 0,25% per la fascia fino a 20 milioni, dello 0,50% per la fascia oltre i 20 milioni e fino a 30 milioni e dello 0,75% per la fascia oltre i 30 milioni, i tassi attivi sono stati ridotti dello 0,75% quelli minimi applicati, dello 0,50% e dello 0,25% i tassi intermedi applicati.

Cosenza, 10 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Cosenza
Il presidente: (firma illeggibile)

C-4901 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISIGNANO - Società Cooperativa a r.l.

Sede Bisignano (CS), via Veneto n. 16
Partita I.V.A. n. 00143870780

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che a decorrere dal 6 febbraio 1997:

i tassi sui certificati di deposito sono ridotti dello 0,25%;
il costo per operazione su c/c passa a L. 2.000;
la commissione annua per uso carta Pagobancomat è fissata in L. 20.000;

il tasso creditore pratico ai c/c intestati a dipendenti pubblici che dispongono l'accredito permanente dello stipendio presso la BCC di Bisignano è fissata al 5,5%.

Il presidente: Nicola Paldino.

C-4902 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Con sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle Condizioni», di avere apportato, con decorrenza 22 gennaio 1997, le seguenti variazioni di tasso:

diminuzione generalizzata dello 0,75% al tasso creditore praticato sui conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati, con diminuzione del tasso creditore minimo all'1,00%;

diminuzione generalizzata dello 0,50% al tasso creditore praticato sui conti correnti e depositi a risparmio convenzionati;

diminuzione del tasso debitore massimo al 17,50%.

Il provvedimento di cui sopra si è reso necessario a seguito del mutato costo del denaro.

Faenza, 6 febbraio 1997

p. Banca di Romagna S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Xella

C-4904 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

LA RISCOSSA DI REGALBUTO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza dall'11 febbraio 1997 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a L. 10.000.000, 0,50%;
da L. 10.000.001 a L. 30.000.000, 0,75%;
da L. 30.000.001 a L. 50.000.000, 2,00%;
da L. 50.000.001 a L. 70.000.000, 3,75%;
da L. 70.000.001 a L. 100.000.000, 4,50%;
oltre L. 100.000.000, 5,00%

Regalbuto, 11 febbraio 1997

Il vice presidente: geom. Salvatore Marrano.

C-4906 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.

Sede legale Pieve Torina (MC), via D. Alighieri n. 2
Reg. soc. n. 86 C.C.I.A.A. MC
Partita I.V.A. n. 00118970433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 febbraio 1997, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sui depositi a risparmio e conti correnti, sono stati diminuiti, in modo generalizzato, di 0,50 punti.

Il direttore generale: Gabriele Capocasa.

C-4905 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5
Patrimonio al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Pubblicazione avviso alla clientela
(D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993)

Si informa la clientela che, a seguito dell'andamento del tasso ufficiale di sconto, la Banca Popolare Pugliese ha diminuito, con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi creditori applicati su conti correnti e depositi a risparmio nella seguente misura:

posizioni con tasso superiore all'1,00% e fino all'1,75% allineamento all'1,00%;

posizioni con tasso superiore all'1,75% e fino all'3,99% riduzione di 0,75 punti;

posizioni con tasso pari al 4,00% e fino al 5,49% riduzione di 1 punto;

posizioni con tasso pari al 5,50% e fino al 6,99% riduzione di 1,25 punti;

posizioni con tasso pari al 7,00% e fino al 7,49% riduzione di 1,50 punti;

posizioni con tasso pari al 7,50% e fino al 7,99% riduzione di 1,75 punti;

posizioni con tasso pari o superiore all'8,00% riduzione di 2 punti.

Su conti convenzionati le spese variano nella misura massima di L. 10.000 a liquidazione e di L. 500 per ogni operazione oltre le 25 trimestrali in franchigia.

Parabita, 7 febbraio 1997

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-4903 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 22 gennaio 1997 i tassi passivi per la banca vengono diminuiti di 0,75 punti percentuali.

Il presidente: G. Casale.

C-4908 (A pagamento).

BCC di MONTECORVINO ROVELLA - S.c.r.l.

Mont.no Rovella (SA), corso Umberto I n. 2

Cap. e Ris. L. 18.724.796.156

Reg. soc. Trib. di Salerno n. 257

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 24 gennaio 1997, i tassi di interesse sui depositi e sui conti correnti subiranno una riduzione come segue:

Depositi a Risparmio

giacenze sino a L. 20.000.000 nuovo tasso 4,25%;

giacenze oltre L. 20.000.000 e sino a L. 50.000.000 nuovo tasso 5,00%;

giacenze oltre L. 50.000.000 nuovo tasso 6,00%.

Conti Correnti

giacenze sino a L. 5.000.000 nuovo tasso 0,50%;

giacenze oltre L. 5.000.000 a sino a L. 20.000.000 nuovo tasso 2%;

giacenze oltre L. 20.000.000 nuovo tasso 3%.

Montecorvino Rovella, 4 febbraio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella (SA)
Il presidente: avv. Enrico D'Antonio

C-4907 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AVEZZANO - Soc. Coop.va a r.l. p.a.**

Sede di Avezzano (AQ)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 24 gennaio 1997 su tutte le categorie di libretti a risparmio e conti correnti il tasso di interesse attivo per la clientela viene ridotto dello 0,75%, con un tasso di interesse lordo minimo del 3,50% e massimo del 6,75%.

Avezzano, 12 febbraio 1997

Il presidente: avv. Mario Maccallini.

C-4909 (A pagamento).

**CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO
DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 reg. soc. Trib. Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° febbraio 1997:

Conti correnti:

commissioni di massimo scoperto: aumento generalizzato di 0,125 punti (1/8);

spese fisse a liquidazione: aumento generalizzato di L. 10.000;

spese unitarie: aumento generalizzato di L. 500;

valute su versamenti assegni: aumento generalizzato di un giorno lavorativo;

valuta per ritiro effetti passivi «senza spese»: diminuzione generalizzata un giorno.

Depositi a risparmio:

costo libretto: aumento generalizzato da L. 5.000 a L. 10.000;

spese di gestione annue: L. 20.000;

spese unitarie ad operazione: L. 500.

Certificati di deposito:

costo certificato: aumento generalizzato da L. 5.000 a L. 10.000.

Portafoglio:

commissioni d'incasso per il portafoglio «senza spese» (elettronico e cartaceo): aumento di L. 200 ad appunto;

valute: conversione degli attuali giorni fissi in giorni lavorativi.

Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-4928 (A pagamento).

FORNAX**Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Lovanio n. 24

Capitale sociale L. 70.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7895/95

Cam. Comm. n. 825248

Codice fiscale n. 05003271003

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille de Martino notaio in Roma, in data 27 gennaio 1997, portante delibera di fusione mediante incorporazione della società nella «Società Sviluppo Finanziario M. G., Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via Lovanio n. 24

A seguito della fusione il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della incorporanda.

Gli effetti civili della fusione decorrono dall'atto di fusione; gli effetti fiscali dal primo luglio dell'anno dell'atto di fusione. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società. La delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al Registro Imprese di Roma il 24 febbraio 1997.

L'amministratore unico: Gianluca Ceschini.

S-2466 (A pagamento).

PRODOTTI STELLA - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina, via 4 Novembre n. 12

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 24035

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 206119

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02102240245

Estratto di delibera di fusione**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

incorporante: Stella S.p.a., con sede in Pescara, via Campania n. 41, capitale sociale L. 10.000.000.000 interam. versato. Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 15065 e alla C.C.I.A.A., al n. 91341, codice fiscale e partita I.V.A.: 01419130685, svolgente attività nel settore della produzione di prodotti alimentari, essa detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

incorporanda: Prodotti Stella S.p.a., con sede in Altavilla Vicentina (VI), via 4 Novembre n. 12, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24035 e alla C.C.I.A.A., di Vicenza al n. 206119, codice fiscale e partita I.V.A.: 02102240245, svolgente attività nel settore della produzione di prodotti alimentari.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali dall'inizio del periodo di imposta in corso, per la società incorporante, alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione della società Prodotti Stella S.p.a., nella Stella S.p.a., del giorno 18 dicembre 1996, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 7 febbraio 1997 al n. 24035 del registro imprese, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reina Augusto Maria

S-2438 (A pagamento).

INNSE CILINDRI - S.r.l.

Sede legale: Brescia, via A. Franchi n. 20
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia nr. 40524 Brescia
Codice fiscale n. 03052100108
Partita I.V.A. n. 02156440170

ALESSIO CONDOTTE - S.r.l.

Sede legale: Milano viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1521475/1996 Milano
Codice fiscale n. 02247040047
Partita I.V.A. n. 11862180152

ILVA LAMIERE E TUBI - S.r.l.

Sede legale: Milano viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 307.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 38877/1997 Milano
Codice fiscale n. 03314000104
Partita I.V.A. n. 12021430157

Pubblicazione (ex art. 2504-octies e 2501-bis Codice civile) dell'estratto del progetto di scissione totale della «Innse Cilindri S.r.l. a favore della «Alessio Condotte S.r.l.» e della «Ilva Lamiere e Tubi S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

«Innse Cilindri S.r.l.» con sede in Brescia, via A. Franchi, 20 (società scissa);

«Alessio Condotte S.r.l.» con sede in Milano, viale Certosa n. 249 (prima società beneficiaria);

«Ilva Lamiere e Tubi» Società a Responsabilità Limitata con sede in Milano, viale Certosa n. 249 (seconda società beneficiaria).

Il progetto prevede la scissione totale della «Innse Cilindri S.r.l.» mediante il trasferimento:

a) dell'azienda produttiva localizzata in Brescia, alla prima beneficiaria «Alessio Condotte S.r.l.»;

b) della partecipazione totalitaria nella Lavemetal S.p.a., con sede in Patrica (FR), alla seconda beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi S.r.l.

La scissione avverrà sulla base delle Situazioni Patrimoniali delle Società alla data del 30 settembre 1996.

Rapporto di cambio delle quote sociali: come dettagliato nel progetto di scissione, non vi sarà alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto:

a) Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. è unica socia tanto della scissa quanto della prima beneficiaria;

b) con riferimento alla Alessio Condotte S.r.l., detta prima beneficiaria, in conseguenza della scissione, aumenterà il capitale sociale per un importo di L. 1.500.000.000 e incrementerà per pari importo, il valore nominale della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale detenuta da Ilva Lamiere e Tubi S.r.l., portando così l'entità del capitale e della quota a L. 1.520.000.000;

c) con riferimento alla Ilva Lamiere e Tubi S.r.l. detta seconda beneficiaria, non aumenterà il capitale sociale in quanto socia totalitaria della scissa, e quindi non si avrà alcun concambio di quote.

Modifiche statutarie: lo statuto della prima beneficiaria Alessio Condotte S.r.l. subirà le modificazioni dettagliate nel progetto di scissione e che decorreranno dalla data di efficacia della scissione.

In particolare, la prima beneficiaria assumerà la denominazione della scissa «Innse Cilindri S.r.l.», adeguerà il proprio oggetto sociale e aumenterà il proprio capitale sociale come sopra precisato.

Lo statuto della seconda beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi S.r.l., non subirà modificazioni.

Modalità di assegnazione delle quote: Ilva Lamiere e Tubi S.r.l., sostituirà la quota della società Innse Cilindri S.r.l. con l'ulteriore quota della società Alessio Condotte S.r.l., come segue: successivamente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso i registri delle imprese competenti, il socio della società scissa Innse Cilindri S.r.l. (Ilva Lamiere e Tubi S.r.l.) dovrà unicamente sottoscrivere ed esibire alla Alessio Condotte S.r.l. un'attestazione di incremento del valore nominale dell'unica quota della Alessio Condotte S.r.l., già da esso posseduta.

Con riferimento alla seconda beneficiaria Ilva Lamiere e Tubi S.r.l., non ci sarà alcuna assegnazione di quote di nuova emissione.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili: data l'identità soggettiva tra socio della scissa Innse Cilindri S.r.l., e socio della beneficiaria Alessio Condotte S.r.l., non essendovi peraltro alcun incremento della quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria Alessio Condotte S.r.l., bensì un semplice incremento del valore nominale della quota partecipativa a seguito dell'aumento di capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni) che verrà deliberato da quest'ultima società, nessun effetto avrà l'operazione di scissione sul regolare e normale godimento della quota di partecipazione di Ilva Lamiere e Tubi S.r.l., in quest'ultima beneficiaria.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al Bilancio delle beneficiarie: a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale l'operazione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo c.c., le operazioni della scissa saranno suddivise e imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle beneficiarie: è analiticamente contenuta nel progetto di scissione iscritto ai sensi di legge.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese:

per «Innse Cilindri S.r.l.», nel Registro delle Imprese di Brescia in data 28 gennaio 1997;

per «Alessio Condotte S.r.l.», nel Registro delle Imprese di Milano in data 28 gennaio 1997;

per «Ilva Lamiere e Tubi S.r.l.», nel Registro delle Imprese di Milano in data 28 gennaio 1997.

p. Innse Cilindri S.r.l.
L'amministratore unico: Nicola Riva

Alessio Condotte S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Fedele Farina

Ilva Lamiere e Tubi S.r.l.
Il presidente: Fabio Arturo Riva

S-2459 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1
 Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Milano 125728
 Codice fiscale n. 00817430150

VOAC HYDRAULICS - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Milano 322569
 Codice fiscale n. 10521910157

Estratto atto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto 21 gennaio 1997 a rogito dott. Riccardo Ferrario, notaio in Milano, repertorio n. 107547/15626, la Voac Hydraulics S.p.a. viene fusa per incorporazione nella Parker Hannifin S.p.a.

La fusione è avvenuta con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono per le società incorporante e incorporata né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 31 gennaio 1997.

Milano, 20 febbraio 1997

p. Parker Hannifin S.p.a.
 L'amministratore: Isabella Bonati

S-2462 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO FINANZIARIO M.G.**Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Lovanio n. 24
 Capitale sociale L. 601.400.000
 Registro imprese di Roma al n. 21/90
 C.C.I.A.A. n. 695228
 Codice fiscale n. 03753751001

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dr. Achille de Martino notaio in Roma, in data 27 gennaio 1997, portante delibera di fusione mediante incorporazione nella società della «Fornax società a responsabilità limitata» con sede in Roma via Lovanio n. 24.

A seguito della fusione il capitale sociale dell'incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti civili della fusione decorrono dall'atto di fusione; gli effetti fiscali dal primo luglio dell'anno dell'atto di fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

Delibera di fusione di cui al presente estratto è stato depositato al registro imprese di Roma il 24 febbraio 1997.

L'amministratore unico: ing. Goffredo Manfredi.

S-2467 (A pagamento).

ROCCIA - S.r.l.

Sede in Lodi, via Grandi n. 6
 Cap. soc. L. 200.000.000
 Iscritta al reg. impr. di Lodi al n. 9901

AURA S.r.l.

Sede in Genova, via del Commercio n. 110
 Cap. soc. L. 2.400.000.000
 Iscritta al reg. impr. di Genova n. 53100

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, in data 4 novembre 1996, rispettivamente di repertorio n. 18.608/2.072 per la «Roccia S.r.l.» e n. 18.609/2.073 per la «Aura S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto il capitale della società incorporanda è posseduto dalla incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai fini civilistici, fiscali e contabili, al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte nel registro delle imprese competente e precisamente: quanto alla «Roccia S.r.l.» in data 14 febbraio 1997 al n. 9901 registro imprese di Lodi; quanto alla «Aura S.r.l.» in data 18 febbraio 1997 al n. 53100 registro imprese di Genova.

Giuseppe Calafiori - notaio.

S-2480 (A pagamento).

FIN.G.W. - S.p.a.

già **GLAXOWELLCOME RICERCA - S.p.a.**

GLAXO EASTERN EUROPE - S.r.l.

(in liquidazione)

Pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione per incorporazione di Glaxo Eastern Europe S.r.l. (in liquidazione) in Glaxowellcome Ricerca S.p.a.

Società incorporante: GlaxoWellcome Ricerca S.p.a., sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 14865, codice fiscale n. 03660760152 e partita I.V.A. n. 01357400231.

Società incorporanda: Glaxo Eastern Europe S.r.l. in liquidazione, sede legale in Roma, via M. Colonna n. 54, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8670/91, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04136061001.

La società incorporanda Glaxo Eastern Europe S.r.l. in liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

Il capitale sociale della società incorporanda, alla data di deliberazione della fusione, sarà interamente posseduto dalla incorporante.

L'incorporazione della Glaxo Eastern Europe S.r.l. in liquidazione nella GlaxoWellcome Ricerca S.p.a. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, alla data di deliberazione della fusione, saranno totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Modifiche dello Statuto della incorporante: lo statuto sociale che sarà vigente successivamente alla stipula dell'atto di fusione recepirà le seguenti modifiche rispetto all'attuale:

nuova denominazione sociale: «FIN.G.W. S.p.a.»;
 nuovo oggetto sociale.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del codice civile precisiamo che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato il 10 gennaio 1997 per rogito notaio Cesare Peloso di Verona Rep. n. 80277 ed iscritto: per quanto riguarda la società incorporata Glaxo Eastern Europe S.r.l. in liquidazione presso il registro delle imprese di Roma il 24 gennaio 1997; per quanto riguarda la società incorporante GlaxoWellcome Ricerca S.p.a. presso il registro delle imprese di Verona il 4 febbraio 1997.

Verona, 10 febbraio 1997

Il consigliere delegato: dott. Gian Pietro Leoni.

S-2471 (A pagamento).

ANGELO GABRIELLI & C. - S.r.l.

BERICA SIDERURGICA COMMERCIALE - S.p.a.

Progetto di fusione per estratto (ai sensi art. 2501-bis C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Angelo Gabrielli & C. S.r.l., con sede in Galliera Veneta (PD), via Leonardo Da Vinci n. 25, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Padova al n. 23968 Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 194146, codice fiscale n. 01274950284.

Società incorporanda: Berica Siderurgica Commerciale S.p.a., con sede in Grumolo delle Abbadesse, via Nazionale n. 82, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 7226 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 129499, codice fiscale 00385820246.

Imputazione a bilancio. Le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1 gennaio 1997; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai sensi dei punti numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si informa che non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della provincia di Padova in data 18 febbraio 1997 e presso il registro imprese della provincia di Vicenza, in data 17 febbraio 1997.

Galliera Veneta, 20 febbraio 1997

p. Angelo Gabrielli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Margherita Gabrielli

Berica Siderurgica Commerciale S.p.a.
L'amministratore unico: Roberto Ruggero

S- 2473 (A pagamento).

TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale L. 5.000.000.000 versato

Registro imprese di Bergamo n. 48248

Codice fiscale n. 01696910163

TQ TUBI QUALIFICATI - S.p.a.

Sede Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n.1

Capitale L. 2.000.000.000 versato

Registro Imprese di Bergamo n.43578

Cod. fiscale 03841790151

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tubi di Qualità S.r.l.

Società incorporanda: TQ Tubi Qualificati S.p.a.

La società incorporante adotterà il testo di statuto allegato al progetto di fusione.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, poiché la incorporante possiederà direttamente al momento dell'attuazione della fusione la totalità del capitale della incorporanda, per cui nessuna modalità di assegnazione di azioni risulterà a seguito della fusione e nessuna data è determinata quale decorrenza di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate, per gli effetti fiscali e contabili, al bilancio della società incorporante Tubi di Qualità S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti eventuali trattamenti particolari a favore dei soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo: per la Tubi di Qualità S.r.l. il 20 febbraio 1997 e iscritto il 21 febbraio 1997, per la TQ Tubi Qualificati S.p.a. il 20 febbraio 1997 e iscritto il 21 febbraio 1997.

p. Tubi di Qualità S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Frigerio

p. TQ Tubi Qualificati S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Frigerio

S-2483 (A pagamento).

SPRING - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO); via XXIII Aprile n. 7/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Modena al n. 35617

Codice fiscale n. 02070330366

SPRING - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO); via XXIII Aprile n. 7/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Modena al n. 28275

Codice fiscale n. 01809860362

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società «Spring S.p.a.» della società «Spring S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Spring S.p.a.» e «Spring S.r.l.» tenutesi in data 24 dicembre 1996 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 88480/15604 e 88481/15605) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Spring S.r.l.» nella società «Spring S.p.a.».

Verrà annullato l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda «Spring S.r.l.» e ai soci della stessa diversi dalla società incorporante verranno assegnate azioni da nominali L. 1.000 cadauna di nuova emissione della società incorporante «Spring S.p.a.» al rapporto di cambio di n. 150 azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 ogni mille lire di quota di capitale della società incorporanda «Spring S.r.l.».

Il sopra riportato rapporto di cambio non determina l'attribuzione di conguagli in danaro.

Il capitale sociale della società incorporante verrà di conseguenza aumentato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° dicembre 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 11 febbraio 1997. prot. n. 9700004426/CM0084 per «Spring S.p.a.» e prot. n. 9700004424/CM0084 per «Spring S.r.l.».

Dott. Giuseppe Malaguti - notaio.

C-2481 (A pagamento).

INDUSTRIE FINCUOGHI

Società per azioni

Sede legale e domicilio fiscale Sassuolo, via Radici in Piano n. 675

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 5431

Codice fiscale n. 00177870367.

INTERKER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Sassuolo, via Radici in Piano n. 675

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Registro imprese di Modena n. 14016

Codice fiscale n. 01268770367

Estratto di delibera di fusione (a norma 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che, in data 20 dicembre 1996, le assemblee straordinarie delle predette due società «Industrie Fincuoghi Società per azioni» e «Interker S.p.a.» hanno approvato il progetto di fusione tra di loro, iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 5 novembre 1996 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 16 novembre 1996 n. 269, inserzione n. S-24211; e, conseguentemente, hanno approvato l'operazione di fusione sulla base del predetto progetto.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione nella «Industrie Fincuoghi Società per azioni» della «Interker S.p.a.» sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 30 giugno 1996, quali sono stati depositati presso le sedi delle società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-sexies del Codice civile; nessun aumento di capitale sociale è stato deliberato dalla società incorporante, in quanto il capitale sociale della società incorporata è detenuto interamente dalla società incorporante medesima; il capitale sociale della società incorporanda verrà quindi, in sede di fusione, interamente annullato, senza sostituzione; nessuna modifica è stata apportata allo Statuto sociale della società incorporante.

A decorrere dal giorno 1 (uno) dicembre 1996 (millenovecentonovantasei) saranno imputate al bilancio della società incorporante «Industrie Fincuoghi Società per azioni» le operazioni della società «Interker S.p.a.», che verrà incorporata; dalla stessa data decorreranno anche tutti gli effetti fiscali.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di fusione di una società in un'altra che detiene tutte le azioni della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile; si omettono pure le indicazioni di cui ai numeri 7 e 8 dello stesso art. 2501-bis in quanto nessun tratta-

mento è stato riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non esistendo titoli diversi dalle azioni ed in quanto nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

I verbali delle rispettive assemblee straordinarie sono stati entrambi redatti dal notaio Sergio Nicolini del Distretto notarile di Modena con sede in Sassuolo, come segue:

per la incorporanda «Interker S.p.a.», verbale in data 20 dicembre 1996 rep. n. 56069/14.738, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 27 gennaio 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 12 febbraio 1997;

per la incorporante «Industrie Fincuoghi Società per azioni», verbale in data 20 dicembre 1996 rep. n. 56070/14.739, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 30 gennaio 1997, iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 12 febbraio 1997.

p. Interker S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cuoghi Antonio Carlo

p. Industrie Fincuoghi Società per azioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cuoghi Antonio Carlo

S-2484 (A pagamento).

GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE - S.p.a. o, in forma abbreviata GEMINA - S.p.a.

Sede Milano, via Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 1.492.644.845.000 interamente versato
(ora per esercizi di warrant intervenuti L. 1.492.664.536.500)
interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 112520

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare del 28 novembre 1996 di cui al verbale n. 15529/4146 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1996, il progetto di scissione parziale di Gemina S.p.a. allegato al verbale e del seguente tenore:

1. Società partecipanti.

società scissa: Gemina S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 16/18, capitale L. 1.492.640.602.000, interamente versato, iscritta al n. 112520 del registro delle imprese di Milano;

società beneficiaria costituenda; Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a., società da costituirsi per scissione con sede in Milano, via Turati n. 16/18, capitale L. 1.343.376.541.500, da iscriversi al registro delle imprese di Milano.

2. Tipo di scissione ed oggetto della medesima: scissione parziale di Gemina S.p.a. mediante attribuzione, al valore contabile, alla società per azioni di nuova costituzione da denominarsi «Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a.» della parte del proprio patrimonio comprendente l'attività di holding:

a) di partecipazioni in società industriali;

b) di alcune partecipazioni di minoranza;

c) attività e passività, il tutto quale meglio descritto in allegato «A» al presente progetto di scissione.

Passeranno altresì alla nuova società il personale ed i rapporti contrattuali relativi.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 2.086.732.201.092 mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 12.085.914.060 con una differenza di L. 2.074.646.287.032 che rappresenta il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria, con utilizzo delle seguenti voci del patrimonio netto della società scissa medesima:

capitale sociale L. 1.343.376.541.500;

sovrapprezzo di emissione L. 582.014.738.772;

riserva legale L. 149.255.006.760;

Si precisa che:

incrementi del patrimonio netto derivanti dall'esercizio di warrant successivo al 30 giugno 1996 saranno ripartiti proporzionalmente tra il patrimonio trasferito alla società beneficiaria e quello conservato alla società scissa;

eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione non comporteranno variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

3. (Omissis).

4. Rapporto di cambio: gli azionisti della società Gemina S.p.a. saranno attribuite azioni ordinarie o di risparmio H.P.I. S.p.a. tutte da nominali L. 500 con criterio proporzionale e pertanto nel seguente rapporto:

n. 9 azioni ordinarie H.P.I. S.p.a. ogni n. 10 azioni ordinarie Gemina S.p.a. possedute;

n. 9 azioni di risparmio H.P.I. S.p.a. ogni n. 10 azioni di risparmio Gemina S.p.a. possedute.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria H.P.I. S.p.a. saranno messe a disposizione degli azionisti di Gemina S.p.a. nel rapporto di cui al precedente punto 4 presso monte titoli o le casse incaricate, secondo comunque quanto verrà comunicato con avviso, contenente anche l'indicazione analitica delle casse incaricate stesse, che sarà pubblicato su almeno due quotidiani.

Con lo stesso avviso sarà indicato l'intermediario incaricato di procedere, a prezzi di mercato, senza spese, alle negoziazioni necessarie a raggiungere quozienti interi di cambio. Occorrendo azionisti aderenti al sindacato di controllo si sono dichiarati disponibili a rendersi assegnatari di quel numero di titoli necessario per la quadratura numerica e complessiva dell'operazione.

Le azioni ordinarie e di risparmio di Gemina S.p.a. sostituite con azioni H.P.I. S.p.a. saranno annullate con correlativa riduzione del capitale di Gemina S.p.a.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione e del godimento delle azioni: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C.

Dalla medesima data avranno godimento le azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria, fatta peraltro avvertenza che per il primo esercizio il dividendo delle azioni di risparmio di H.P.I. S.p.a. spetterà nella misura del 5% del valore nominale anche se l'esercizio stesso abbia durata inferiore all'anno solare.

7. Quotazione delle azioni della società beneficiaria: sarà chiesta la quotazione delle azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria con effetto coevo a quello degli effetti dell'atto di scissione. All'ammissione alla quotazione è subordinata l'attuazione dell'operazione.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

a) azioni di risparmio: ai titolari di azioni di risparmio della società scissa Gemina S.p.a. verranno attribuite azioni di risparmio della società beneficiaria H.P.I. S.p.a. fornite dei medesimi diritti, con godimento dal giorno di efficacia della scissione. Con l'avvertenza che per il primo esercizio alle azioni di risparmio emesse in esecuzione della scissione spetta il dividendo privilegiato nella misura del 5% del valore nominale anche se l'esercizio stesso abbia durata inferiore all'anno solare.

In relazione a quanto sopra, ai titolari delle azioni di risparmio di Gemina S.p.a., annullate in dipendenza della scissione, spetta, per ciascuna di dette azioni, un documento di legittimazione all'esercizio di un diritto al dividendo privilegiato anche pregresso uguale a quello spettante, ai sensi del primo e quarto comma dell'art. 15, legge 7 giugno 1974 n. 216, a ciascuna delle azioni di risparmio di Gemina S.p.a. non annullate con riferimento al tempo in cui la scissione diverrà efficace.

In particolare:

a) qualora la scissione abbia effetto entro il 31 dicembre 1996, il documento di legittimazione attribuirà il diritto ai dividendi privilegiati pregressi relativi agli esercizi 1994 e 1995;

b) qualora, invece, la scissione abbia effetto successivamente al 31 dicembre 1996, il documento di legittimazione attribuirà il diritto al dividendo privilegiato relativo all'esercizio 1996 nonché ai dividendi privilegiati pregressi relativi agli esercizi 1994 e 1995.

Tale diritto è soggetto a progressivo esaurimento secondo la disciplina dell'art. 15 quarto comma, della legge 7 giugno 1974, n. 216.

È inoltre previsto che, qualora gli utili conseguiti dalla società H.P.I. S.p.a. nell'esercizio nel corso del quale ha avuto effetto la scissione non consentano di pagare, ai portatori delle sue azioni di risparmio, in tutto o in parte, il dividendo privilegiato, la società Gemina S.p.a. pagherà loro la differenza mancante, nei limiti dell'utile da essa conseguito nello stesso esercizio ovvero, occorrendo, con quelli dei due esercizi successivi, in ogni caso, dopo aver interamente retribuito le proprie azioni di risparmio, anche per l'eventuale pregresso, e i documenti di legittimazione sopra menzionati.

Qualora gli utili conseguiti dalla società Gemina S.p.a. nell'esercizio nel corso del quale ha avuto effetto la scissione non consentano, in tutto o in parte, di pagare il dividendo privilegiato, anche pregresso, ai portatori delle sue azioni di risparmio e dei documenti di legittimazione, la società H.P.I. S.p.a. pagherà loro la differenza mancante, nei limiti dell'utile da essa conseguito nello stesso esercizio, dopo aver interamente retribuito le proprie azioni di risparmio. Per l'ipotesi che, nonostante quanto sopra previsto, gli azionisti di risparmio ed i portatori dei documenti di legittimazione di Gemina S.p.a. non risultino ancora integralmente soddisfatti, H.P.I. S.p.a. assume analogo impegno di pagamento, ed entro gli stessi limiti, anche ed esclusivamente:

a) per l'eventuale dividendo privilegiato pregresso relativo all'esercizio in cui ha avuto efficacia la scissione e a quello anteriore, che la società Gemina S.p.a. non sia riuscita a corrispondere alle proprie azioni di risparmio ed ai documenti di legittimazione con gli utili da essa conseguiti nel primo esercizio successivo a quello della scissione;

b) per l'eventuale dividendo privilegiato pregresso relativo all'esercizio in cui ha avuto efficacia la scissione, che la società Gemina S.p.a. non sia riuscita a corrispondere alle proprie azioni di risparmio ed ai documenti di legittimazione con gli utili da essa conseguiti nel secondo esercizio successivo a quello in cui ha avuto efficacia la scissione;

b) warrant: ai portatori di «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» verrà riconosciuto il diritto di sottoscrivere entro il termine, prorogato, del 30 giugno 1998, e secondo le norme dei regolamenti che si allegano al presente progetto di scissione sotto le lettere «E» e «F», azioni ordinarie della società scissa e della società beneficiaria nella identica proporzione in cui per effetto della scissione gli azionisti vedranno ripartito il loro possesso tra azioni della società scissa e azioni della società beneficiaria. Pertanto i warrant in circolazione saranno sostituiti, con le modalità di cui ad apposito avviso che sarà pubblicato su almeno due quotidiani:

ogni n. 10 «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» n. 1 «nuovi warrant azioni ordinarie Gemina 1998» attributivi del diritto di sottoscrivere, secondo le modalità e nei termini di cui al regolamento allegato, n. 1 azione ordinaria Gemina ogni n. 5 warrant presentati al prezzo di L. 750 per azione e n. 9 «warrant azioni ordinarie H.P.I. 1998» attributivi del diritto di sottoscrivere, secondo le modalità e nei termini di cui al regolamento allegato, n. 1 azione ordinaria H.P.I. ogni n. 5 warrant presentati al prezzo di L. 750 per azione.

9. Vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Sono fatte salve modifiche richieste dalle competenti autorità anche in sede di omologazione; si fa avvertenza che le cifre del capitale sociale delle società partecipanti ed il numero delle azioni in cui è suddiviso così come il numero dei warrant assegnati in dipendenza della scissione potranno subire modifiche in relazione ad esercizi di «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» intervenuti prima dell'atto di scissione.

Allegato «A» al progetto di scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto di scissione.

Avvertenza: gli elementi patrimoniali di cui al presente allegato sono individuati con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 e comprendono pure poste di credito iscritte dopo il 30 giugno 1996 e di cui si dà rappresentazione alla voce n. 20 dell'attivo di cui infra.

STATO PATRIMONIALE

Allegato «A»

Attivo	Patrimonio trasferito a H.P.I. S.p.a.
10) Cassa e disponibilità	8.717.650
20) Crediti verso enti creditizi (1):	584.895.533.492
(a) a vista:	6.031.045.475
(b) altri crediti:	578.864.488.017
30) Crediti verso enti finanziari:	497.130.696.766
(a) a vista:	215.083.604.100
(b) altri crediti	282.047.092.666
40) Crediti verso clientela	93.649.233.042
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:	5.371.669.800
(b) di enti creditizi	5.371.669.800
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	3.518.677.156
70) Partecipazioni	174.280.582.925
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	653.193.016.855
90) Immobilizzazioni immateriali	8.618.945.388
100) Immobilizzazioni materiali	32.459.957.967
di cui:	
beni dati in locazione finanziaria	6.812.735.730
130) Altre attività	33.192.326.911
140) Ratei e risconti attivi:	412.843.140
(a) ratei attivi	313.920.000
(b) risconti attivi	98.923.140
Totale dell'attivo	2.086.732.201.092

(1) Comprende una quota, pari a lire 166,9 miliardi, della liquidità riveniente dei debiti bancari contratti successivamente al 30 giugno 1996, pari a lire 200 miliardi;

Passivo	Patrimonio trasferito a H.P.I. S.p.a.
10) Debiti verso enti creditizi	0
(b) a termine o con preavviso	0
20) Debiti verso enti finanziari	0
(b) a termine o con preavviso	0
30) Debiti verso clientela	0
(a) a vista	0
(b) a termine o con preavviso	0
50) Altre passività	664.426.353
60) Ratei e risconti passivi:	7.153.670.367
(a) ratei passivi	495.296.762
(b) risconti passivi	6.658.373.605
70) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.738.783.770
80) Fondi per rischi ed oneri:	2.529.033.570
(b) fondi imposte e tasse	2.529.033.570
(c) altri fondi	0
120) Capitale	1.343.376.541.500
130) Sovrapprezzi di emissione	582.014.738.772
140) Riserve:	149.255.006.760
(a) riserva legale	149.255.006.760
(b) riserva per azioni o quote proprie	0
(c) riserve statutarie	0
(d) altre riserve	0
150) Riserve di rivalutazione	0
160) Utili (perdite) portati a nuovo	0
170) Utile (perdita) d'esercizio	0
Totale del passivo	2.086.732.201.092

Garanzie e impegni

20) Impegni	79.277.452.015
-------------	----------------

Note di commento: gli elementi patrimoniali costituenti il ramo di azienda da trasferire per scissione, vengono trasferiti alla società beneficiaria (H.P.I. S.p.a.) al valore netto contabile con cui sono registrati nella relazione semestrale della Società scindenda (Gemina S.p.a.).

I criteri di valutazione sono gli stessi adottati per la redazione della relazione semestrale di Gemina S.p.a. al 30 giugno 1996, costituente la situazione patrimoniale di scissione, (salva l'integrazione di cui all'avvertenza che precede) a cui si fa quindi ampio riferimento.

Crediti verso enti creditizi: tale voce di lire 584.896 milioni è costituita dalla liquidità trasferita pressoché totalmente alla Società beneficiaria. Tale voce comprende inoltre lire 166,9 miliardi rivenienti dai debiti bancari contratti successivamente al 30 giugno 1996.

Crediti verso enti finanziari: tale voce di lire 497.131 milioni è stata trasferita quasi totalmente alla Società beneficiaria ed è composta principalmente da finanziamenti per carte commerciali e da conti correnti reciproci con le società del gruppo Gemina S.p.a.

Crediti verso clientela: tale voce di lire 93.649 milioni è stata trasferita quasi totalmente (ad eccezione dei crediti rivenienti dall'IVA di gruppo) alla Società beneficiaria ed è composta principalmente da finanziamenti per carte commerciali.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso: tale voce è stata trasferita totalmente alla Società beneficiaria e comprende:

obbligazioni Credito Italiano 8% 94/00 lire 5,4 miliardi.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile: tale voce è stata trasferita totalmente alla Società beneficiaria e comprende:

n. 645.091 azioni Assicurazioni Generali lire 3,5 miliardi.

Partecipazioni: tale voce è stata trasferita totalmente alla Società beneficiaria e comprende:

(in milioni di lire)			
Partecipazioni	N. azioni/quote	Valore di carico	% di possesso
Banca Commerciale Italiana S.p.a.	18.191.250	87.692	0,99
Compagnie Monegasque de Banque	91.981	31.524	14,15
Credito Italiano S.p.a.	22.092.000	51.443	0,99
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	1	3.622	3,57

Partecipazioni in imprese del gruppo: le partecipazioni trasferite dalla società scindenda alla Società sono le seguenti:

(in milioni di lire)			
Partecipazioni	N. azioni/quote	Valore di carico	% di possesso
Cartiere Friburgo S.p.a.	26.682.184	213.457	20,87
Fila Holding S.p.a.	42.582.500	48.563	32,14
Gemina Participations S.A.	364.000	364.000	100,00
R.C.S. Editori S.p.a.	50.000.000	27.173	100,00
Totale		653.193	

Immobilizzazioni immateriali: comprendono in particolare gli «Oneri per aumento di capitale», a loro volta costituiti principalmente dalle Commissioni corrisposte a consorzi di garanzia e imposta di registro attinente all'ultimo aumento del capitale sociale.

L'importo di tali oneri attribuito alla H.P.I. S.p.a. (lire 8.487 milioni) è stato determinato su base proporzionale con riferimento al patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria.

La Società beneficiaria continuerà nel piano di ammortamento in corso presso la Società scindenda che prevede quote annuali pari ad un quinto dei costi storici sostenuti.

Le «altre» immobilizzazioni immateriali (lire 132 milioni) comprendono principalmente gli adattamenti e le migliorie eseguite su stabili di proprietà. Sono ammortizzate in base alla durata in quote annuali pari ad un quinto dei costi storici sostenuti.

Immobilizzazioni materiali: nella specifica voce sono compresi gli immobili siti rispettivamente in via Turati n. 16/18 a Milano e in via Tomacelli a Roma. Gli importi evidenziati derivano da specifiche rilevazioni inventariali e si riferiscono al valore, al netto dei fondi ammortamento accumulati, dei beni specifici, oltre ai già citati immobili, quali: mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche ed altre attrezzature.

Il prospetto di dettaglio evidenzia separatamente il valore di costo lordo ed i fondi ammortamento accumulati:

(in milioni di lire)	Costo	F.do amm.to	Netto
Immobile via Turati, 16/18 - Milano	148.370	122.838	25.532
Immobile via Tomacelli, 160 - Roma	38.450	31.637	6.813
Mobili e arredi (1)	638	602	36
Macchine per ufficio elettroniche (2)	195	180	15
Attrezzature varie (3)	726	661	65

Si evidenziano qui di seguito le descrizioni dei cespiti e i riferimenti quantitativi:

	Di cui interamente ammortizzate	Valore di carico netto al 30/6/1996 (in lire)
(1) n. 106 scrivanie e dattili	104	524.212
n. 74 sedie	74	0
n. 77 poltrone	72	2.693.564
n. 13 divani	8	1.458.855
n. 85 armadi	79	22.848.120
n. 53 cassettiere	51	359.550
n. 313 altri arredi	291	7.663.937
Totale		35.548.238
(2) n. 15 calcolatrici	15	0
n. 7 macchine da scrivere	7	0
n. 5 fotocopiatrici	5	0
n. 4 distruggi documenti	4	0
n. 3 telefax	3	0
n. 15 stampanti	9	2.849.256
n. 27 personal computers ed accessori	19	12.107.536
Totale		14.956.792
(3) n. 12 casseforti	10	997.500
n. 2 centralini telefonici	2	0
n. 34 telefoni	18	19.331.280
n. 1 videoproiettore e attrezzature diverse		44.269.667
Totale		64.598.447

Altre attività: il saldo trasferito alla Società beneficiaria di lire 33.192 milioni è costituito principalmente da crediti di imposta ripartiti proporzionalmente al patrimonio netto trasferito.

Altre passività: la voce si riferisce a debiti verso l'erario per IRPEF (lire 487,4 milioni) e a debiti verso Enti previdenziali (lire 177 milioni) relativi al personale trasferito.

Ratei e risconti passivi: i ratei passivi (lire 495 milioni) si riferiscono ai ratei su emolumenti e contributi maturati dal personale dipendente trasferito.

I risconti passivi si riferiscono per lire 1.287 milioni agli affitti e spese condominiali di via Turati e per lire 5.371 milioni ad interessi su Carte commerciali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: è il fondo determinato in base al disposto delle leggi vigenti (lire 1.739 milioni) relativo al personale in carico al 30 giugno 1996 che passerà ad operare nella Società di nuova costituzione.

Fondo rischi ed oneri: l'ammontare (lire 2.529 milioni) si riferisce alla quota proporzionalmente attribuita al residuo del fondo imposte e tasse per la plusvalenza realizzata in seguito alla vendita dell'immobile di via Carlo Alberto in Torino.

Impegni: gli impegni esistenti al 30 giugno 1996 sono stati trasferiti integralmente alla Società beneficiaria (lire 79.277 milioni).

Riepilogo	Gemina S.p.a. Pre-scissione	Patrimonio trasferito a HPI S.p.a.	Gemina S.p.a. Post-scissione
Patrimonio netto			
Patrimonio netto al 31-12-1995			
Capitale sociale	1.492.640.602.000	1.343.376.541.500	149.264.060.500
Sovrapprezzo	646.683.043.080	582.014.738.772	64.668.304.308
Riserva legale	165.838.896.400	149.255.006.760	16.583.889.640
Totale	2.305.162.541.480	2.074.646.287.032	230.516.254.448
Ripartizione in percentuale	100.00	90.00	10.00
Risultato al 30-6-1996	17.537.558.709	0	17.537.558.709
Totale patrimonio netto al 30-6-1996	2.322.700.100.189	2.074.646.287.032	248.053.813.157
Liquidità	1.004.070.269.970	1.182.981.478.992	(178.911.209.022)
Crediti d'imposta	36.859.848.883	33.173.863.996	3.685.984.887
Ritenute subite nel 1996	12.979.569.568	0	12.979.569.568
Perdite pregresse	546.600.752.000	491.940.676.800	54.660.075.200

L'Assemblea ha deliberato all'uopo:

di approvare lo statuto della società beneficiaria quale allegato al progetto di scissione stabilendo in L. 1.343.376.541.500 il capitale sociale della beneficiaria; detto capitale diviso in n. 2.573.869.992 azioni ordinarie da nominali L. 500 ciascuna ed in n. 112.883.091 azioni di risparmio, aventi le caratteristiche di cui allo statuto sociale allegato al progetto di scissione e di cui alla legge 216/1974, da nominali L. 500 ciascuna, spettanti, senza conguaglio, rispettivamente, ai soci titolari di azioni ordinarie e di azioni di risparmio della società scissa nel rapporto di n. 9 azioni ordinarie ogni n. 10 azioni ordinarie possedute e di n. 9 azioni di risparmio ogni n. 10 azioni di risparmio possedute.

L'eccedenza tra il valore contabile del patrimonio netto oggetto di scissione pari a L. 2.074.646.287.032 e di quanto come sopra imputato a capitale verrà allocato alle seguenti voci di patrimonio netto della società beneficiaria:

sovrapprezzo di emissione, L. 582.014.738.772;

riserva legale, L. 149.255.006.760;

di dare atto che la società beneficiaria emetterà n. 1.193.225.184 «warrant azioni ordinarie H.P.I. 1998» spettanti ai titolari dei «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» nel rapporto di n. 9 warrant H.P.I. ogni n. 10 vecchi warrant Gemina posseduti. I «warrant azioni ordinarie H.P.I. 1998» attribuiranno il diritto a sottoscrivere, entro il termine del

30 giugno 1998, n. 1 azione ordinaria H.P.I. da nominali L. 500 ogni n. 5 warrant H.P.I. presentati al prezzo di L. 750 per azione, secondo le modalità e nei termini di cui al regolamento allegato al progetto di scissione. Pertanto la società beneficiaria sarà vincolata irrevocabilmente ad emettere, nei tempi e con le modalità di cui al citato regolamento, sino a massime n. 238.645.037 nuove azioni ordinarie esclusivamente destinate all'esercizio dei warrant con incremento del proprio capitale sociale per massime L. 119.322.518.400;

di deliberare in conseguenza della scissione: la riduzione del capitale sociale della società scissa Gemina S.p.a. di L. 1.343.376.541.500 con annullamento di n. 2.573.869.992 azioni ordinarie e di n. 112.883.091 azioni di risparmio; la riduzione di L. 119.322.518.400 dell'importo massimo dell'aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio del 10 marzo 1995 a servizio dell'esercizio dei «warrant azioni ordinarie Gemina 1996» e di n. 238.645.037 azioni il numero delle azioni ordinarie di compendio del predetto aumento, l'adozione per i «warrant azioni ordinarie Gemina 1998» del nuovo regolamento allegato al progetto di scissione, la corrispondente modifica dell'art. 5, 2° comma dello statuto sociale, l'inserimento, con efficacia dal giorno di efficacia della scissione nello statuto di Gemina S.p.a. di una norma transitoria relativa al trattamento delle azioni di risparmio di cui al punto 5 del progetto di scissione secondo il testo di cui allo statuto di Gemina S.p.a. allegato al progetto di scissione;

di dare mandato al presidente del Consiglio di amministrazione ed all'amministratore delegato affinché, disgiuntamente fra loro: provvedano, in conformità a quanto sopra deliberato, alla stipula dell'atto pubblico di scissione della Gemina S.p.a. mediante costituzione della Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a., nominando i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Holding di Partecipazioni Industriali - H.P.I. S.p.a., fissando ogni clausola e modalità dell'operazione, ed aggiornando la cifra del capitale sociale delle società partecipanti ed il numero di azioni in cui è suddiviso così come il numero dei warrant assegnati in relazione ad esercizi di warrant intervenuti prima della scissione; il tutto nel rispetto del progetto di scissione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 26 febbraio 1997 con decreto n. 18124 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 27 febbraio 1997 al n. 112520. F.to: notaio Piergaetano Marchetti.

p. Gemina S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Sabatini

S-2618 (A pagamento).

ATROPO - S.r.l.

IMMOBILIARE CALA CORSARA - S.r.l.

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 23 dicembre 1996, nn. 58906/14518 e 58907/14519 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate per l'iscrizione presso il registro imprese, Tribunale di Milano, in data 10 febbraio 1997, nn. 9700027058 e 9700027055, è stata deliberata la fusione di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: Immobiliare Cala Corsara S.r.l. (sede in Milano, via Ponchielli, 7; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale di Milano: registro imprese 219045; C.C.I.A.A. di Milano: REA 1115677; codice fiscale 06701390152); società incorporanda: Atropo S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna, 9; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; Tribunale di Milano: registro imprese 302054; C.C.I.A.A. di Milano: REA 1330506; codice fiscale 09987880151).

2. In conseguenza della fusione lo statuto dell'incorporante subirà le seguenti modifiche:

aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 22.673.000 con conseguente emissione di una quota da nominali L. 2.673.000 riservata a terzi, avente le stesse caratteristiche della quota esistente, in base al rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

3. La fusione per incorporazione prevede l'assegnazione di una quota da nominali L. 2.673.000, di Immobiliare Cala Corsara S.r.l. in cambio di una quota da nominali L. 20.000.000 di Atropo S.r.l. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota di L. 20.000.000, rappresentante il capitale sociale di Atropo S.r.l. e verrà sostituita dalla quota di L. 2.673.000, rappresentante l'aumento di capitale sociale di Immobiliare Cala Corsara S.r.l. L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. La nuova quota emessa dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avrà godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 febbraio 1997

Cesare Bignami, notaio.

M-951 (A pagamento).

BORMIOLI ROCCO & FIGLIO - S.p.a.

Sede legale Parma (PR), via San Leonardo n. 41
(precedentemente con sede
in Trezzano Sul Naviglio (MI), via San Cristoforo n. 51)
Capitale L. 50.000.000.000

Iscritta al n. 76766/1997 del registro delle imprese di Parma
(già iscritta al n. 55128 del registro delle imprese di Milano)
Codice fiscale n. 00165490343

BORMIOLI METALPLAST - S.p.a.

Sede legale Parma (PR) Cortile San Martino, via Genova n. 4 /A;
Capitale L. 1.020.000.000

Iscritta al n. 6023 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00162460349

NEUBOR - S.r.l.

Sede legale San Vito al Tagliamento (PN)
Zona industriale Ponte Rosso

Capitale L. 10.000.000.000

Iscritta al n. 12491 del registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale 01549760351

BORMIOLI ROCCO ENGINEERING - S.r.l.

Sede legale Parma (PR), via San Leonardo n. 41
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al n. 23638 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 01835280346

BORMIOLI ROCCO MECCANICA - S.r.l.

Sede legale Solignano (PR), via Fondovalle n. 29
Capitale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 4394 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00164700346

VETRERIA BORMIOLI ROCCO - S.p.a.

Sede legale Abbiategrasso (MI)
Zona industriale Mendosio, via F.M. Visconti n. 1
Capitale L. 8.000.000.000

Iscritta al n. 300917 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale 06367780159

BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.

Sede legale Fidenza (PR), viale Martiri della Libertà n. 1
Capitale L. 100.000.000.000

Iscritta al n. 23448 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale 00081780595

VETRERIA PARMENSE

BORMIOLI ROCCO - S.p.a.

Sede legale Parma (PR), via Genova n. 4/a
Capitale L. 55.700.000.000

Iscritta al n. 10710 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale 00731560348

Estratto delle deliberazioni di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da verbali ai suoi rogiti in data 6 dicembre 1996, rep. nn. 41993/10166, 41992/10165, 41986/10159, 41987/10160 41988/10161, 41989/10162, 41990/10163, 41991/10164, le società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Bormioli Metalplast S.p.a.», «Neubor S.r.l.», «Bormioli Rocco Engineering S.r.l.», «Bormioli Rocco Meccanica S.r.l.», «Vetzeria Bormioli Rocco S.p.a.», «Bormioli Rocco Casa S.p.a.» e «Vetzeria Parmense Bormioli Rocco S.p.a.» nella «Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile.:

società incorporante: «Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.»;

società incorporate: «Bormioli Metalplast S.p.a.»; «Neubor S.r.l.»; «Bormioli Rocco Engineering S.r.l.»; «Bormioli Rocco Meccanica S.r.l.»; «Vetzeria Bormioli Rocco S.p.a.»; «Bormioli Rocco Casa S.p.a.»; «Vetzeria Parmense Bormioli Rocco S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 3) Cod. Civ.: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) Cod. Civ.: nulla in tal senso ex art. 2504-*quinquies* Cod. Civ.

Art. 2501-bis n. 6) Cod. Civ.: le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Cod. Civ.: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio. Le deliberazioni di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Parma in data 14 febbraio 1997 per le società «Bormioli Metalplast S.p.a.», «Bormioli Rocco Engineering S.r.l.», «Bormioli Rocco Meccanica S.r.l.», «Bormioli Rocco Casa S.p.a.» e «Vetzeria Parmense Bormioli Rocco S.p.a.»; al registro delle Imprese di Milano in data 3 febbraio 1997 per le società «Bormioli Rocco & Figlio S.p.a.» e «Vetzeria Bormioli Rocco S.p.a.» e al registro delle imprese di Pordenone in data 20 febbraio 1997 per la società «Neubor S.r.l.».

Busani Angelo, notaio.

S-2624 (A pagamento).

COMPRI F.LLI - S.r.l.

Sede in Verona (VR), fraz. Cadavid, via Forte Tomba n. 7

Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona
al n. r.i. 6380 e n. R.E.A. 43519

Scissione

(a norma dell'art. 2504-*septies* del Codice civile)

Atto in data 23 dicembre 1996 n. 64971 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, la società Compri F.Lli S.r.l. si è scissa mediante trasferimento dei parti del proprio patrimonio a due nuove società:

Progetto Legno S.r.l. con sede in Verona (VR), fraz. Cadavid, via Forte Tomba n. 7, capitale sociale L. 112.000.000 (centodiecimilioni), iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 9 gennaio 1997 al n. 9700000806 R.O., n. 167757/1997 R.I. e n. 261232 R.E.A.;

Compri F.Lli S.r.l. con sede in Verona (VR), fraz. Cadavid, via Forte Tomba n. 7, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantanove milioni) interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 9 gennaio 1997 al n. 9700000807 R.O., n. R.I. 167775 e n. 261233 R.E.A.

La società scissa Compri F.Lli S.r.l. ha assunto la nuova denominazione di Compri Service S.r.l., ha modificato il proprio oggetto sociale e ha ridotto il proprio capitale sociale a L.199.000.000 (centonovantanove milioni).

Le quote delle società derivanti dalla scissione sono state attribuite ai soci in proporzione alla partecipazione nella scissa; e i soci sono stati iscritti a libro soci di tutte le società con effetto dal 9 gennaio 1997.

Le nuove quote partecipano agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società scissa sono imputate a bilancio delle società derivanti dalla scissione dalla data di efficacia della scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 9 gennaio 1997 al n. 9700000802 R.O., n.6380 registro imprese e n. 43519 R.E.A.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-2642 (A pagamento).

PREMUDA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 34

Capitale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 246280

Codice fiscale n. 11189570150

Con verbale in data 4 dicembre 1996 n. 200223/26344 di Repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 20 gennaio 1997 decreto n. 19043, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 1997 prot. n. 17426, iscritto nel registro delle Imprese, l'assemblea della società Premuda Immobiliare S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Morion Italiana S.a.s. di Silvio Riccardi e C., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto al momento della stipulazione dell'atto di fusione l'intero capitale delle società incorporande sarà interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Morion Italiana S.a.s. di Silvio Riccardi e C. saranno imputate al bilancio della società incorporante Premuda Immobiliare S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-969 (A pagamento).

FAR ACCIAI - S.r.l.

Sede legale in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20

Capitale sociale L. 161.810.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345506

Codice fiscale n. 11222300151

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

(già KAI ITALIA - S.r.l.)

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale L. 315.620.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Terni al n. 102362/96

Codice fiscale n. 02416500961

Con atto in data 2 gennaio 1997 n. 202341/26839 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di Terni in data 3 gennaio 1997 prot. n. 91 e presso il registro delle imprese di Milano in data 3 gennaio 1997 prot. n. 939 ed iscritto nel registro delle imprese, la società Acciai Speciali Terni S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Far Acciai S.r.l.

La società incorporante Far Acciai S.r.l. era proprietaria di una quota di nominali L. 157.810.000.000 della società incorporata Kai Italia S.r.l. ora Acciai Speciali Terni S.p.a. e detta partecipazione è stata annullata.

La società incorporante Far Acciai S.r.l. ha proceduto pertanto ad un aumento del capitale sociale per L. 161.810.000.000 da assegnare agli altri soci della Kai Italia S.r.l. ora Acciai Speciali Terni S.p.a. in base al seguente rapporto di cambio: n. 161.810 quote del valore nominale di L. 1.000 di Far Acciai S.r.l. per ogni 157.810 quote da nominali L. 1.000 della Kai Italia S.r.l. (ora Acciai Speciali Terni S.p.a.) ovvero un rapporto di cambio di 1 quota di Far Acciai S.r.l. contro 0,97527964 quote di Kai Italia S.r.l. (ora Acciai Speciali Terni S.p.a.), rapporto di cambio ritenuto congruo nella relazione di stima redatta dal dott. Alessandro Trotter.

Non esistono le premesse per un conguaglio in danaro.

Le quote di Far Acciai S.r.l. verranno assegnate ai soci della incorporata Acciai Speciali Terni S.p.a. (già Kai Italia S.r.l.) sulla base del rapporto di cambio stabilito come sopra e l'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, presso la sede sociale, sulla base delle risultanze del libro soci della società incorporata.

Le nuove quote concorreranno agli utili della società a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

Gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C. con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, comma 1 n. 5 e 6 Cod. civ.

Infatti per gli effetti contabili e fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Con effetto dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, ed in esecuzione della delibera in data 29 ottobre 1996 la società Far Acciai S.r.l. è stata trasformata nella forma di società per azioni con la denominazione di Acciai Speciali Terni S.p.a., ha trasferito la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218 ed ha modificato l'oggetto sociale.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Enrico Lainati, notaio.

M-970 (A pagamento).

CO.GE.MET. - S.r.l.

Costruzione Gestione Metanodotti

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 51120/Monza

L'assemblea straordinaria con deliberazione di cui al verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 18 novembre 1996 n. 70782/17545 di repertorio, omologato dal Tribunale di Monza con decreto n. 5426 del giorno 21 gennaio 1997 e iscritto in data 13 febbraio 1997 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società AGAS S.p.a., con sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4, mediante incorporazione della società CO.GE.MET. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti nella società AGAS S.p.a. che della CO.GE.MET. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1996; ciò anche agli effetti fiscali.

Lodovico Barassi, notaio.

M-972 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro delle imprese di Teramo n. 1040/Teramo

L'assemblea straordinaria con deliberazione di cui al verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 18 novembre 1996 n. 70781/17544 di repertorio, omologato dal Tribunale di Teramo con decreto del giorno 28 dicembre 1996 e iscritto in data 18 febbraio 1997 presso il registro delle imprese di Teramo, ha deliberato la fusione della società con la società CO.GE.MET. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti, con sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136, mediante incorporazione di quest'ultima nella società AGAS S.p.a. che della CO.GE.MET. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° luglio 1996; ciò anche agli effetti fiscali.

Lodovico Barassi, notaio.

M-973 (A pagamento).

SARAM DI ARTURO CAZZANIGA & C - S.n.c.

BRIFIN - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)

È stato depositato presso il registro imprese di Alessandria in data 14 febbraio 1997, n. 9700003524/CAL 1835 e n. 9700003525/CAL 1835 il progetto di fusione di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: Saram di Arturo Cazzaniga & C. S.n.c., con sede in Tortona (AL), via Luca Valenziano n. 6, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta al registro imprese di Alessandria n. 208927/96, codice fiscale n. 01717110066.

Società incorporanda: Brifin S.r.l. con sede in Tortona (AL), corso Repubblica n. 25, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta al registro imprese di Alessandria n. 2480, codice fiscale n. 01340110061.

2. Dato atto che la Saram S.n.c., società incorporante possiede e possiederà direttamente sia alla data di deliberazione della fusione che alla data di stipulazione dell'atto di fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Brifin S.r.l., tutte le quote della medesima incorporanda verranno annullate al momento di efficacia civilistica della fusione, senza sostituzione o concambio o senza che la società incorporante Saram S.n.c. proceda ad alcun aumento finalizzato al concambio.

3. La fusione avrà efficacia ad ogni effetto di legge secondo le seguenti scadenze: civilistica: dalla data di deposito dell'atto di fusione o dalla eventuale data successiva indicata nell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma Cod. civ.; fiscale e contabile: dalla data di efficacia civilistica della fusione.

4. A partire dalla data di efficacia civilistica della fusione le operazioni della società incorporanda Brifin S.r.l. saranno imputate alla contabilità ed al bilancio della società incorporante Saram S.n.c.

5. La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Milano, 20 febbraio 1997

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-992 (A pagamento).

NUOVA FEDERMECCANICA - S.r.l.

ora COMEPA - S.r.l.

Fermignano (PS), via Metauro n. 11

Capitale sociale L. 150.000.000

Registro imprese n. 94729/1996 di Pesaro

FEDERMECCANICA COSTRUZIONI - S.r.l.

Fermignano (PS) via Prov.le Metaurense km. 5,700

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 95510/1996 di Pesaro

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera di fusione dell'assemblea straordinaria dei soci della società «Nuova Federmeccanica S.r.l.» ora «Comepa S.r.l.», in data 30 novembre 1996 per atto a rogito notaio Giuseppe Mancini di Pesaro Rep. n. 61328/5393, iscritta presso il registro imprese di Pesaro e Urbino in data 8 gennaio 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Nuova Federmeccanica S.r.l.» ora «Comepa S.r.l.».

Incorporata: «Federmeccanica Costruzioni S.r.l.»

2. Rapporto di Cambio e modalità di assegnazione quote: il capitale sociale della società incorporante di L. 195.000.000 spetterà ai soci della società incorporante per un totale di 136.500 quote pari al 70% del Capitale Sociale per un totale di L. 136.500.000 e, per le restanti n. 58.500 quote, pari al 30% del capitale sociale per un totale di L. 58.500.000 agli ex soci della società «Federmeccanica Costruzioni S.r.l.». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data dalla quale le quote assegnate porteciperanno agli utili: le quote assegnate ai soci dell'incorporanda verranno imputate al Bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui avrà effetto la fusione;

4. Data di decorrenza per l'imputazione delle operazioni: le operazioni della incorporanda verranno imputate al Bilancio della incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

5. Altre notizie ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile: nessun trattamento speciale verrà riservato a determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare viene proposto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Mancini.

C-4842 (A pagamento).

PROGRAMMA - S.r.l.

Pescara, corso Umberto n. 1
Codice fiscale n. 00332260686

SISTEMA MODALE - S.r.l.

S. Giovanni Teatino (CH), via Aterno s.n.
Codice fiscale n. 01710190693

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione in data 9 gennaio 1997, repertorio n. 114433 raccolta n. 22035 notaio dott. A. Mastroberardino di Rosciano, registrato a Pescara il 16 gennaio 1997, depositato presso il registro delle imprese di Pescara in data 21 gennaio 1997 al n. 4918 ed al registro delle imprese di Chieti in data 22 gennaio 1997 al n. 6583, si sono fuse le società:

Programma S.r.l. con sede legale a Pescara al corso Umberto n. 1, capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Pescara al n. 4918, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332260686 (società incorporante);

Sistema Modale S.r.l. con sede legale in San Giovanni Teatino (CH) alla Via Aterno s.n., Z. C. Dragonara, capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Chieti al n. 6563, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01710190693 (società incorporata).

La società Programma S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Sistema Modale S.r.l.

La fusione non comporta nessun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporata da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

La fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° giugno 1996 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6), nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pescara, 18 febbraio 1997.

p. Programma S.r.l.

L'amministratore unico: Santomo Gianni

p. Sistema Modale S.r.l.

L'amministratore unico: Santomo Gianni

C-4874 (A pagamento).

SOFIS - S.r.l.

Sede a Rimini, via Sacramora n. 12

GIADA UNO - S.r.l.

(in liquidazione - con socio unico)

Sede a Rimini, via Sacramora n. 12 - angolo via Canini

LA ROCCA - S.r.l.

(in liquidazione - con socio unico)

Sede a Santarcangelo di Romagna, via F.lli Cervi n. 2

Atto di fusione

Con atto stipulato il 20 dicembre 1996 a rogito notaio Guastamacchia Domenico (repertorio n. 109341, raccolta n. 8641) ed iscritto nel registro imprese di Rimini in data 30 gennaio 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione da parte della società Sofis S.r.l., con sede a Rimini, in via Sacramora n. 12 e capitale sociale di L. 2.335.800.000 interamente versato, iscritta al n. 14641 del registro delle imprese di Rimini (codice fiscale n. 01724780406), delle società, dalla medesima integralmente possedute, Giada Uno S.r.l. (in liquidazione - con socio unico), con sede a Rimini, in via Sacramora n. 12 - angolo via Canini e capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8948 del registro delle imprese di Rimini (codice fiscale n. 01815740400) e La Rocca S.r.l. (in liquidazione - con socio unico), con sede a Santarcangelo di Romagna in via F.lli Cervi n. 2 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 8499 del registro delle imprese di Rimini (codice fiscale n. 01789320403), e ciò sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale della società incorporante, con corrispondente annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale delle società incorporate, poiché totalmente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate, Giada Uno S.r.l. e La Rocca S.r.l., sono state imputate al bilancio della società incorporante Sofis S.r.l., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalle ore ventiquattro del giorno 31 dicembre 1995, mentre ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione ha avuto effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata eseguita l'iscrizione prevista nell'art. 2504 del Codice Civile.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori o liquidatori delle società partecipanti alla presente fusione per incorporazione. Nessun trattamento particolare è stato, altresì, riservato a particolari categorie di soci.

Rimini, 10 febbraio 1997

p. Sofis S.r.l.

L'amministratore delegato: Sberlati Corrado

C-4880 (A pagamento).

ERION DI BIGAGLI E CARPEGGIANI - S.r.l.

Sede a Calenzano

SINTESI FINANZIARIA - S.r.l.

Sede a Calenzano

Estratto atto di fusione (art. 2504 C.C.)

Con atto ai rogiti Stefano Balestri notaio in Prato, in data 24 dicembre 1996, numero di repertorio 122.963, registrato a Prato il 31 dicembre 1996 al n. 5435 vol. 55, la società Erion di Bigagli e Carpeggiani S.r.l., ha incorporato per atto di fusione la società Sintesi Finanziaria S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la società incorporante possedeva interamente le azioni della società incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996 e dalla data medesima decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 D.P.R. 917/86.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi di cui ai punti 7 ed e dell'art. 2501-bis C.C.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 31 dicembre 1996.

Il presidente: Carpeggiani Stefano.

C-4930 (A pagamento).

MANTA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Venezia n. 39

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 37209 Tribunale di Monza

R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 119047

SIREL - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Venezia n. 39

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 58712 Tribunale di Monza

R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1485988

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Manta Immobiliare S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Venezia, 39 iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano con il n. 1191047 registro imprese Tribunale di Monza n. 37209, codice fiscale n. 07906840157, partita I.V.A. n. 00877510966, Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato;

società incorporanda: SIREL S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Venezia, 39, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano con il n. 1485988 registro imprese del Tribunale di Monza n. 58712, codice fiscale n. 07466580581, partita I.V.A. n. 02543320960, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo della società incorporante ed il suo vigente statuto non subiranno alcuna modificazione.

3. La fusione si realizza per incorporazione della società SIREL S.r.l. nella società Manta Immobiliare S.r.l. senza rapporto di cambio, senza conguaglio in denaro e senza aumento di capitale dell'incorporante, essendo la incorporata interamente posseduta.

Conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma del C.C.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1996.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.C., il progetto di fusione di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese come segue:

1) società Manta Immobiliare S.r.l., presso la Camera di commercio di Milano in data 13 febbraio 1997;

2) società SIREL S.r.l. presso la Camera di commercio di Milano in data 13 febbraio 1997.

Sesto San Giovanni, 19 febbraio 1997

Manta Immobiliare S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Penati Aldo

p. SIREL S.r.l.
L'amministratore unico: Foti Margaret

M-974 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Ricorso della sig.ra Piga Mara, rapp.ta e difesa dall'avv. Fausto Buccellato elett.te dom.ta presso il suo studio in Roma, viale Angelico n. 45, come da mandato a margine contro il Provveditore agli Studi di Roma, e il Ministro P.I., nelle persone pro-tempore in carica, domiciliata come per legge presso l'Avvocatura Generale dello Stato, via dei Portoghesi n. 12 Roma, per l'annullamento della graduatoria provinciale definitiva per il personale A.T.A. di cui alla O.M. del 30 ottobre 1990 n. 296, nella parte in cui non è stata riconosciuta alla sig.ra Piga Mara la qualifica di riservista-invalida civile, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresa la mancata nomina in ruolo, nonché le nomine di altri aspiranti con minor titolo e punteggio.

Motivi in diritto: violazione erronea e falsa applicazione dell'O.M. n. 296/90 - eccesso di potere per travisamento delle circostanze di fatto, carenza di istruttoria e di motivazione - manifesta illogicità e contraddittorietà - palese ingiustizia.

Il suesteso ricorso notificato il 14 novembre 1991 e depositato il 14 dicembre 1991, assegnato alla III Sez. Bis del T.A.R. Lazio con il n. 4516/91 è andato in udienza di discussione il 25 maggio 1994. In tale udienza il ricorso veniva deciso con sentenza interlocutoria n. 1658/94 con la quale venivano ordinati incompetenti istruttori a carico dell'Amministrazione resistente nonché obbligo di notifica anche per Pubblici Proclami a carico della ricorrente, che provvede con la pubblicazione di rito del presente estratto di ricorso e di decisione.

Roma, 25 febbraio 1997

Avv. Fausto Buccellato.

S-2649 (A pagamento).

T.A.R. Lombardia

Ricorso al T.A.R. Lombardia - Sez. I - n.r.g. 2305/96 del 13 giugno 1996, della Soc. San Pellegrino S.p.a., con gli avv.ti Mario Bassani, Felice Riva e Corrado Belloli con studio in Milano, via Conservatorio n. 15, ove è eletto domicilio come da delega a margine del ricorso contro Regione Lombardia, in persona del presidente della Giunta regionale per l'annullamento:

a) del provvedimento G.R. 2 aprile 1996 prot. n. 11250 di approvazione della graduatoria e dei contributi alle imprese del Settore Manifatturiero della Provincia di Sondrio ex legge 102/1990;

b) di ogni altro atto presupposto; consequenziale o connesso anche di esecuzione e nei confronti di Provincia di Sondrio, in persona del presidente in carica e delle quali parti controinteressate cui viene notificato il presente ricorso per integrare il contraddittorio nelle forme dell'art. 14 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642 giusta autorizzazione della I Sez. del T.A.R. Lombardia con ordinanza 19 dicembre 1996 n. 90/ord., delle società che precedono in graduatoria la soc. San Pellegrino inserita al 133° posto.

Motivi:

1) violazione di legge (legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 3) - eccesso di potere sotto il profilo del difetto assoluto di motivazione - eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà e dello sviamento.

L'Amministrazione Regionale non si è discostata dalle valutazioni che hanno indotto la Provincia di Sondrio a ritenere insussistente in capo alla San Pellegrino il requisito della ridotta utilizzazione del territorio sul rilievo che l'insediamento della società ricorrente non sarebbe ubicato in

area attrezzata, (...) ma in zona artigianale esistente DI (...). Il provvedimento della Giunta è illegittimo perché si discosta, senza alcuna motivazione, dai criteri da essa stessa dettati sul punto (delibera C.I. 30 novembre 1995 n. 11/95) che, tra l'altro, avevano indotto la Regione ad imporre alla Provincia di Sondrio un riesame delle precedenti graduatorie;

2) violazione di legge (legge 2 maggio 1990 n. 102, art. 5, c. 1, lettera c) ed eccesso di potere per contraddittorietà, travisamento di fatto, difetto di motivazione e disparità di trattamento. L'Amministrazione Regionale disattendendo immotivatamente quanto da essa stessa stabilito (vds. sub 1) ha ritenuto che l'insediamento industriale della società ricorrente non soddisfacesse il requisito della ridotta utilizzazione del territorio. Tale considerazione è infondata poiché è dimostrato in atti che l'insediamento opera una ridotta utilizzazione del territorio. P.Q.M. Si confida nell'accoglimento del ricorso, col favore delle spese.

Milano, 17 febbraio 1997

Avv. Mario Bassani.

M-978 (A pagamento).

T.A.R. Lombardia

Ricorso al T.A.R. Lombardia - Sez. I - n.r.g. 796/96 (riunito al r.g. 5007/95 del 4 marzo 1996, della soc. San Pellegrino S.p.a., con gli avv.ti Mario Bassani, Felice Riva e Corrado Belloli con studio in Milano, via Conservatorio n. 15, ove è eletto domicilio come da delega a margine del ricorso contro Provincia di Sondrio, in persona del presidente in carica per l'annullamento:

a) del provvedimento G.P. 12 dicembre 1995 prot. n. 1095 di approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari delle agevolazioni creditizie ex legge n. 102/90;

b) della delibera G.P. 6 febbraio 1996 n. 95 di modifica della graduatoria ex art. 12 legge n. 102/90; e nei confronti quali parti controinteressate cui viene notificato il presente ricorso per integrare il contraddittorio nelle forme dell'art. 14 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642 giusta autorizzazione della I Sez. del T.A.R. Lombardia con ordinanza 19 dicembre 1996 n. 87 / ord., delle società che precedono in graduatoria la soc. San Pellegrino inserita al 133° posto.

Motivi:

1) violazione di legge (2 maggio 1990 n. 102, art. 5, c. 1, lettera c) ed eccesso di potere per contraddittorietà, travisamento di fatto, difetto di motivazione e disparità di trattamento. La Provincia ha ritenuto che l'insediamento industriale della società ricorrente non soddisfacesse il requisito della ridotta utilizzazione del territorio. Tale considerazione è infondata poiché è dimostrato in atti che l'insediamento opera una ridotta utilizzazione del territorio;

2) violazione di legge (legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 3) -eccesso di potere sotto il profilo del difetto assoluto di motivazione - eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà e dello sviamento. La Provincia di Sondrio ha immotivatamente disatteso la delibera della Giunta Regionale ove si precisava che per «area attrezzata» dovesse intendersi ogni porzione di territorio dotata delle necessarie infrastrutture e servizi «indipendentemente dalla forma di finanziamento della infrastrutturazione e dallo strumento urbanistico di gestione dell'area stessa». Il provvedimento impugnato è inoltre illegittimo per eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà e dello sviamento perché la Provincia non ha applicato i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale sul rilievo che il Comitato istituzionale avrebbe demandato alle Province la interpretazione delle clausole 4b e 4d del bando quando al contrario, risultano indicati criteri vincolanti;

3) sulla domanda di sospensiva. Il ricorso contiene domanda di sospensione ex art. 21, u.c., della legge 1034/71 che, per ragioni di opportunità, verrà trattata unitamente al merito. P.Q.M., Si confida nell'accoglimento del ricorso, col favore delle spese.

Milano, 17 febbraio 1997

Avv. Mario Bassani.

M-979 (A pagamento).

Pretura Circondariale di Livorno Sezione Distaccata di Piombino

Atto di citazione

Cristofori Luciano, Cristofori Martina, Cristofori Patrizia, Cartei Emma elett.te dom.to in Venturina, via Indipendenza n. 172 presso lo studio del dott. proc. Luigi Cappelli dal quale sono rappresentati e difesi in virtù di mandato a margine del presente atto.

Premesso (... omissis ...)

Per tutto quanto sopra esposto e premesso - cita - collettivamente ed impersonalmente con le formalità previste dall'art. 150 c.p.c. gli eredi di Tosi Antonio, Cesare, Eufrasia, Galeno, Gustavo, Lifraria, Assunta, Franco, Laura, Quartodiana, Artemisia e Giuseppina, nonché singolarmente i signori: Tosi Diana; Tosi Gian Paolo; Tosi Iva; Tosi Ugo; Taddei Mario; Taddei Medy; Camberini Anna; Camberini Venio; Camberini Pier Francesco; loro rispettivi indirizzi, a comparire dinanzi alla Pretura Circondariale di Livorno sezione distaccata di Piombino, alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 9 luglio 1997 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con espresso avvertimento che in mancanza si procederà in sua contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni «Voglia Ill.mo Pretore adito, respinta ogni contraria istanza, riconoscere e dichiarare che i sigg. Cristofori Luciano, Martina, Patrizia, nonché Cartei Emma hanno acquistato per usucapione le proprietà immobiliari distinte al N.C.T del Comune di Suvereto foglio n. 6 particelle n. 32 e 44 sub 2 e foglio n. 14 particella n. 48 e ordinare al conservatore RR.II. di Volterra la trascrizione della sentenza con esonero di responsabilità e con ogni ulteriore e conseguenza e provvedimento di legge. Con vittoria di spese, competenze ed onorari»

Venturina, 26 settembre 1996

Dott. proc. Luigi Cappelli.

C-4846 (A pagamento).

Pretura di Bassano del Grappa

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del sig. XAUSA Genesio nato a Salcedo il 25 gennaio 1950, con citazione 25 luglio 1996 conviene avanti la Pretura di Bassano del Grappa per l'udienza del 4 giugno 1997 ore 9, i sigg. Zuffini Giovanni nonché gli eredi di Xausa Corona fu Antonio ed i proprietari di enti rurali o rurali ed urbani ed in particolare dei beni mapp. 117-119-120-121-125-545-546-547 sub 1 e sub 2 fg. 3 e di enti urbani comproprietari del mapp. 758, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili:

«Comune di Salcedo - partita 1879 del catasto terreni - fg. 3 mapp. 117 di a.0.23 F.R.»;

«Comune di Salcedo - partita 40 del catasto urbano - fg. 3 mapp. n. 118 via Burani n. 308 P.T. 1 - Cat. A/6 cl. 1, cons. 2.»;

«Comune di Salcedo - partita 2 del catasto terreni fg. 3 mapp. 758 (ex 122/b) di a.0.15,

e li invita a comparire alla sopra indicata udienza e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc».

Bassano del Grappa, 25 luglio 1996

Avv. G. Renzo Villanova.

C-4888 (A pagamento).

Tribunale di Massa Carrara

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Massa Carrara del 26 novembre 1996, il sottoscritto avv. Giovanni Maneschi, in nome e per conto del sig. Parenti Italo, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., a tutti gli interessati l'atto di citazione avanti la Sezione Distaccata di Carrara della Pretura Circondariale di Massa per l'udienza del 20 giugno 1997 ore 9 per sentir dichiarare con sentenza l'acquisto per usucapione del terreno sito in Comune di Fosdinovo (MS) e censito al N.C.T. dello stesso Comune alla Partita 1651, fg. 38 map. 2. vigneto, di mq. 694, R.D. 9.716, R.A. L. 4.858; convenuti irreperibili ed eventuali aventi causa Caleo Alessandro, Caleo Azzolino, Caleo Dante, Di Casale Adriano, Di Casale Franca, Di Casale Gemma, Di Casale Giuseppe, Di Casale Ida, Di Casale Idea, Di Casale Lina, Di Casale Lina, Di Casale Lino, Di Casale Renato, Di Casale Sergio, tutti livellari in parte; eredi ed eventuali aventi causa di Marchini Carolina, proprietaria.

Massa Carrara, 13 febbraio 1997

Avv. Giovanni Maneschi.

C-4850 (A pagamento).

Tribunale di Ancona

Il Tribunale di Ancona in data 28 ottobre 1996, ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e art. 50 disp. att. ai sigg. Correrella Iolanda, Carloni Emanuela, Carloni Corrado, Carloni Giuseppe, Sassi Lanfranco, Ciappelloni Massimo, Ciappelloni Primo, Sassi Duilio, Sassi Margherita, Arteconi Angelo, Arteconi Elio, Carnevali Ernesto, Sassi Angelo, Allegrezza Leonia, Bugionovi Lina, Gioia Anna, Romagnoli Nazzareno, Romagnoli Gino, Romagnoli Achille, Romagnoli Bruno, Cecchetelli Vincenzo, Cecchetelli Orsola, Mattioni Maria, Mattioni Angela, Mattioni Elisa, Mattioni Duilio, Mattioni Luigi, Molinari Secondo, Molinari Pierina, Molinari Armando, Sassi Alberto, Sassi Lucio, Sassi Margherita, Meloni Otello, Meloni Armando, Raimondi Arnaldo, Raimondi Antonio, Raimondi Dina, Guidi Anna, Guidi Aldo, Guidi Elide, per intervenuto usucapione, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza del 21 aprile 1997, con avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze di cui all'articolo 167 c.p.c., per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'Ill.mo Tribunale Civile di Ancona, *contrariis reiectis*, dichiarare Guardati Rolando e Anibaldi Orietta unici ed esclusivi proprietari per intervenuto usucapione del bene immobile con annesso terreno, siti in Fabriano, alla Frazione Ceresola distinti al Catasto Terreni alla partita n. 326575, foglio 133, n. 48; alla partita n. 325545, foglio n. 133, n. 46 ed alla partita 326577, foglio n. 133, n. 47, 49, 51. Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di ingiusta opposizione».

Fabriano, 10 febbraio 1997

Avv. Enrico Carmenati.

C-4910 (A pagamento).

Bertasso Colla Odinea, con il proc. Andrej e l'avv. Bogdan Berdon da Trieste, ha chiesto l'accertamento del suo diritto di proprietà per usucapione dei seguenti immobili, siti a Trieste, nel C.C. di Guardiella:

a) P.T. 130 cat. 28 casa e corte di res. tq 27,52 corrisp. alla pcn 665 di mq 94 a nome di Gropaiz Mattio fu Giuseppe con 1/2 p.i., Maria Gropaiz fu Giovanni Maria con 1/12 + 1/24 p.i., Giovanni Maria Gropaiz fu Giovanni Maria con 1/12 + 1/24 p.i., Antonio Gropaiz fu Giacomo fu Giuseppe con 1/8 p.i. e Giovanni Maria Gropaiz fu Giacomo fu Giacomo fu Giuseppe con 1/8 p.i.;

b) P.T. 87 cat. 27 casa di tq 10,50 e cat. 66 terreno di tq 10,36 corrisp. alla pcn 663 casa e corte di mq 65 a nome di Friderick Gropajc od Ivana;

c) P.T. 1758 cat. 66 casa di tq 5,40 e cat 28 cas di tq 7 corrisp. alla pcn 664 di mq 45 a nome di Thesa ved. Gropaiz n. Ferluga con 1/4 p.i., Federico Gropaiz con 1/4 p.i., Francesca Zahn n. Gropaiz con 1/4 p.i. e Maria Colla n. Gropaiz con 1/4 p.i.,

il tutto come dal piano del geom. Albino Rupel dd. 10 ottobre 1996, convenuti, o loro eredi, citati avanti il Pretore di Trieste all'udienza del 29 luglio 1997 ore di rito.

Trieste, 11 febbraio 1997

Maria Giachin.

C-4922 (A pagamento).

Tribunale Civile di Roma*Estratto di citazione*

La sig.ra Iacovelli Maria Lucia nata a Licenza (RM) il 2 giugno 1937 residente in Roma via dei Sardi, 65 rappresentata e difesa dall'avv. Pietro Litta del Foro di Roma, cita i sigg.ri:

1) Iacovelli Massimino; 2) Iacovelli Pierina; 3) Foschi Annunziata; 4) Foschi Agostino; 5) Foschi Elena; 6) Candidi Costantino di Giuseppe; 7) Candidi Palmira; 8) Candidi Pasquale; 9) Scardini Luigi; 10) Scardini Paola; 11) Cola Giovanni; 12) Cola Libero; 13) Cola Eufrazia; 14) Cola Franco; 15) Foschi Teresa; 16) Foschi Maria; 17) Foschi Chiarina; 18) Foschi Marcello; 19) Foschi Martino; 20) Foschi Rainero; 21) Foschi Agnese; 22) Svaluto Arturo; 23) Foschi Sisto; 24) Orati Luigi; 25) Orati Michelina; 26) Orati Fernando; 27) Orati Italia; 28) Orati Sante; 29) Orati Maddalena; 30) Orati Maria Assunta; 31) Meati Alessandro; 32) Passacantilli Fiorenza; 33) Passacantilli Anna Maria; 34) Passacantilli Aurelio; 35) Diotallevi Bruno; 36) Diotallevi Teresa; 37) Diotallevi Maria; 38) Diotallevi Antonio; 39) Passacantilli Angiola; 40) Passacantilli Egidio; 41) Rinaldi Antonio; 42) Rinaldi Augusta in Anticoli; 43) Rinaldi Stefano; 44) Passacantilli Sestina; 45) Meati Giuseppina; 46) Meati Lina; ogni altro erede qui non individuato di Iacovelli Natalina nata a Licenza il 26 dicembre 1903 deceduta il 14 maggio 1990, e Iacovelli Irene deceduta il 26 novembre 1953,

a comparire innanzi al Tribunale Civile di Roma sito nei noti locali di viale G. Cesare n. 54/C, all'udienza del 26 giugno 1997, ore di rito, sezione e Giudice destinandi, con espresso invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. e con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in contumacia per ivi sentirla dichiarare proprietaria esclusiva, per maturato diritto di usucapione, del terreno sito in Licenza (RM) censito nel catasto terreni di Licenza (RM) alla partita 1671, foglio IX, mappale 149, di are 3,60.

Con provvedimento del 24 gennaio 1997 del presidente del Tribunale di Roma è stata autorizzata la notifica della citazione per pubblici proclami nelle forme stabilite dall'art. 150 c.p.c. e 50 disp. att.

Avv. Pietro Litta.

C-4936 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Viterbo sez. distaccata di Civita Castellana in data 14 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Y0559719943 dell'importo di L. 1.615.000 emesso dall'I.C.C.R.I. Ag. di Civita Castellana a favore del sig. «Di Berardino Domenico» per opposizione giorni 15.

Di Berardino Domenico.

S-2441 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 5 febbraio 1997 n. 3695 cron. n. 255/97 Ruolo, il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 7 assegni bancari tutti tratti sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Cassina de Pecchi ed emessi a vista da Sbrilli Maria Grazia (C/C 4603) a favore in bianco e quindi al portatore Vecchioni Sergio e precisamente gli assegni numeri:

579808082 - 09 per L. 18.500.000;
 579808083 - 10 per L. 17.500.000;
 579808084 - 11 per L. 19.500.000;
 579808085 - 12 per L. 19.000.000;
 579808086 - 00 per L. 17.000.000;
 579808087 - 01 per L. 19.500.000;
 579808088 - 02 per L. 14.000.000;

Opposizione legale entro 15 giorni.

Il ricorrente: Vecchioni Sergio.

M-965 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 002217314-08 tratto sul conto corrente n. 7783, intestato a Marotta Ennio presso la Banca Popolare di Salerno, filiale di Sapri, firmato da Marotta Ennio a favore di Cierre Sanitari S.r.l. per un importo di L. 8.495.729.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Salvatore Virga.

M-977 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marano (NA) con provvedimento in data 10 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 571183637/11, tratto in data 24 ottobre 1996 da Ottaviano Giovanni sull'Istituto S. Paolo di Torino, agenzia di Casoria, c/c n. 40 per l'importo di L. 9.233.000 all'ordine di se medesimo e dello stesso girato a tergo.

Si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Paolo Boccagna.

C-4920 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marano (NA) con decreto in data 10 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni: assegno n. 2.828.924-07 di L. 10.000.000; e assegno n. 2.828.925-08 di L. 7.171.000, tratti della Europlastic S.r.l. sulla Banca di Credito Popolare, filiale di Piedimonte Matese, c/c n. 91081, all'ordine della Coripla S.r.l. rispettivamente in data 31 ottobre 1996 e 5 novembre 1996.

Si autorizza il pagamento degli assegni dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Paolo Boccagna.

C-4921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In pretore di Eboli, con decreto del 20 gennaio 1997, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. P 3688219600 di L. 5.000.000 - Banca di Credito Cooperativo di Capaccio - F/Matinella.

Autorizza il rilascio dopo 15 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 30 gennaio 1997

Antonio Amatucci.

C-4924 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 20 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 601108650/12 emesso dalla Banca Cariplo filiale di Prato sul c/c 27950/1 rilasciato da Fiaschi Franco Diego di L. 19.000.000, assegno n. 57662072/00 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Prato sul c/c 5648 rilasciato da Fiaschi Franco Diego di L. 15.000.000, assegno n. 57662073/01 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Prato sul c/c 5648 rilasciato da Fiaschi Franco Diego di L. 15.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Fiaschi Franco Diego.

C-4929 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 10 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2400073233-12 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con sede in Prato, viale della Repubblica, sul c/c n. 9000097/02/08 rilasciato da Vijayshree Spinning Mills Limited a favore di Carlo Moscardi di US\$ 15.142,02.

Opposizione giorni quindici.

Carlo Moscardi.

C-4931 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monsummano Terme con decreto del 18 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno portante il n. 227877427/11, emesso sul conto corrente n. 18391 della Cassa di Risparmio di Firenze, di L. 1.170.000 a favore di Ionescu Gabriella nata a Braila (R) il 5 novembre 1948 e residente a Pieve a Nievole (PT), via Mezzomiglio n.10.

Opposizione giorni quindici.

Ionescu Gabriella.

C-4932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 30 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0021106187/11 di L. 2.300.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativa di Roma, agenzia 1 di Roma, sul c/c n. 29264/13 a firma Calligari Adele a favore di Orlandi Ludovico e da questi girato a Thomas Tina, autorizzandone il pagamento salvo opposizione quindici giorni.

p. Tina Thomas: dott. proc. Giovanna Anzuini.

C-4934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto dell'11 febbraio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0079151390 di L. 5.614.846, tratto sulle Casse dell'Agenzia n. 13 della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Roma, dalla signora Di Cesare Fabiola.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 14 febbraio 1997

p. Banca Commerciale Italiana - Filiale di Roma:
(firma illeggibile)

C-4935 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Sull'istanza della Banca di Credito Cooperativo Delta Po Soc. coop. a r.l. con sede in Rovigo (alla quale è stata incorporata per fusione la Cassa Rurale Artigiana Gambulaga di Portomaggiore), il pretore di Rovigo, con decreto 13 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno 7204132061 di L. 5.000.000 tratto sul conto corrente 9005/T in essere presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Ferrara via Bologna, emesso il 25 settembre 1990 a Ferrara;

2) assegno 1546411621 di L. 1.451.340 tratto sul conto corrente 8498/00 in essere presso la Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Figline Valdarno, emesso il 24 settembre 1990 a Portomaggiore;

3) assegno 4580505673 di L. 200.000 tratto sul conto corrente 2438 in essere presso la Banca di Roma filiale di Ferrara, emesso il 21 settembre 1990;

4) assegno 154032637 di L. 24.998.336 tratto sul conto corrente 38600/47 in essere presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Latina, emesso il 25 settembre 1990 a Portomaggiore, ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

S.M. Maddalena, 16 gennaio 1997

Avv. Vincenzo Canestraro.

C-4938 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 13 dicembre 1996 il Pretore di Milano su ricorso del sig. Cedrone Fernando res. a Peschiera Borromeo (MI), via Rimembranze n. 6, ha disposto l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari tuffi emessi in data 24 gennaio 1996 per l'importo di L. 2.000.000 ciascuno a firma del sig. Angiuli Emanuele residente in Spino D'Adda (CR), via Fratelli Rosselli n. 14, appoggio Banca Provinciale Lombarda e San Paolo di Torino 26016 Spino D'Adda (CR), con beneficiario in bianco, con le seguenti scadenze:

1) 30 gennaio 1997; 2) 28 febbraio 1997; 3) 31 marzo 1997; 4) 30 aprile 1997; 5) 31 maggio 1997; 6) 30 giugno 1997; 7) 31 luglio 1997; 8) 31 ottobre 1997; 9) 31 dicembre 1997; 10) 28 febbraio 1998; 11) 30 aprile 1998; 12) 30 giugno 1998; 13) 30 settembre 1998; 14) 30 novembre 1998; 15) 31 gennaio 1999; 16) 28 febbraio 1999; 17) 31 marzo 1999; 18) 30 aprile 1999; 19) 31 maggio 1999; 20) 30 giugno 1999; 21) 31 luglio 1999; 22) 30 settembre 1999; 23) 31 ottobre 1999; 24) 30 novembre 1999; 25) 31 dicembre 1999; 26) 31 gennaio 2000; 27) 29 febbraio 2000; 28) 31 marzo 2000; 29) 30 aprile 2000; 30) 31 maggio 2000; 31) 30 giugno 2000; 32) 31 luglio 2000; 33) 30 settembre 2000; 34) 31 ottobre 2000; 35) 30 novembre 2000; 36) 31 dicembre 2000; 37) 31 gennaio 2001; 38) 28 febbraio 2001; 39) 31 marzo 2001; 40) 30 aprile 2001; 41) 31 maggio 2001; 42) 30 giugno 2001; 43) 31 luglio 2001; 44) 30 settembre 2001; 45) 30 ottobre 2001; 46) 30 novembre 2001; 47) 31 dicembre 2001.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Gilberto Pagani.

M-949 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Sull'istanza della Banca di Credito Cooperativo Delta Po soc. coop. a r.l. con sede in Rovigo (alla quale è stata incorporata per fusione la Cassa Rurale Artigiana Gambulaga di Portomaggiore), il pretore di Rovigo, con decreto 13 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale n. 214828 scaduta il 27 maggio 1991 dell'importo di L. 1.452.500 a firma Brina Giuliana e Malagutti Luciano, protestata dall'ufficiale giudiziario Nunziati del Tribunale di Ferrara il 30 maggio 1991 con una spesa di L. 28.600.

2) cambiale n. 215035 scaduta il 2 giugno dell'importo di L. 7.126.000 a firma Ferrari Vincenzo, protestata dall'ufficiale giudiziario Nunziati del tribunale di Ferrara il 4 giugno 1991 con una spesa di L. 34.015,

ne ha autorizzato il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla G.U. purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

S. M. Maddalena 16 gennaio 1997.

Avv. Vincenzo Canestraro.

C-4939 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Firenze con decreto del giorno 4 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5723221 emesso con vincolo 24 mesi dalla cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., agenzia Cerreto Guidi, portante un credito di L. 70.000.000 oltre interessi ed intestato portatore.

Opposizione nei termini di legge.

Guido Bargi.

F-118 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 18 dicembre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contraddistinto dal n. AB 020/1432,4 emesso dalla Cariplo S.p.a. filiale di Saronno con un importo di L. 110.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Tagliabue Francesco.

M-984 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Salerno con decreto del 12 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4000465853 della Banca Commerciale Italiana, filiale di Salerno, di L. 20.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 gg. dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 28 gennaio 1997

Avv. Diego Siniscalchi.

C-4923 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Montesarchio, vista l'istanza del sig. Cecere Giuseppe nato a Montesarchio il 15 gennaio 1922 ed ivi residente in via Tesa n. 68, con provvedimenti in data 28 gennaio 1997 e 15 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito dal Banco di Napoli, filiale di Montesarchio, con n. 01362859-4 di L. 5.000.000 emesso il 3 settembre 1996 con vincolo 3 mesi, e n. 01170599-01 di L. 5.000.000 emesso l'8 settembre 1995 con vincolo 6 mesi, autorizzando il rilascio di duplicati trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione nei termini di legge.

Cecere Giuseppe.

C-4946 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 30 gennaio 1997 ha, autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bonvicini Prasanna nato a Colombo (Sri Lanka) il 5 ottobre 1994 per sostituire il nome «Prasanna», con quello di «Davide», in modo che venga a chiamarsi, «Bonvicini Davide».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Pescarolo ed Uniti, 17 febbraio 1997

Bonvicini Ugo - Bertoglio Raffaella.

S-2486 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 31 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Francesca Carlotta Orsenigo, nata a Milano il 2 gennaio 1977, residente in Milano, via S. Pietro all'Orto, 9, chiede il cambiamento del nome anteponendo al nome Francesca il nome Carlotta.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giulia Minoli.

M-999 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

1ª pubblicazione

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che in data 7 febbraio 1997 è stata depositata presso il Tribunale di Sondrio domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Leusciatti Emilio nato in Montagna in Valtellina (SO) il 5 marzo 1886, ivi residente, emigrato in Australia nel dicembre del 1913 e che non ha dato più notizie di sé dal 1949.

Si invita pertanto chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Sondrio, 23 febbraio 1997

Avv. Mauro Leone.

C-4927 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bari in amministrazione straordinaria comunica che presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'Industria, che prevede il pagamento dei debiti in prededuzione, in privilegio ed il 90% dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bari
in amministrazione straordinaria
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-986 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA
(Provincia di Livorno)**

Avviso di asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale posto in Venturina (palazzina ex campo d'aviazione).

Si rende noto, che il giorno mercoledì 19 marzo 1997 alle ore 10, presso il Palazzo Comunale, via Roma, 5, si procederà alla vendita per pubblico incanto con il sistema della candela vergine, ai sensi degli artt. 73 lett. a) e 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, del bene immobile di seguito descritto, di proprietà del Comune di Campiglia Marittima, denominato «Palazzina ex campo di aviazione», in località Venturina, all'interno delle aree del P.E.E.P., via Pier Paolo Pasolini, composto da unico corpo di fabbrica su due piani fuori terra, ad uso residenziale, composto da 5 vani utili più servizi, mc. 697, insistente su di un lotto di terreno di pertinenza avente una superficie di mq. 1.000.; contraddistinto al N.C.E.U. del Comune di Campiglia Marittima, accampionato alla partita 1003122 intestata al Comune di Campiglia Marittima, Foglio 60, particella n. 593, via Pier Paolo Pasolini, piani T-1, categoria A4 Cl. 6, vani catastali 7.

La gara sarà presieduta dal geom. Giampiero Vincenti, Dirigente del Settore Assetto del Territorio.

Il prezzo a base d'asta è di L. 180.000.000 (centottantamiloni); ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000 (cinquemiloni).

La partecipazione alla gara può avvenire: per proprio conto, per conto di altra persona fisica o giuridica, per conto di terza persona con riserva di nominarla.

I partecipanti, per essere ammessi all'asta, dovranno presentare al presidente, al momento dell'apertura della gara, i seguenti documenti:

a) fotocopia autenticata in carta libera di un documento d'identità di colui che fa l'offerta;

b) la procura speciale, in originale o copia autentica, nel caso l'offerta sia sottoscritta da mandatario, o comunque la completa documentazione atta a provare la qualità di legale rappresentante nel caso l'offerta sia prodotta in nome di persona giuridica;

c) autodichiarazione dell'offerente resa sotto la propria responsabilità penale, in bollo, ai sensi della Legge n. 15/68 redatta su apposito modulo da richiedere al Comune di Campiglia Marittima, Settore Assetto del Territorio;

d) originale della ricevuta del deposito cauzionale di L. 18.000.000, eseguito nella Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Livorno, Filiale di Campiglia Marittima, e recante la causale «Deposito cauzionale gara vendita immobile via Pasolini»;

Nel caso di offerte per persona da nominare, si applicano le disposizioni di cui all'art. 81 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'immobile è alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i vincoli, pesi ed oneri che vi ineriscono, nessuno escluso od eccettuato.

Il pagamento del prezzo offerto dovrà essere effettuato per il 50% entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione; per il restante 50% all'atto della stipula dell'atto di cessione dell'immobile, da effettuarsi entro tre mesi dalla aggiudicazione.

Tutte le spese relative e conseguenti alla gara ed al contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto, al Comune di Campiglia Marittima, Settore Assetto del Territorio.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti alla gara possono rivolgersi al Settore Assetto del Territorio del Comune di Campiglia Marittima, Telefono: 0565/839111 - Fax: 0565/839259.

Il dirigente: Vincenti Giampiero.

C-5353 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

«DOTT. UMBERTO ED ALICE TASSONI»

Cornedo Vicentino

Partita I.V.A. n. 00622360246 - Codice fiscale n. 85001750240

Avviso d'asta pubblica

Il presidente rende noto, che il giorno 18 aprile 1997, alle ore 15, avrà luogo presso la Casa di Riposo «dott. Umberto ed Alice Tassoni» di Cornedo Vicentino, via Garibaldi n. 58, un'Asta Pubblica ad unico incanto per mezzo di offerte segrete, per la vendita dei seguenti appartamenti siti in Roma, via dei Foscari n. 10:

a) appartamento interno 8: N.C.E.U. partita 276013 - Foglio 590 part. 149 sub 11 piano II° 2.c.3. - cat A/2 cl. 2A, vani 4,5, R.C. 2880 - prezzo a base d'asta L. 248.400.000 comprensivo della quota di 43% dell'alloggio di servizio;

b) appartamento interno 11: N.C.E.U. partita 276013 - Foglio 590 - part. 149 sub 14 piano III° 2.c.3. - cat A/2 cl. 2A, vani 4,5, R.C. 2880 - prezzo a base d'asta L. 270.000.000 comprensivo della quota di 43% dell'alloggio di servizio;

c) appartamento interno 14: N.C.E.U. partita 276013 - Foglio 590 part. 149 sub 17 - piano IV° 2.c.3. - cat. A/2, cl. 2A, vani, 4,5, R.C. 2880 - prezzo a base d'asta L. 259.200.000 comprensivo della quota di 43% dell'alloggio di servizio.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1997 esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato. Gli interessati potranno richiedere informazioni e copia del bando d'asta alla segreteria dell'Ente. (tel. 0445/951087).

Cornedo Vicentino, 3 febbraio 1997

Il segretario: dott. Simone Vetrano

Il presidente: Fiandri Miranda

C-4864 (A pagamento).

COMUNE DI VESTONE (Provincia di Brescia)

Avviso d'asta pubblica per alienazione dell'area sita in loc. Tesolo facente parte del P.L. Tesolo

Il sindaco in esecuzione della delibera n. 59 del 27 novembre 1995, esecutiva ai sensi di Legge e ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune rende noto che il giorno 24 del mese di marzo 1997 alle ore 17, nella Residenza Municipale, davanti al Segretario, assistito dai membri della Commissione prevista dal Regolamento dei contratti del Comune, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'area individuata come lotto E, mapp. 1554, 1561, 1563, 1573, 1580, per un volume realizzabile di mc. 2345.

Prezzo a base d'asta del lotto «E» L. 234.500.000. (al netto dell'I.V.A.), per un valore di L. 100.000 al metro cubo realizzabile.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e seguenti del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, con aumenti minimi di L. 1.000.000.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'ufficio Segreteria del Comune dalle ore 9,30 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì (Tel. 0365/81241 - 81242 Fax 0365/820510).

Vestone, 15 febbraio 1997

Il sindaco. Bianchi prof. Luigi.

C-4943 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Salerno 1

Avviso di gara - Procedura accelerata

Oggetto: licitazione privata per l'appalto delle forniture di generi alimentari occorrenti, dal 1° maggio 1997 al 30 aprile 1998, per la preparazione del vitto ai degenti dei Presidi Ospedalieri di questa A.S.L.

È indetta presso questa A.S.L., con sede in Nocera Inferiore, la gara di licitazione privata, con procedura accelerata prevista dall'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'appalto delle forniture dei seguenti n. 25 lotti di generi alimentari, con a fianco i quantitativi presunti occorrenti per il periodo indicato in oggetto:

aceto: lt. 1.800; burro: kg. 800; confetture di frutta: n. 500.000 confezioni; carne di pollo: kg. 18.000 di cosciotti e kg. 16.100 di petto; farina: kg. 800; fette biscottate: n. 1.000.000 di confezioni bifette; formaggi: kg. 3.600 a pasta filante e kg. 7.200 di parmigiano reggiano; frutta fresca: kg. 150.000; verdura fresca: kg. 50.000; latte: lt. 106.000; legumi secchi: kg. 2.900 di ceci, kg. 3.300 di fagioli e kg. 11.500 di lenticchie; mozzarella: kg. 14.300; olio extra vergine lt. 25.000; orzo solubile: kg. 5.000; pane: kg. 105.000; pasta: kg. 30.000; petto di tacchino: kg. 11.500; pomodori pelati: kg. 40.000; prodotti ittici congelati: kg. 8.300 di filetti di merluzzo, kg. 8.600 di filetti di platessa e kg. 21.500 di polipetti; prosciutto crudo: kg. 5.200; Riso: kg. 17.200; sale da cucina: kg. 9.000; tonno in scatola: n. 70.000 confezioni; uova: n. 170.000; verdure surgelate: kg. 18.000 di bietole, kg. 30.000 di carote, kg. 19.000 di fagiolini, kg. 3.200 di piselli e kg. 16.000 di spinaci; zucchero: kg. 5.000; per un importo di fornitura complessivo presunto di L. 2.676.423.700 - I.V.A. compresa.

La licitazione si terrà col sistema delle offerte segrete di prezzi unitari, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, nonché della legge della Regione Campania 11 novembre 1980, n. 63.

L'aggiudicazione, per singolo genere, avverrà in favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso, a norma dell'art. 16, lett. a), del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 65, punto 2, lett. a), della suddetta legge Regionale n. 63/80.

I prodotti da fornire dovranno essere conformi a quanto stabilito nei relativi capitolati speciali e le procedure, di gara e successive, saranno effettuate in conformità a quanto stabilito dal capitolato generale di appalto di questa A.S.L., tutti consultabili presso gli Uffici del 1° Settore del Servizio Generale Provveditorato ed Economato, siti nella sede di questa Azienda, via Federico Ricco n. 50, Nocera Inferiore (SA), dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.

Ogni ditta interessata dovrà far pervenire, a mezzo posta raccomandata di Stato o tramite agenzia autorizzata al recapito, entro il giorno 18 marzo 1997 al già sopra citato servizio generale, richiesta di invito, redatta in lingua italiana e su carta da bollo di L. 20.000, con acclusi, pena il non accoglimento della stessa, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti: che la ditta ha per oggetto di attività la produzione e/o il commercio all'ingrosso dei prodotti in gara, con data di rilascio non inferiore a giorni 90 dalla data del presente avviso di gara;

2) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1° del D.Lgs. n. 358/92.

Saranno ammesse a partecipare le associazioni temporanee fra imprese appositamente costituite, in conformità a quanto previsto all'art. 10, sempre del D.Lgs. n. 358/92; nel caso specifico la documentazione di cui ai punti 1) e 2) dovrà essere riferita ad ognuna di esse.

Saranno ammesse, inoltre, le ditte che, aventi sede in uno Stato della CEE sono impossibilitate a presentare la documentazione richiesta a condizione che si muniscano di certificazione similare rilasciata dall'Autorità preposta del Paese di appartenenza.

Gli inviti alla gara saranno diramati nel termine massimo di 90 giorni dalla data del presente avviso.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 febbraio 1997.

Nocera Inferiore, 24 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-141 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Avviso di esito gara MO-56, 66, 76, 86-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, Lgtv. Tor di Nona n. 1, 00186 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 13 gennaio 1997.

4. Oggetto ed importo a base degli appalti: Interventi di manutenzione delle opere edili negli immobili IACP di Roma (periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1997), zone territoriali 1° (bando MO-56-A), 2° (bando MO-66-A), 3° (bando MO-76-A) e 4° (bando MO-86-A) - L. 2.100.000.000 per ciascun appalto.

Criterio di attribuzione art. 21 c. 1, legge 109/94 (massimo ribasso).

Imprese offerenti: bando MO-56-A n. 129, bandi MO-66, 76, 86-A n. 125.

Imprese aggiudicatrici: bando MO-56-A: L'Ancora Costruzioni S.r.l., v. San Marino n. 21, Roma, con il ribasso del 19,87%; bando MO-66-A: IL.RR. Edil Pieri S.r.l. / C.E.S.I.G. S.r.l., v. N. da Gardiagrele n. 8, Roma, con il ribasso del 17,82%; Bando MO-76-A: Mario D'Alesio S.r.l., v. B. Franklin n. 6/8, Roma, con il ribasso del 18,33%; Bando MO-86-A: IL.RR. R.E.S. S.r.l. / GL.M.A.C. S.r.l., via Alatri n. 14, Roma, con il ribasso del 19,76%.

Il presidente: dott. Enrico Appetecchia.

S-2463 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO (Provincia di Firenze)

Certaldo, piazza Boccaccio
Tel. 0571-6611 - Fax 0571-661201

Sul B.U. Regione Toscana n. 6 del 12 febbraio 1997 è pubblicato il bando indicativo delle forniture che l'Amministrazione intende aggiudicare nel corso del 1997 (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Il resp. serv. affari generali: rag. M. Giubbolini.

S-2485 (A pagamento).

AMA Azienda Municipale Ambiente Roma

Bando di gara n. 13

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma - Telefono 51691/51692531 - telefax 5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta;

b) aggiudicazione art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini Aziendali AMA - Roma;

b) natura e quantità della fornitura anno 1997, n. 4.000 completi ad alta visibilità, impermeabili traspiranti (giacca esterna con cappuccio, giacca interna e copripantalone) - Dispositivo di Protezione Individuale;

c) importo presunto a base d'asta L. 1.400.000.000 oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

Termine di consegna: i termini saranno indicati nei buoni ordinativi, come previsto dall'art. 10 del capitolato speciale n. 57/96.

5. Ritiro documenti per la partecipazione:

a) Unità Acquisti AMA, stanza 34, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma;

b) modalità di pagamento: nessuna.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 ora italiana 6 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per pubblico incanto fornitura di n. 4.000 completi ad alta visibilità - D.P.I.;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data e ora 7 maggio 1997 ore 10,30;

c) luogo vedi punto 1;

8. Cauzione L. 70.000.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi bilanci Aziendali 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste ex D.Lgs n. 358/92:

11.1 dichiarazione del legale rappresentante art. 11, comma 1, a firma autenticata ai sensi artt. 4 e 20 legge 15/68;

11.2 certificazione iscrizione registri professionali art. 12;

11.3 idonee referenze bancarie art. 13 a);

11.4 dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1994/95/96 (art. 13 lett. c);

11.5 elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni 1994/95/96, con il rispettivo importo data e destinatario, accompagnato da certificazioni rilasciate dagli acquirenti, art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs 358/92. Inoltre, a dimostrazione della capacità tecnica necessaria per far fronte agli impegni da assumere, le società dovranno dimostrare di aver effettuato analoghe forniture per un importo medio annuo pari almeno a L. 700.000.000.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare l'elenco di cui al punto 11.4 e 11.5 dal quale risulti che abbia effettuato nel triennio 1994/95/96 un fatturato per forniture similari non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta;

11.6 dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4 e 20 legge 15/68, del legale rappresentante attestante che le forniture verranno effettuate nel rispetto di quanto dettato dalle norme indicate nella specifica tecnica.

12. Requisiti di natura tecnica:

12.1 copia dell'attestazione in lingua italiana, della certificazione CE rilasciata da un organismo notificato U.E. per i Dispositivi di Protezione Individuale, il certificato deve essere completo di tutte le indicazioni 89/686/CEE (categoria di appartenenza, scheda tecnica, note informative, marcature, ecc.);

12.2 un campione completo nel colore richiesto. Il campione deve riportare all'interno quanto prescritto dalle norme UNI EN 471/94, il codice di identificazione dovrà rispondere a quello del certificato prodotto.

Altre dichiarazioni / documenti sono previsti nel capitolato AMA n. 57/96.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta mesi cinque.

14. Criteri di aggiudicazione: il prezzo netto più basso per ciascun completo.

15. Altre indicazioni: sono ammesse a partecipare alla gara esclusivamente ditte produttrici.

Non verranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che nel corso di precedenti forniture non hanno rispettato i termini contrattuali o sono incorse in contestazioni con l'AMA.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA. Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

16. Altre informazioni potranno essere richieste all'AMA Unità Acquisti - Tel. 51692285.

17. Data di spedizione del bando 19 febbraio 1997.

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 19 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2487 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente Roma

Bando di gara - Avviso n. 12

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma - Tel. 06/ 51691 - Fax 06/5193063.

2. Oggetto della gara: concessione dell'esercizio della pubblicità per conto terzi negli spazi attrezzati e/o da attrezzare su automezzi ed attrezzature AMA - Durata della concessione quattro anni.

Le superficie complessiva messa a disposizione per gli impianti pubblicitari è in totale di circa 8700 mq. ed è così suddivisa:

a) su automezzi (voltacassonetti, spazzatrici, Ape Car, CR) 1300 mq.;

b) su attrezzature fisse (cestoni gettacarte a base circolare) = 7400 mq.;

Canone annuo previsto: L. 300.000.000 (oltre I.V.A.)

3. Durata della concessione: quattro anni.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

5. Procedura di aggiudicazione prescelta e disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del RD n. 827/1924.

6. Criteri di aggiudicazione: maggiore percentuale di aumento sul canone annuale.

7. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 DL 358/92.

8. Ricevimento della richiesta di partecipazione:

a) termine: ore 12 del 2 aprile 1997;

b) indirizzo: indicato al punto 1.

9. Cauzione: l'offerta dovrà essere corredata di documentazione comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari a L. 60.000.000.

10. Documentazione da produrre e condizioni minime.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata oltre il mittente la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la concessione dell'esercizio della pubblicità conto terzi negli spazi attrezzati e/o da attrezzare su automezzi e attrezzature AMA - Durata della concessione quattro anni». Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n.358/92 rilasciata con firma autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante che l'attività pubblicitaria oggetto della gara rientra nell'oggetto sociale;

c) idonee referenze bancarie;

d) copia dei bilanci aziendali relativi agli anni dal 1993 al 1995 dei quali risulti un fatturato annuo non inferiore per ciascun anno a L. 500.000.000;

e) elenco delle concessioni di pubblicità esterna affidata da Aziende pubbliche e/o private prestate negli anni 1993/94/95 con l'indicazione degli importi delle date, e degli affidatari;

f) dichiarazione riguardante il numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni 1993/95 che dovrà essere di almeno 10 unità per ogni anno e presentazione del mod. INPS/DM lo relativo a gennaio 1996.

11. Altre informazioni: la presentazione di documentazione incompleta darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara. L'AMA a suo insindacabile giudizio può richiedere il completamento della documentazione mancante. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per AMA. Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Direzione Sviluppo, Pianificazione e Marketing - Tel. 5169/2529.

12. Data di spedizione del bando: 19 febbraio 1997.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 19 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-2488 (A pagamento).

INAIL

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata (D.Lgs. n. 157/95)

1. Amministrazione Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - Direzione Generale - Via IV Novembre, 144 - 00187 Roma - tel. 06-54871 - fax 06-6781962.

2. Categoria descrizione del servizio e luogo di esecuzione: categ. 1 - CPC: nn. 6112, 6122, 633, 886.

Assistenza e manutenzione di apparecchiature elettroniche, dislocate presso gli uffici INAIL centrali e periferici, su tutto il territorio nazionale.

La gara è suddivisa in 3 lotti:

1°: assistenza e manutenzione di sistemi elaborativi del CED della Direzione Generale: elaboratori centrali, dischi, unità di controllo terminali, memorie di massa, console di sistema, dei canali e delle lan;

2° assistenza e manutenzione di sistemi elaborativi dipartimentali ed apparecchiature collegate (dischi, unità di controllo terminali, memorie di massa, console di sistema, dei canali e delle lan);

3°: assistenza e manutenzione di apparecchiature informatiche periferiche ausiliarie (P.C., stampanti, lettori ottici, sistemi di controllo presenza, unità nastro).

Può presentarsi offerta anche per singoli lotti.

3. Varianti: sono ammesse ex art. 24, D.Lgs. n. 157/1995.

4. Durata del contratto: ventiquattro mesi, con facoltà dell'INAIL di recedere anticipatamente con preavviso di tre mesi, a decorrere dal 1° maggio 1997, salvo slittamento del termine in relazione alla durata dei tempi di gara.

5. Subappalto: è ammesso limitatamente ai casi in cui lo svolgimento del servizio richieda il reperimento di tecnologie per le quali determinate ditte abbiano diritto di esclusiva.

6. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ex art. 11, D.Lgs. n. 157/95.

Non saranno ammesse a partecipare in forma singola le imprese che, per lo stesso lotto, siano contestualmente componenti di un raggruppamento, né una stessa impresa potrà partecipare a più raggruppamenti per lo stesso lotto.

7. Domande di partecipazione:

a) motivazione della procedura accelerata: necessità di accelerare il servizio con decorrenza 1° maggio 1997;

b) termine e modalità di presentazione: dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 17 del 12 marzo 1997 a mezzo raccomandata del Servizio postale dello Stato di appartenenza del concorrente, ovvero recapitate a mano con rilascio di ricevuta, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa.

La volontà di associarsi in raggruppamento dovrà risultare dalla domanda di partecipazione, indicando la impresa capogruppo-mandataria con rappresentanza, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Impresa.

Sulla busta dovrà indicarsi, pena l'esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione;

c) indirizzo al quale inviare le domande: INAIL - Servizio Acquisizione e Gestione Beni Mobili, Servizi e Strumenti Informatici, via Ripetta 246, 00186 Roma, telefono 06/6765267, fax 06/6765316;

d) lingua in cui redigere la domanda: italiano.

8. Termine invio lettere di invito: 30 (trenta) giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 7), lett. b).

Le Imprese escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Cauzione: provvisoria, contestuale all'offerta, pari ai sottoindicati importi:

L. 40.000.000 per il lotto 1;

L. 200.000.000 per il lotto 2;

L. 180.000.000 per il lotto 3,

definitiva, pari al 5% del valore dell'appalto, IVA esclusa da prestarsi mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

10. Informazioni richieste: alla domanda di partecipazione va allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge, in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) certificati delle competenti Autorità dello Stato di appartenenza e/o dichiarazioni del legale rappresentante dell'Impresa, successivamente verificabili, rilasciate ai sensi degli artt. 4 e 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, co.1, lettere da a) ad f) del D.Lgs.vo n. 358/1992. Se la legislazione di un Paese straniero non prevede detta dichiarazione, potrà essere sostituita con una dichiarazione giurata ovvero solenne resa innanzi alla Autorità giudiziaria o amministrativa, od a un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

b) certificato, in originale o in copia autentica, di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, se chi esercita la Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione del legale rappresentante della concorrente, rilasciata con le stesse forme di quella di cui al punto a), attestante la capacità dell'Impresa di garantire il servizio su tutto il territorio nazionale;

e) dichiarazione del legale rappresentante della concorrente, rilasciata con le stesse forme di quella di cui al punto a), attestante quanto previsto dall'art. 14, co.1, lettere a), c) ed e) del D.Lgs.vo n. 157/1995, a dimostrazione delle capacità tecniche;

f) copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'ultimo bilancio approvato;

g) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le stesse forme di quelle di cui al punto a), attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre esercizi;

h) copia autenticata della certificazione ISO 9000 relativamente alla manutenzione hardware, in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/95.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna Impresa.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico. Saranno invitate alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo, IVA esclusa (in caso di raggruppamento, il limite è riferito alla capogruppo) non inferiore a:

L. 8.000.000.000 per il 1° lotto;

L. 36.500.000.000 per il 2° lotto;

L. 27.000.000.000 per il 3° lotto;

b) assicurino, per il lotto 1, l'esistenza e la funzionalità di un centro di supporto tecnico hardware in Italia; per il lotto 2 ed il lotto 3, la presenza di un centro di assistenza per la manutenzione hardware nelle 13 regioni in cui si trovano le Direzioni Regionali INAIL (Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna);

c) dimostrino il possesso della certificazione ISO 9000, relativamente alla manutenzione hardware in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/95.

Qualora l'offerta si riferisca a più lotti, la concorrente dovrà aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato annuo pari alla somma degli importi suindicati relativamente ai lotti per i quali presenti offerta.

12. Criterio di Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo parametri definiti nella lettera d'invito.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione e le lettere di invito non vincolano l'INAIL all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo indicato al precedente punto 7), lett. c).

14. Data spedizione bando all'ufficio delle Pubblicazioni CEE: 24 febbraio 1997.

Roma, 24 febbraio 1997

Il presidente: prof. avv. Pietro Magno.

S-2581 (A pagamento).

REGIONE MILITARE MERIDIONALE
Comando dei Servizi di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso
 Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato Militare - Via Nuova Marina n.114 - «Caserma G. Sani» - Cap. 80133 Napoli - Tel. 081/260657.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla Direttiva CEE 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: EDR Regione Militare Meridionale, come meglio precisato nella lettera invito;

b) oggetto appalto: combustibili liquidi e gassosi per cottura vito, bagni e riscaldamento:

a) gasolio: lt. 10.239.150, n. 18 lotti disuguali;

b) gas liquido (GPL): kg 759.400, n.18 lotti disuguali;

c) Divisione lotti: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura in relazione potenzialità impresa.

4. Termine di consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente presentazione domanda e offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda di partecipazione gara.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 14 marzo 1997, completa di documentazione richiesta al punto 9.

b) indirizzo: come indicato al punto 1.

Inoltre domanda partecipazione per telefax (081/ 260657), telefono (081/260657) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9, ore 16 ora italiana e il venerdì ore 9, ore 12, ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 25 marzo 1997.

8. Importo cauzioni: come specificato lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a., preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare tipo fornitura e lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte Imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 20 lettere a - b - c - e - f, art. 21; art. 22 lettere a - c; art. 23 lettere a - b - della Direttiva 93/36 CEE.

L'Amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20 lettere a - b - c - e - f ed art. 21 della citata Direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20 comma 1° lettera c), dovranno esser rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte imprese dovranno, dimostrare possesso a pieno titolo, sulla base comprovate certificazioni, di adeguati serbatoi, cisterne e mezzi trasporto in territorio italiano.

In particolare, ditte interessate fornitura gasolio devono dimostrare possesso attrezzature di deposito tali garantire piena, continua ed incondizionata disponibilità almeno mc. 2000 tale prodotto petrolifero ed attrezzature trasporto su gomma, per una portata pari almeno 20% suddetta capacità deposito.

Si avverte inoltre che, in caso di raggruppamento, capacità tecnico-organizzativa complessiva impresa mandataria non potrà essere inferiore 60% di quanto richiesto cumulativamente, mentre, quella della impresa mandante, non potrà essere inferiore 20%;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione lotto per lotto, in presenza almeno due offerte valide per ciascun lotto a favore impresa che avrà offerto sconto percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi lettera a) 1° comma art. 26 Direttiva CEE 93/36, come sarà precisato nella lettera invito.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27 Direttiva CEE 93/36.

11. Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 10 aprile 1997, presso Comando dei Servizi di Commissariato cui punto 1 è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni.

14. Data d'invio bando Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 24 febbraio 1997.

Il capo dei servizi e direttore di Commissariato:
col. com. Alfonso Di Giorgio

S-2602 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Militare Meridionale
Comando dei Servizi di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso
Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato Militare - via Nuova Marina n. 114 - «Caserma G. Sani» - Cap. 80133 Napoli - Tel. 081/260657.

2. Procedura aggiudicazione:

a) appalto concorso;

b) inderogabili esigenze servizio;

c) tipo appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: Centro Rifornimenti Commissariato Napoli e Sezione Rifornimenti Commissariato Bari come precisato lettera invito;

b) oggetto appalto: generi integrativi conservabili:

voce a) conserva vegetale al cioccolato kg 35.000 lotto unico;
voce b) giardiniera all'aceto kg 10.000, lotto unico;
voce c) succhi di frutta lt. 350.000, in due lotti disuguali;
voce d) macedonia frutta in scatola kg 50.000, lotto unico;
voce e) funghi in scatola kg 30.000, lotto unico;
voce f) olive verdi e olive nere in scatola kg 20.000, 10.000, lotto unico;

voce g) verdure in scatola kg 50.000, lotto unico;

voce h) fagioli lessati in scatola kg 50.000, lotto unico;

voce i) peperoni in agrodolce in scatola kg 40.030, lotto unico;
come sarà meglio specificato lettera invito;

c) divisione lotti:

accettansi offerte per uno o più voci/lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità impresa.

4. Termine consegne: saranno precisati lettere invito.

5. Possono presentare offerte solo imprese e raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE che abbiano il ciclo completo di lavorazione.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese specificando quantitativi derrate che saranno prodotti ciascuna Impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti derrate che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Qualora raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, sempreché detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale, per medesima derrata, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 14 marzo 1997 completa di documentazione richiesta punto 9;

b) indirizzo: come indicato punto 1. Inoltro domanda partecipazione per telefax (081/260657) o telefono (081/260657) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16, e venerdì ore 9 ore 12;

c) lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 3 aprile 1997.

8. Importo cauzioni: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese potranno, entro data cui precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

b) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare voci/lotti cui intendono concorrere;

d) imprese dovranno chiaramente indicare esterno buste che contengono domande partecipazione, oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui articolo 20 lettere a) - b) - c) - e) - f); art. 21; art. 22 lettere a) - c); art. 23 lettere a) - b) - Direttiva 93/36 CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità, capacità finanziaria - economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo, dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui art. 20 lettere a) - b) - c) - e) - f) ed art. 2 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione ex D.Lgs. 490/94;

g) per ciascuna voce merceologica non saranno ammesse presentare offerte Società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa;

h) saranno escluse ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 Regolamento Contabilità Generale Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: le offerte rimarranno impegnative per 60 giorni per la valutazione tecnica-economica da parte di apposita Commissione. Aggiudicazione avverrà a favore ditte il cui prodotto risulterà avere un costo-punto minore e che, quindi, assicuri un migliore rapporto costo-qualità.

Il costo-punto si otterrà dividendo il prezzo offerto per il totale del punteggio di idoneità raggiunto calcolato sulla base dei seguenti parametri: componenti del prodotto, caratteristiche organolettiche, confezionamento, conservabilità.

11. Saranno invitate presentare offerte ditte ritenute idonee.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno gara: 16 aprile 1997, presso Comando cui punto 1 è possibile prendere visione normativa posta base gara e chiedere ulteriori informazioni.

14. Data spedizione bando alla CEE: 24 febbraio 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Alfonso Di Giorgio

S-2603 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Militare Meridionale
Comando dei Servizi di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso
Napoli

Avviso di gare a licitazione privata
(ai sensi del D.P.R. 573/94)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.Me. - via Nuova Marina n. 114 - Napoli (tel. e fax 260657).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazioni private su prezzi base palesi per forniture varie.

3. Luogo geografico di esecuzione: R.M.Me..

4. Natura dei prodotti da fornire:

foraggi (kg 169.500 di fieno, kg 198.000 di paglia e kg 127.500 di avena), suddivisi in tre lotti numerati.

zucchero kg 120.000, suddivisi in due lotti numerati:

filetti di sgombrò kg 10.000, lotto unico.

Le relative specifiche tecniche saranno visibili presso tutti i Comandi dei Servizi di Commissariato.

5. Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 18 marzo 1997.

6. Termine per la presentazione delle offerte: sarà precisato nelle lettere d'invito.

7. Altre informazioni: per i prodotti in acquisto, sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che ditte commerciali.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della Direttiva 93/36 CEE.

Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione Difesa, relativamente alle suddette voci merceologiche, saranno invitate direttamente a presentare offerta.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

I bandi integrali relativi alle gare saranno visibili presso il Comando indicato al punto 1, a far data dal 3 marzo 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Alfonso Di Giorgio

S-2604 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Servizio gare, Contratti, Espropri

Roma, via IV Novembre n. 119/A
 Telefono 06/6766261-262 - Fax 06/6790760

Bando di licitazione privata

L'amministrazione provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata in ambito CEE della seguente fornitura di animali per il ripopolamento faunistico del territorio della Provincia di Roma.

La fornitura è ripartita in tre lotti:

I lotto: fornitura di n. 3.000 lepri di cattura di provenienza sud americana con consegna aprile 1997, rapporto IM/1F. Importo L. 930.000.000 (I.V.A., trasporto e controlli sanitari inclusi);

II lotto: n. 300 coppie di starni di cattura provenienza est europea con consegna febbraio 1998. Importo L. 18.000.000 (I.V.A., trasporto e controlli sanitari inclusi);

III lotto: n. 9.000 fagiani riproduttori di cattura rapporto IM/4F con consegna marzo 1997. Importo L. 270.000.000 (I.V.A., trasporto e controlli sanitari inclusi).

La spesa complessiva è di L. 1.218.000.000.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno o più lotti.

Finanziamento contribuito regionale: sono ammessi a partecipare fornitori aventi sede in uno Stato aderente alla CEE e in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza, sono ammessi altresì a partecipare fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, espresso in percentuale sull'importo posto a base di gara per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 16, punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La gara sarà considerata valida anche nel caso pervenga una sola offerta.

Questa Amministrazione intende usufruire della procedura d'urgenza prevista dall'art. 7, 4° comma dello stesso decreto legislativo, attesi i tempi tecnici per operare le immissioni e quella di riproduzione del materiale oggetto della fornitura.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno **11 marzo 1997**, indirizzate a: Amministrazione provinciale di Roma - Servizio gare, Contratti, Espropri, via IV Novembre n. 119/A - Roma.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione quanto segue:

a) di essere ditta specializzata nel settore e iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza del fornitore se straniero;

b) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 358/92;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi 3 esercizi;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario e relative certificazioni rilasciate dal destinatario medesimo.

Questa Amministrazione provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara entro 5 giorni successivi alla scadenza del presente bando.

Il presente bando è inviato per via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 febbraio 1997.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio gare, via IV Novembre n. 119/A - tel. 06/6766261-262 - fax 6790760.

Roma, 24 febbraio 1997

Il dirigente servizio gare: dott.ssa Giuliana Nulli.

S-2646 (A pagamento).

COMUNE DI PONTASSIEVE
(Provincia di Firenze)

Via Tanzini n. 30 - C.A.P. 50065 - Tel. 055/83601 - Fax 8368275

Avviso di gara mediante licitazione privata

Si rende noto che è indetta una gara di licitazione privata da espletarsi col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di una piscina olimpionica e sistemazione area sportiva adiacente al viale Hanoi (1° lotto, 1° e 2° stralcio).

L'importo a base di gara è di L. 2.177.239.348, IVA esclusa per entrambi gli stralci.

Le imprese interessate a partecipare alla gara potranno inoltrare richiesta entro il **15 marzo 1997** nei modi stabiliti nel bando integrale che potrà essere visionato o richiesto alla Segreteria Generale del Comune (tel. 8360207 - fax 8368275).

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Pontassieve, 30 gennaio 1997

Il vice sindaco: dott. Nicola Danti

Il vice segretario: dott. Cristiano Boldrini

F-124 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
Servizio Gestione Risorse Finanziarie
e dei Servizi Logistici

Firenze, via Cavour, 2
 Tel. 055/23871 - Fax 055/2387480

Bando di gara a procedura ristretta

Con decreto del dirigente dell'U.O.C. Gestione acquisti e patrimonio del Consiglio regionale della Toscana n. 67 del 18 febbraio 1997, è stata indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di portineria presso le sedi consiliari (categoria n. 27 - altri servizi, dell'allegato XVI/B del D.Lgs. n. 157/1995).

L'importo presunto dell'appalto è stimato in L. 477.312.000, escluso IVA.

La durata dell'appalto è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio ed è rinnovabile per anni 1.

Per l'aggiudicazione del servizio sarà adottato il criterio previsto dall'art. 38, 1° comma, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale n. 5 del 21 maggio 1996 (per mezzo di offerta segreta in diminuzione rispetto al prezzo base fissato nella lettera di invito).

Gli interessati dovranno produrre apposita istanza in lingua italiana, redatta su carta intestata, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, recante sulla busta l'indicazione d'oggetto della gara.

Le richieste di invito dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, presso l'ufficio archivio e protocollo del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour, 2 - 50129 Firenze, entro le ore 12,30 del giorno **14 aprile 1997**.

I richiedenti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara la seguente documentazione:

dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante di non trovarsi in alcune delle situazioni previste dall'art. 36 del R.I.A.C. citato;

documentazione attestante la capacità tecnica, economica e finanziaria, nonché l'iscrizione nei registri professionali ex art. 35 del R.I.A.C. citato.

La richiesta di partecipazione può essere presentata anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. In questo caso dovrà essere presentata domanda congiunta sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento con l'indicazione dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e la designazione dell'impresa capogruppo. A corredo dell'istanza dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione prevista dagli artt. 35 e 36 del R.I.A.C. relativa ad ogni soggetto raggruppato.

Data invio e ricezione avviso G.U.C.E.: 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Finanziarie e dei Servizi Logistici, U.O.C. Gestione acquisti e patrimonio, ai numeri telefonici 055/2387375-2387443 oppure n. telefax 055/2387480 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato.

Ai sensi della legge 241/1990 si comunica che il dirigente responsabile del procedimento è il provveditore sig. Gabriello Mancini.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il provveditore: Gabriello Mancini.

F-125 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO» AZIENDA OSPEDALIERA POLO UNIVERSITARIO

Milano, via G.B. Grassi n. 74

Tel. 02/35799371

Avviso per estratto

Questa Azienda indice gara ad asta pubblica, procedura aperta, ai sensi della Dir. CEE 93/36 per la fornitura biennale di materiale sanitario monouso in tnt sterile.

Criterio di aggiudicazione: art. 26, lett. B.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 17 febbraio 1997 ed è richiedibile, unitamente al capitolato, all'U.O. Provveditorato/Economato, tel. 02/35799371 - fax n. 02/3560103 previo versamento di L. 20.000 direttamente presso la cassa economale dell'Azienda o sul c/c postale n. 39468202 la cui ricevuta andrà allegata alla richiesta scritta.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 14 aprile 1997.

Il commissario straordinario: dott. F. Carcaterra.

M-950 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI Seregno

Avviso di esito di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 21 novembre 1996 è stata espletata procedura di asta pubblica ai sensi del D.Lgs. 358/1992 per «fornitura farmaci e parafarmaci - anno 1997».

Importo a base d'asta: lotto A): lire 2.000 milioni; lotto B): lire 250 milioni.

Gara non aggiudicata e dichiarata deserta.

Seregno, 15 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Resnati.

M-962 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione comunale indice asta pubblica per i lavori di: manutenzione periodica ordinaria delle vie e piazze cittadine - biennio 1997/98. Importo: L. 504.200.000. Categoria richiesta A.N.C. 6 per L. 300.000.000.

L'opera è finanziata con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del C.S.A.

Si informa che l'impresa aggiudicataria dovrà prestare, ai sensi dell'art. 15 del C.S.A., cauzione definitiva, da costituirsi ai sensi della vigente normativa, pari al 10% dell'importo netto dei lavori.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi dell'elenco prezzi.

Procedura e modalità di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/1924 «Regolamento sulla contabilità generale dello Stato».

Termine di esecuzione dell'appalto: anni due decorrenti dalla data del primo verbale di consegna (art. 22 C.S.A.).

C.S.A. ed elenco prezzi sono in visione presso il Dip. VII LL.PP., via della Resistenza n. 1, Cologno Monzese, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il Dip. VII rilascerà copia dei documenti d'appalto eventualmente richiesti dalle ditte interessate, entro tre giorni dalla richiesta e previo versamento all'Economato della somma di L. 7.000.

Il tecnico geom. Menegatti Daniele, tel. 02/25308661, fornirà tutte le informazioni ed i chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari e la dott.ssa L. Carella, tel. 02/25308203 fornirà le informazioni inerenti la gara.

Termine di ricezione delle offerte: ai sensi dell'art. 75, comma 11, del R.D. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 1997 e dovranno essere indirizzate all'Ufficio protocollo del Comune di Cologno Monzese, piazza Mazzini n. 7. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Al Presidente della gara relativa ai lavori di manutenzione periodica ordinaria delle vie e piazze cittadine - biennio 1997/98».

La gara si terrà il giorno 26 marzo 1997 alle ore 10 presso la sede municipale di piazza Mazzini, Sala Giunta, e sarà presieduta dall'arch. G. Caimmi - Direttore Dip. VII.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Nell'offerta il concorrente deve indicare le parti o prestazioni che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con le disposizioni vigenti in materia (art. 6 C.S.A.).

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e dell'art. 4 D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei fibassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile ove il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti individuati all'art. 10 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. Per lo svolgimento dell'asta pubblica i concorrenti dovranno presentare a questo Ente una unica busta debitamente sigillata, al fine di garantirne l'integrità, contenente due separati plichi. Su quello contenente l'offerta dovrà essere indicato: «Contiene offerta». Su quello contenente dichiarazioni e documenti dovrà essere indicato: «Contiene documenti e dichiarazioni».

Plico «A» - Offerta: l'offerta dovrà essere redatta su carta da bollo, contenente l'indicazione del ribasso d'asta espresso così in cifre come in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, debitamente sigillata al fine di garantirne l'integrità.

Plico «B» - Dichiarazioni e documenti: esso dovrà contenere, pena l'esclusione, quanto segue:

a) istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo indirizzata al presidente della gara a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale si attesti:

1) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e successive integrazioni e modificazioni;

3) di accettare l'appalto alle condizioni tutte del Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto ed al Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 1063/1962;

4) inesistenza delle cause previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e delle cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

5) indicazione delle opere che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare, (vedasi art. 6 C.S.A.);

b) certificato di iscrizione, in data non anteriore ad un anno da quella della gara, all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 6, per l'importo di L. 300.000.000.

Qualora tale certificato non venisse presentato in originale la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. Non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive di tale documento;

c) certificato generale del Casellario di data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

per le società, le cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e consorzi.

Del certificato di cui al punto c) non saranno ammesse copie conformi, pena l'esclusione;

d) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella della gara, per le imprese individuali, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenza o di decreti negli ultimi cinque anni;

e) certificato del Tribunale, cancelleria società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, per le società commerciali o loro consorzi, dal quale risulti: l'iscrizione nel registro delle imprese, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra. In luogo del presente certificato è ammessa anche copia conforme del certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

In luogo dei certificati di cui alle lettere d) ed e) può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/68. In tale caso i certificati in originale dovranno essere presentati all'atto della stipulazione del contratto;

f) cauzione provvisoria, ex art. 30, 1° comma legge 109/94, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 12 C.S.A.).

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti (inclusa l'offerta e l'istanza di ammissione), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, anche l'ulteriore documentazione richiesta. La capogruppo dovrà presentare mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e procura relativa al mandato di cui al punto precedente risultante da atto pubblico. I cittadini degli Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Esclusioni ed avvertenze, resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra gara e non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato al fine di garantirne l'integrità; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto; la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 955/1982; si procederà ad aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui sia presente un'unica offerta valida; sono ammessi all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

Decorsi quindici giorni dalla offerta, l'impresa aggiudicataria non potrà più svincolarsi dalla stessa. La mancata indicazione del subappalto, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori. A norma dell'art. 34, comma 3-bis del D.Lgs. 406/91, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare tutte le certificazioni in originale e la cauzione contrattuale.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando avviso si fa espresso riferimento, per quanto applicabile, a quanto disposto dal R.D. 827/24 e dalla vigente normativa in materia.

Responsabile del procedimento: arch. Caimmi, tel. 02/25308237.

Cologno Monzese, 17 febbraio 1997

Il direttore dip. VII: arch. Caimmi.

M-988 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Procedura ristretta (Prot. Gen. n. 4009/97 - n. reg. 3/97)

1. Ente appaltante: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227.

2. Categoria del servizio: 17, descrizione: servizio di refezione scolastica da effettuarsi presso le scuole materne statali e d'infanzia comunali. Importo a base di gara, non oltrepassabile: L.3.000.000.000 I.V.A. esclusa calcolato su n. 400.000 pasti presunti. Numero CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pavia.

4. a) La presentazione del servizio è riservata ad una particolare professione: professionalità di cui all'art. 12 del capitolato programma;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: art. 4 Rd. 18 novembre 1923, n. 2240 e artt. 40 e 91 del Rd. 23 maggio 1924 n. 827. D.Lgs. 358/1992 - D.Lgs. 157/95. Regolamento contratti Comune di Pavia;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Saranno ammessi a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: 2 anni decorrenti indicativamente dal 1° settembre 1997, con possibilità di rinnovo, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Programma.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 Dlgs. 358/92. I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la conoscenza degli elementi a supporto dell'organizzazione del servizio è stata acquisita il 16 gennaio 1997 e i centri di cottura dovranno essere adeguati prima dell'inizio del servizio.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 marzo 1997 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale Comune di Pavia, piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia, Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data del presente avviso.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: gli offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 100.000.000; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e contrarre idonee polizze ai sensi dell'art. 18 del capitolato programma.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: la domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, pena mancato invito, dalla seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate, salvo quanto sottospesificato:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività di ristorazione collettiva; per le imprese degli Stati Membri, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. 157/95;

b) idonee referenze bancarie (almeno 2);

c) dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 15/1968, ovvero per le imprese degli Stati membri, ai sensi del 3° comma dell'art. 11 D.Lgs. 358/1992, con cui la ditta attesti:

c1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 Dlgs. 358/1992;

c2) l'importo del fatturato globale dei servizi di ristorazione collettiva realizzati negli ultimi tre esercizi (1994, 95, 96) almeno pari a 4,5 miliardi di lire di cui L. 1.500.000.000 per il confezionamento di pasti caldi per refezione scolastica;

c3) il numero medio annuo di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati negli anni 1994, 95 e 96, con relativa qualifica che evidenzia le professionalità richieste e la consistenza numerica media dell'organico, quest'ultima almeno pari a 35 persone per ogni anno;

c4) di utilizzare per l'espletamento del servizio in argomento le figure professionali di cui al precedente punto 4.a).

Nel caso di raggruppamenti: l'importo del fatturato per attività di refezione scolastica di cui al punto c2) e la consistenza numerica dell'organico di cui al punto c3) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso ai sensi dell'art. 4 Rd. 18 novembre 1923 n. 2240 e artt. 40 e 91 del Rd. 23 maggio 1924 n. 827, artt. 6 lett. c) e 23 lett. b) D.Lgs. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata da apposita Commissione, secondo i criteri di cui all'art. 27 del capitolato programma.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammesso il subappalto del servizio. Il capitolato programma è in visione presso il settore provveditorato (tel. 0382/399256).

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 febbraio 1997.

Pavia, 17 febbraio 1997

Il dirigente del settore provveditorato: arch. L. Cremonesi

Il segretario generale: dott. N. Restifo

M-989 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Asta per fornitura di n. 1 Iveco Eurocargo ML 150 e 18 K con Gru e permuta di n. 1 Fiat OM 80 con il criterio del «prezzo più basso» come specificato all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Importo: L. 200.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 25 marzo 1997. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 26 marzo 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL P.M., all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e disponibile presso l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.210).

Milano, 19 febbraio 1997

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-995 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278479.

2. a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri, 57, Varese;

b) somministrazione biennale di materiale per sutura meccanica per l'importo complessivo presunto di L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5. a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278479 fax 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 4 aprile 1997.

6. a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 17 aprile 1997;

b) indirizzo: Uffici Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: indicata nella lettera di invito.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5a e 5b.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 19 febbraio 1997.

Varese, 19 febbraio 1997

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

Il direttore generale: Renzo Tellini

M-997 (A pagamento).

COMUNE DI ANDORA (Provincia di Savona)

Via Cavour, 94

Avviso di pubblico incanto

Pubblico incanto per appaltare i lavori di «Completamento e potenziamento del Molo Foraneo e del Molo Sottoflutto del Porto - 2° stralcio» con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari. La percentuale media di ribasso, ai fini dell'esclusione delle offerte anomale, sarà calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Se perverranno meno di cinque offerte non si procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'importo a base di appalto è di L. 4.653.447.791. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 13a) per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 aprile 1997.

Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Le condizioni di gara possono essere desunte dal bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, la cui copia può essere ritirata presso LL.PP. La gara sarà esperita alle ore 9, del giorno 4 aprile 1997. Maggiori informazioni relative alla procedura di gara dovranno essere richieste al competente Ufficio Tecnico Comunale - Appalti e Contratti. (Tel. 0182/85165 - Fax n. 0182/87120).

Il capo settore appalti e contratti: ing. N. Oreggia.

C-4838 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI (Provincia di Salerno)

Piazza B. D'Arezzo

Tel. 081-8009111 - Fax 081-5152222

Bando di gara per l'affidamento del servizio della refezione scolastica per il triennio 1997/1999

Questa Amministrazione intende appaltare il servizio di cui sopra mediante licitazione privata da tenersi ai sensi del D.L.vo del 17 marzo 1995 n. 157, art. 23 lett. a) e con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a) legge 14/73 e con esclusione di offerte in aumento.

L'importo presunto annuo è di L. 350.000.000 oltre I.V.A., con base d'asta di L. 4.500, oltre I.V.A., a pasto completo giornaliero.

Luogo di esecuzione: Comune di Pagani.

Durata del contratto: anni 3 (tre).

Termine ultimo per la presentazione di domanda di partecipazione alla gara: 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 10 comma 8 D.L.vo n. 157/95, data l'urgente ed improcrastinabile necessità di affidare il servizio, al momento in regime di proroga.

L'istanza va indirizzata: Municipio di Pagani, piazza B. D'Arezzo - 84016 Pagani (SA).

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta: 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno produrre istanza di partecipazione, redatta in competente bollo, in lingua italiana. Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68 con la quale si attesti:

1) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali di cui alla direttiva CEE 92/50;

2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti a) b) c) d) f) g) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

3) l'enunciazione delle principali forniture del servizio in oggetto, effettuate negli ultimi 3 (tre) anni (1993-94-95), con il rispettivo importo.

I pagamenti, all'impresa aggiudicatrice del servizio, avverranno ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del capitolato speciale, approvato con delibera C.C. n. 60 del 21 ottobre 1996.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 13 febbraio 1997.

Data di ricevimento del bando 13 febbraio 1997.

Lì, 13 febbraio 1997

Il sindaco: Antonio Donato.

C-4839 (A pagamento).

COMUNE DI RACALE (Provincia di Lecce)

Comune di Racale (LE), via F. Marina

Tel. 0833-551012 - Telefax 0833-553316

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 febbraio 1997.

Licitazione privata per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del gas metano o altro gas combustibile (GPL) nel territorio comunale.

Il criterio di base al quale verrà scelta l'impresa concessionaria è quello della valutazione comparativa delle proposte contrattuali e di regolamentazione del servizio offerto delle imprese invitate.

Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare:

1) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. indicante l'attività di impresa concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano o altro gas combustibile (GPL);

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

3) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.legs. 19 dicembre 1991, n. 406;

4) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, da cui risulti che la cifra d'affari dell'impresa relativa alle attività di metanizzazione o altro gas combustibile (GPL) nell'ultimo triennio non è stata inferiore a 40.000 milioni di lire;

5) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, da cui risulti che l'impresa provvede alla fornitura del gas metano o altro gas combustibile (GPL) tramite reti cittadine ed almeno 10.000 utenze attivate ed in esercizio e che il relativo impianto di distribuzione è stato realizzato dalla stessa impresa in regime di concessione del servizio.

L'impresa aggiudicataria della concessione dovrà affidare a terzi almeno il 30% dei lavori; in sede di offerta le imprese concorrenti dovranno indicare la eventuale maggior misura di detta percentuale.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in cinquantadue giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee avvenuta il 7 febbraio 1997.

Le domande, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Racale (LE), via F. Marina - 73055 Racale (LE) Italia.

L'Amministrazione committente spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 180 giorni.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in 365 giorni.

Le imprese riunite saranno ammesse a partecipare con le modalità di cui agli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; l'impresa capogruppo dovrà presentare tutti i documenti e le dichiarazioni di cui al punto e), le imprese mandanti quelle di cui al punto e.1) ed e.2.

Il presente bando non è stato soggetto alla comunicazione di preinformazione.

Il sindaco: avv. Francesco Quarta Colosso.

C-4840 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, Via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: Riferimento gara n. 4. KA.W.D.508.

1.1 Cabina Primaria esistente di Contavalli: lavori di trasformazione a 132 kV dell'esistente Cabina Primaria a 50/15 kV, comprendenti la costruzione di un nuovo edificio per apparecchiature blindate a 132 kV; nuovo tratto di recinzione; modifiche dell'impianto antincendio ad acqua nebulizzata; modifiche al fabbricato esistente e più precisamente:

località di esecuzione lavoro: comune di Bologna, via Mentana n. 4.

I lavori consistono essenzialmente in:

1.1.1. lavori civili:

demolizioni: varie opere in muratura e cemento armato e di impianti idrico sanitari ed elettrici;

nuovo fabbricato: costruzione di fabbricato AT (superficie utile 83 mq. circa) da realizzare in struttura metallica e pareti in mattoni faccia a vista, con parte interrata;

recinzioni e cancelli: costruzione di tratto di nuova recinzione in muro di mattoni a vista e cancellata in ferro ad ante cieche;

strade e piazzali: ampliamento e modifica di pavimentazione stradale in lastrine di porfido colorato;

galleria: costruzione di galleria di collegamento tra nuovo e vecchio edificio in c.a.;

vasca raccolta olio e relative canalizzazioni: realizzazione una vasca per raccolta olio ottenuta dalla ristrutturazione di un manufatto interrato esistente;

ristrutturazione del fabbricato esistente: compresa fornitura e montaggio di carro ponte manuale, fornitura e montaggio o modifica di infissi esterni, modifica scala di sicurezza, fornitura e posa in opera di pavimentazioni flottanti e fornitura e posa in opera di pavimentazioni in grigliato metallico.

1.1.2. Lavori elettromeccanici e vari:

impianto antincendio: fornitura e posa in opera di nuovo impianto antincendio ad acqua nebulizzata; smantellamento vecchio impianto;

cavi MT: posa in opera dei cavi MT e apparecchiature varie di fornitura Enel;

posa in opera e collegamento di quadri e cavi BT: posa in opera dei quadri di comando e caverterie in bassa tensione (di fornitura Enel);

impianto di terra: posa in opera di dispersori e conduttori di rame per potenziamento dell'impianto di terra;

impianti vari: rifacimento di parte dell'impianto elettrico, ampliamento impianto rivelatori di gas, nuovo impianto di aspirazione gas SF6, nuovo impianto rivelatore di fumi.

1.2. Cabina Primaria di Ranuzzino: lavori di potenziamento dell'impianto di terra. Località di esecuzione lavori: Comune di Bologna, via Pietramellara n. 6.

I lavori consistono essenzialmente in:

lavori elettromeccanici: impianto di terra, posa in opera di dispersori e conduttori di collegamento all'impianto esistente.

2. Importo base dell'appalto: L. 725.000.000. (settecentoventicinquemilioni) per i due lavori.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2, importo 1500 ML (prevalente); categoria 5e, importo 150 ML; categoria 17 importo 150 ML.

3. Pagamenti: per stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a L. 100.000.000; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 20% (venti) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 730 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 marzo 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata della Impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4. KA.W.D.508 - domanda di partecipazione all'appalto per la trasformazione a 132 kV della cabina primaria Contavalli e ampliamento impianto di terra della cabina primaria Ranuzzino a Bologna.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti alle imprese a presentare le offerte: entro il 30 aprile 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

È ammessa la presentazione di documenti in copia autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1° gennaio 1968.

Non sono ammessi documenti in copia non autenticata o fotocopie della documentazione.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale fallimentare o certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese, di valore equivalente;

2) certificato del casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'Enel prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria. Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione giurata.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Bilanci depositati: degli ultimi tre esercizi antec. la data del presente bando, redatto secondo le direttive IV e VII della Commissione CEE, introdotte in Italia con il D.lgs. n. 127/91.

Per ogni altro tipo di documentazione presentata, comprovante la capacità economica dell'impresa, l'Enel si riserva la valutazione positiva a sua discrezione.

2) Capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all'albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

3) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'Appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

4) Attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento: l'appaltatore deve fornire un elenco con le informazioni sia tecniche, sia economiche delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

5) Personale tecnico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa con n., qualifica, e relativi costi, di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

6) Organico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa il suo organico medio annuo e numero dirigenti dell'impresa con riferimento agli ultimi 3 anni, con relativi costi.

15. Dichiarazione del richiedente:

1) Il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, e debitamente autenticata, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) Il richiedente dovrà indicare l'Autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) Piani di sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) Sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente: cat. 2, 256 ML;

secondarie: cat. 1, 50 ML; cat. 5c, 46 ML; cat. 5f1, 43 ML; cat. 5g, 20 ML; cat. 5e, 110 ML; cat. 8, 20 ML; cat. 16f, 70 ML; cat. 17, 110 ML.

Il richiedente deve indicare la parte che eventualmente intende subappaltare a terzi.

Enel S.p.A. Direzione Distribuzione Emilia Romagna
Il responsabile del procedimento: F. Seripa

C-4841 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Appalto concorso per fornitura, installazione e posa in opera di un sistema di biglietteria elettronica per i teatri comunali ed altri luoghi di spettacolo impiegati dal Comune di Ravenna.

Ai sensi del D.P.R. n. 573/94 si rende noto che l'esito della gara in oggetto è in pubblicazione sul F.A.L. n. 6 del 7 febbraio 1997 della Provincia di Ravenna e affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Il dirigente: dott.ssa Anna Puritani.

C-4843 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 per il montaggio elettromeccanico sala quadri MT nelle Cabine Primarie site nei comuni di Scicli e Pachino della provincia di Ragusa. Lotto unico.

Durata lavori 90 giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree. Importo presunto L. 208.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. 7JBWD004. Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Sicilia, già Esercizio Distrettuale Sicilia Orientale, via Nuovaluce, n. 67/a, 95126 Tremestieri Etneo (CT) tel. 095/7331405, 7331408, fax 095/7331223.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 marzo 1997.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara 7JBWD0004 Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione non è prevista alcuna cauzione.

Pagamento a novanta giorni data fattura, a mezzo stati avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. Non è consentita partecipazione in RTI.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) la documentazione in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) la dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione, di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza;

3) la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 16F importo $\geq$ L. 300.000.000. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione;

4) la dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie;

5) la dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 600.000.000);

6) la dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 300.000.000 o 2 lavori per L. 400.000.000 complessivi;

7) la dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) la dichiarazione di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 8 redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme) devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94.

Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

Per l'Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Sicilia già Esercizio Distrettuale Sicilia Orientale, via Nuovaluce n. 67/a, 95126 Tremestieri Etneo (CT).

Ingg. E. Finocchiaro - S. Scaminaci.

C-4844 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 11 (Regione Calabria)

Bando di gara

Si rende noto che questa A.S.L. n. 11 di Reggio Calabria, intende affidare, con procedura ristretta di licitazione privata, ai sensi dell'art. 26, punto 1), lettera b) della Direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio, le sottoelencate forniture:

1) attrezzature tecnico-scientifiche per i reparti e servizi dei presidi ospedalieri e per le strutture L. 7.500.000.000;

2) arredi, mobili vari e attrezzature di supporto (PC, macchine da scrivere, calcolatrici, fotocopiatrici in service etc.) per i presidi, servizi e uffici L. 900.000.000, totale L. 8.400.000.000.

La consegna dei materiali aggiudicati dovrà essere effettuata presso:
presidio ospedaliero di Melito Porto Salvo viale Garibaldi;
presidio ospedaliero di Scilla via Tripi Superiore;
sedi delle strutture del territorio.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, senza prescrizione di forma giuridica particolare. Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione a firma autenticata:

a) i lotti per i quali intendono concorrere (indicandone numero e descrizione);

b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., (od ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.), per l'esercizio delle attività per le quali si propone domanda di partecipazione;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 punto 1) della citata Direttiva 93/36/C.E.E., del Consiglio allegando all'istanza le certificazioni di cui al successivo punto 2) medesimo articolo.

d) che il titolare, il legale rappresentante e gli amministratori, nonché i soci forniti di potere di rappresentanza della Ditta, non si trovano in alcuna delle condizioni ostative previste, in materia di «lotta alla criminalità organizzata» dalla vigente normativa;

e) di essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 22 e 23 della succitata Direttiva C.E.E., inerenti la capacità finanziaria, economica e tecnica, per l'esecuzione della fornitura oggetto della gara cui si intende concorrere. Il possesso dei requisiti, di cui agli articoli 22 e 23, dovrà essere desumibile dalle seguenti apposite dichiarazioni, separate, allegate alla domanda ed autenticate ai sensi della legge 15/68.

1. In ordine all'art. 22 la ditta dovrà attestare di avere avuto, relativamente alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, un fatturato globale nell'ultimo triennio (94/95/96) non inferiore a sette miliardi per il lotto n. 1 ed a un miliardo per il lotto n. 2.

2. In ordine all'art. 23 l'elenco delle principali forniture effettuate, durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del relativo importo, destinatario e data e con allegate le certificazioni di cui alla lettera a) succitata art. 23. La domanda di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana e le dichiarazioni e certificazioni richieste, dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le ore 12 del 21 marzo 1997, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria locale n. 11 Servizio Provveditorato, via S. Anna Il tronco Pal. Tibi 15, 89100 Reggio Calabria. Il plico dovrà contenere, sul retro i dati del mittente, mentre sulla facciata, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per le forniture di attrezzature tecnico-scientifiche, mobili e arredi. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui alle Direttive 93/36/C.E.E., del Consiglio 26 comma 1) lettera b), che saranno definite nelle rispettive lettere d'invito e capitolato. Sono ammesse varianti alle ipotesi di base proposte purché rispondano alle esigenze minime richieste. L'invito a produrre offerta sarà trasmesso entro il termine di giorni novanta a far data dal 21 marzo 1997. Non si è proceduto a pubblicare avviso di preinformazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio n. 10 tel. 0965/347288-290.

Data spedizione all'Ufficio pubblicazioni C.E.E., dal presente bando 12 febbraio 1997.

Data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni C.E.E., 12 febbraio 1997.

Reggio Calabria, 12 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Antonino Iacopino

Il direttore amministrativo: dott. Annunziato Labate

C-4845 (A pagamento).

COMUNE DI GELA

Avviso di aggiudicazione di appalto
Asta pubblica del 1° ottobre 1996

Si informa, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 51 della L.R. n. 10/93, che il servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo anno scolastico 1996/97, è stato aggiudicato alla ditta Sales di Pintaudi Saverio per un importo di L. 710.242.679 con il ribasso dell'1% sull'importo a base d'asta di L. 717.416.848, con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 6, primo comma lettera a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Ha partecipato alla gara solamente la ditta aggiudicataria.

Gela, 4 febbraio 1997

Il sindaco: avv. F. Gallo.

C-4847 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione di servizi educativi diversi in data 20 dicembre 1996. Lotto 1 «Servizi Nuove Tipologie per l'infanzia nido e materna part-time». Lotto 2 «Servizi integrativi pre-post orario e Ludoteca». Anni scolastici 96/97, 97/98, 98/99.

Ente appaltante: Comune di Pianoro.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte ricevute: lotto 1 n. 3; lotto 2 n. 2.

Offerte escluse: 1 (entrambi i lotti).

Aggiudicatario: lotto 1 Coop. Sila; lotto 2 Società Dolce.

Prezzo di aggiudicazione (costo orario):

lotto 1 L. 23.280 I.V.A., inclusa;

lotto 2 L. 23.800 I.V.A., inclusa.

Il segretario generale: dott.ssa Santa Drago.

C-4848 (A pagamento).

COMUNE DI PIANORO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione del servizio di sostegno ad alunni con handicaps in data 12 dicembre 1996. Anni scolastici 96/97, 97/98, 98/99.

Ente appaltante: Comune di Pianoro.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte ricevute: 3.

Offerte escluse: 1.

Aggiudicatario: Associazione A.N.F.F.A.S.

Prezzo di aggiudicazione (costo orario): L. 38.000.

Il segretario generale: dott.ssa Santa Drago.

C-4849 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5534/C.D. del 25 ottobre 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031, telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N.

Procedura prescelta: licitazione privata.

Importo annuo presunto: L. 463.960.000 (I.V.A. esclusa).

2. Categoria di servizio e descrizione: 23 (All. 2 - decreto legislativo n. 157/95). Servizio di Vigilanza con guardie giurate 24 ore su 24. Numero di riferimento CPC: 873 (All. 2, decreto legislativo n. 157/95).

3. Luogo di esecuzione: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N., via S. Sofia, 44, 95123 Catania.

4. Riferimenti di legge: R.D. 827/1924, DPR 696/79, decreto legislativo n. 358/92, legge n. 82/94, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con la documentazione richiesta.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del Servizio: triennale.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi del-

l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. È esclusa la possibilità di subappalto.

10. b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 18 aprile 1997;

c) indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via Enrico Fermi, 40, Casella Postale 43, 00044 Frascati (Roma);

d) la domanda redatta in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione Bando di gara C.D. 5534».

11. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

13. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l'impegno, in caso di affidamento del Servizio, di sottoscrivere polizze assicurative aziendali per responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nonché per responsabilità civile verso terzi di importi adeguati;

i principali Servizi di vigilanza in corso o ultimati negli tre anni con indicazione dei relativi importi, date e destinatari;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) copia autenticata dell'autorizzazione prefettizia per l'esercizio di vigilanza per le imprese Italiane, ovvero per le imprese straniere autorizzazione equivalente in base alla legislazione del Paese di appartenenza.

Nel caso di Raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa Capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre dovrà essere allegata:

e) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre imprese indicandone i nominativi con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Istituto concede alle Ditte partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per omessa autenticazione delle firme, dove richiesto.

La richiesta di invito non vincola l'istituto, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 21 febbraio 1997.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-4851 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara GE n. 4150 del 13 dicembre 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma), tel. 06/9403422/466, telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Centro Nazionale Analisi dei Fotogrammi di Bologna dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Centro Nazionale Analisi dei Fotogrammi di Bologna dell'I.N.F.N., 40126 Bologna.

3. a) Oggetto dell'appalto: n. 4 Router multiprotocollo con interfacce ATM e sincrone ad alta velocità, da utilizzare per l'accesso alla rete GARR-B.

3. b) Importo a base di gara: lire 325.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Riferimenti di legge: R.D. 827/1924, DPR 696/79, decreto legislativo n. 358/92.

5. Raggruppamento di fornitori: è ammesso sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 18 aprile 1997.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, Casella Postale 43, 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione il mittente e la seguente dicitura:

«Prequalificazione Bando di gara GE n. 4150».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

b) dichiarazione in bollo (solo per le imprese italiane) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie in originale;

d) dimostrazione della capacità tecnica mediante presentazione di un elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del decreto legislativo n. n. 358/92.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa Capogruppo, anche alle imprese Mandanti. Inoltre, sempre per le imprese riunite:

altra dichiarazione in bollo (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con i criteri stabiliti nella lettera di invito. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

10. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (solo per le imprese italiane).

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Bologna per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-4852 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4138/GE del 13 dicembre 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031, telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: Licitazione Privata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N., via Romea n. 4, 35020 Legnaro (PD).

Oggetto dell'appalto: fornitura di 470.000 lt. di gasolio combustibile per riscaldamento S=0,2% per l'impianto termico dei Laboratori Nazionali di Legnaro per le stagioni 1997/1999.

Importo presunto annuale: lire 517.000.000 (I.V.A. esclusa). Il contratto avrà durata triennale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: con carichi periodici settimanali o su chiamata entro 24 ore.

5. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 18 aprile 1997.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N., Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, Casella Postale 43, 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata del Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Prequalificazione GE 4138».

6. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 5). L'offerta delle imprese partecipanti dovrà avere una validità non inferiore a 90 (novanta) giorni.

7. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane e straniere residenti in Italia; per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;

b) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, con firma autenticata nei modi di legge del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

iscrizione per l'anno in corso, nell'elenco delle Ditte autorizzate dall'UTIF;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale.

L'Istituto concede alle Ditte partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281.

8. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale da applicare sui prezzi di listino della C.C.I.A.A. di Padova vigenti alla data delle singole consegne, al netto degli oneri fiscali e dell'I.V.A., franco consumatore.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di richiedere alle imprese, che saranno invitate, ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, a non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Legnaro (PD) per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

9. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 21 febbraio 1997.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-4853 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4130/GE del 13 dicembre 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031, telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale. Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: lavori di recinzione totale e delle sistemazioni esterne lungo via Enrico Fermi dei LNF.

Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., via Enrico Fermi, 40, 00044, Frascati (RM).

Importo a base di gara: lire 1.535.763.195 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: Categoria 2 per lire 1.500 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: n. trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N., Esercizio finanziario 1996.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

6. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

7. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi degli articoli 10 primo comma lett. d) e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni. Per i lavori subappaltati l'aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 18 aprile 1997.

Indirizzo al quale dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, Casella Postale n. 43, 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese italiane) ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante, con firma autenticata (pena l'esclusione) dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la dicitura «Prequalificazione Bando di gara G.E. 4130».

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione» dovrà essere allegata, a pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

b) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, con firma autenticata nei modi di legge, del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con le quali si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa Capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre:

c) sempre per le imprese riunite: altra dichiarazione in bollo (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito. La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per omessa autenticazione delle firme, dove richiesto.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-4854 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gare n. 4. KA.W.D.510, n. 4. KA.W.D.511, n. 4. KA.W.D.512, n. 4. KA.W.D.513.

Esecuzione delle reti locali Token-Ring ed opere accessorie presso le sedi di Zona rispettivamente di: Bologna, via Indipendenza n. 69, Reggio Emilia, via Pansa n. 1, Parma, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 17/a, Piacenza, via S. Franca n. 36.

Per le suddette gare i lavori consistono in fornitura e posa in opera di: canalette portacavi metalliche e plastiche per la distribuzione primaria e secondaria, scatole e torrette portapparecchi, cavi e moduli di connessione per rete Token-Ring per collegamento di tutte le prese; cavi in fibra ottica e relativi accessori per il collegamento delle cabine di distribuzione; apparecchiature specifiche (armadi di distribuzione, pannelli di distribuzione, armadi porta Desk-Top); solo posa in opera di Unità base 8230 (CAU) e LAM di fornitura ENEL; cablaggi di apparecchiature e cassetteria; esecuzione di rete di terra e collegamento alla rete di terra degli apparati e delle canalette metalliche; esecuzione di impianti elettrici e di illuminazione specifici per i locali cabine di distribuzione a norma legge 46/90; fornitura in opera di impianti di condizionamento per i locali LAN; opere murarie ed accessorie, quali assistenze, esecuzione di controsoffitti e pavimenti flottanti; verifiche di collegamento e collaudo rete locali.

2. Importo base dell'appalto:

gara n. 4. KA.W.D.510 L. 138.597.000, iscrizione A.N.C.: Categoria 5c, importo 150 milioni;

gara n. 4. KA.W.D.511 L. 111.833.000, iscrizione A.N.C.: Categoria 5c, importo 150 milioni;

gara n. 4. KA.W.D.512 L. 138.335.000, iscrizione A.N.C.: Categoria 5c, importo 150 milioni;

gara n. 4. KA.W.D.513 L. 111.722.000, iscrizione A.N.C.: Categoria 5c, importo 150 milioni;

3. Pagamenti: per stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile d'importo non inferiore a L. 50.000.000; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e il saldo avverrà dopo il collaudo positivo dei lavori.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: non è richiesta alcuna cauzione.

6. Revisione prezzi: non è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: per ognuna delle suddette gara n. 90 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

10. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 14 marzo 1997.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

11. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta intestata della impresa, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin n. 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere precisato a quale gara il richiedente intende partecipare, indicato: gara n. 4.KA.W.D.510, domanda di partecipazione all'appalto per l'esecuzione della rete Token-Ring ed opere accessorie per la sede in zona di Bologna.

Gara n. 4. KA.W.D. 511, domanda di partecipazione all'appalto per l'esecuzione della rete Token-Ring ed opere accessorie per la sede in zona di Reggio Emilia.

Gara n. 4. KA.W.D. 512, domanda di partecipazione all'appalto per l'esecuzione della rete Token-Ring ed opere accessorie per la sede di zona di Parma.

Gara n. 4. KA.W.D. 513, domanda di partecipazione all'appalto per l'esecuzione della rete Token-Ring ed opere accessorie per la sede di zona di Piacenza.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti, i quali saranno validi per una o più gare.

12. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 30 aprile 1997.

13. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

14. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Non sono ammessi documenti in copia autenticata o fotocopie della documentazione.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale fallimentare o certificato della Camera di commercio, ufficio registro delle imprese, di valore equivalente;

2) certificato del Casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria. Tale criterio e il numero delle imprese interpellate, può essere visionato dalle imprese interessate, a seguito di richiesta scritta, dopo la data di emissione degli inviti a presentare offerta.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione giurata.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Bilanci depositati: degli ultimi esercizi antecedenti la data del presente bando, redatto secondo le direttive IV e VII della Commissione CEE, introdotte in Italia con il D.Lgs. n. 127/91.

2) Cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando.

3) Cifra dei lavori eseguiti per reti informatiche ricadenti nella Cat. 5c ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando.

4) Cifra dei lavori eseguiti per impianti elettrici, telefonici, ecc. richiedenti nella Cat. 5c ANC relativa agli ultimi 3 esercizi antecedenti la data del presente bando.

5) Per ogni altro tipo di documentazione presentata, comprovante la capacità economica dell'impresa, l'ENEL si riserva la valutazione positiva a sua discrezione.

6) Capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all'albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

7) Elenco dei lavori eseguiti: elenco ed importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), il periodo e il luogo di esecuzione, precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

8) Attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento: l'appaltatore deve fornire un elenco con le informazioni sia tecniche, sia economiche delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

9) Personale tecnico: l'appaltatore deve fornire le informazioni circa i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa con n., qualifica, e relativi costi, di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto.

15. Dichiarazione del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, e debitamente autenticata, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) L'offerente dovrà indicare l'Autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) Sedi dell'impresa: l'offerente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

16. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle Categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

Gara n. 4. KA.W.D.510

prevalente: cat. 5c, 134 milioni;

secondarie: cat. 2, 5 milioni.

Gara n. 4. KA.W.D.511

prevalente: cat. 5c, 87 milioni;

secondarie: cat. 2, 17 milioni, cat. 5a, 9 milioni.

Gara n. 4. KA.W.D.512

prevalente: cat. 5c, 120 milioni;

secondarie: cat. 2, 10 milioni, cat. 5a, 9 milioni.

Gara n. 4. KA.W.D.513

prevalente: cat. 5c, 82 milioni;

secondarie: cat. 2, 20 milioni, cat. 5a, 9 milioni, cat. 5f, 2 milioni.

L'offerente deve indicare la parte che eventualmente intende subappaltare a terzi.

ENEL S.p.a. Direzione Distribuzione Emilia Romagna
Il responsabile del procedimento: F. Seripa

C-4855 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 per la costruzione dell'elettrodo a 150 Kv (S.T.) per collegare le Cabine Primarie site nei comuni di Scicli e Pozzallo della provincia di Ragusa. Lotto unico.

Durata lavori 240 giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree. Importo presunto L. 816.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. 7JBWD005. Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Sicilia, già Esercizio Distrettuale Sicilia Orientale, via Nuovaluce, n. 67/a, 95126 Tremestieri Etneo (CT) tel. 095/7331405, 7331408, fax 095/7331223.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 marzo 1997.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara 7JBWD0005 Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamento a 90 giorni data fattura, a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. Non è consentita partecipazione in RTI.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) la documentazione in originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

2) la dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione, di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza;

3) la dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 16G importo $\geq$ L. 1.500.000.000. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione;

4) la dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie;

5) la dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 2.000.000.000);

6) la dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 600.000.000 o 2 lavori per L. 700.000.000 complessivi);

7) la dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) la dichiarazione di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 8 redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme) devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94.

Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

Per l'ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Sicilia già Esercizio Distrettuale Sicilia Orientale, via Nuovaluce n. 67/a, 95126 Tremestieri Etneo (CT).

Enel
Società per azioni
ingg. E. Finocchiario - S. Scaminaci.

C-4856 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 - Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.031

Società appaltante: ENEL Società per azioni, compartimento di Firenze, Distretto della Toscana, via Quintino Sella n. 81, 50136 Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Oggetto: appalto di lavori relativo ai montaggi elettromeccanici nella cabina primaria di Contea.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana. Provincia di Firenze, Comune di Rufina, località Contea, S.S. per Londa.

Fornitura ENEL Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 16/f importo 150 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 84.000.000 (lire italiane ottantaquattromilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, Distretto della Toscana, Servizio Tecnico, Ufficio Materiali e Appalti, via Q. Sella n. 81, 50136, Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.031 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo ai montaggi elettromeccanici nella cabina primaria di Contea.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà:

inviare, il certificato del casellario giudiziale dei titolari e certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, in cui a sede l'impresa, oppure certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o fotocopia autentica.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dichiarare i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'anno 1995;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1995;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappaltati dall'impresa nell'anno 1995 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1995.

I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso.

La mancata, insufficiente o diversa documentazione dei requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente: montaggi elettromeccanici. A.N.C. 16/f importo L. 84.000.000.

p. Distretto della Toscana: C. Nencioni.

C-4857 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 - Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.028*

Società appaltante: ENEL Società per azioni, compartimento di Firenze, Distretto della Toscana, via Quintino Sella n. 81, 50136 Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Oggetto: appalto di lavori relativo ai montaggi elettromeccanici nella cabina primaria di San Giuseppe, Isola d'Elba.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana. Provincia di Livorno, Isola d'Elba, Comune di Rio nell'Elba, località San Giuseppe, S.P. Livornese.

Fornitura ENEL Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 16/f importo 150 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 76.000.000 (lire italiane settantaseimilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, Distretto della Toscana, Servizio Tecnico, Ufficio Materiali e Appalti, via Q. Sella n. 81, 50136, Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.028, Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo ai montaggi elettromeccanici nella cabina primaria di San Giuseppe, Isola d'Elba.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà:

inviare, il certificato del casellario giudiziale dei titolari e certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, in cui a sede l'impresa, oppure certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o fotocopia autentica.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dichiarare i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'anno 1995;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1995;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappaltati dall'impresa nell'anno 1995 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1995.

I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso.

La mancata, insufficiente o diversa documentazione dei requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente: montaggi elettromeccanici. A.N.C. 16/f importo L. 76.000.000.

p. Distretto della Toscana: C. Nencioni.

C-4858 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 - Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.026*

Società appaltante: ENEL Società per azioni, compartimento di Firenze, Distretto della Toscana, via Quintino Sella n. 81, 50136 Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione nella sede ENEL della Zona di Arezzo.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana. Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, via Petrarca n. 16.

Fornitura ENEL Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5/a importo 300 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 200.000.000 (lire italiane duecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 150 (centocinquanta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Im-

prese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, Distretto della Toscana, Servizio Tecnico, Ufficio Materiali e Appalti, via Q. Sella n. 81, 50136, Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.026, Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione dell'impianto di climatizzazione nella sede ENEL della Zona di Arezzo.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà:

inviare, il certificato del casellario giudiziale dei titolari e certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, in cui a sede l'impresa, oppure certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o fotocopia autentica.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dichiarare i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'anno 1995;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1995;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappaltati dall'impresa nell'anno 1995 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1995.

I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare l'Impresa capogruppo nella misura minima del 70% del valore indicato.

La mancata, insufficiente o diversa documentazione dei requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: impianti climatizzazione. A.N.C. 5/a importo L. 190.000.000;

ulteriori categorie: impianto elettrico: importo L. 5.000.000; opere edili: importo L. 5.000.000.

p. Distretto della Toscana: C. Nencioni.

C-4859 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 - Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.027

Società appaltante: ENEL Società per azioni, compartimento di Firenze, Distretto della Toscana, via Quintino Sella n. 81, 50136 Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione dell'impianto di Token-Ring e sala apparati nella sede ENEL della Zona di Arezzo.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana. Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, via Petrarca n. 16.

Fornitura ENEL Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5/c importo 300 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 296.000.000 (lire italiane duecentonovantaseimilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 240 (duecentoquaranta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, Distretto della Toscana, Servizio Tecnico, Ufficio Materiali e Appalti, via Q. Sella n. 81, 50136, Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.027, Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla realizzazione dell'impianto di Token-Ring nella sede ENEL della Zona di Arezzo.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà:

inviare, il certificato del casellario giudiziale dei titolari e certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, in cui a sede l'impresa, oppure certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o fotocopia autentica.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse:

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dichiarare i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'anno 1995;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1995;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappaltati dall'impresa nell'anno 1995 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1995.

I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare l'Impresa capogruppo nella misura minima del 70% del valore indicato.

La mancata, insufficiente o diversa documentazione dei requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categoria prevalente: impianto elettrico, telefonico e informatico. A.N.C. 5/c importo L. 152.000.000;

ulteriori categorie: pavimento flottante, arrotatura pavimenti: importo L. 36.000.000; mobilio: importo L. 9.000.000; opere di falegnameria: importo L. 7.000.000; tendaggi, isolanti acustici, controsoffitti: importo L. 14.000.000; infissi e carpenterie: importo L. 9.000.000; asfaltature: importo L. 3.000.000; struttura in c.a., demolizioni di muraure, nuove murature, intonaci e ponteggi: importo L. 66.000.000.

p. Distretto della Toscana: C. Nencioni.

C-4860 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95 - Riferimento gara n. 4.J.A.X.D.013

Società appaltante: ENEL Società per azioni, compartimento di Firenze, Distretto della Toscana, via Quintino Sella n. 81, 50136 Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla cementificazione delle superfici a verde sotto apparecchiature in tensione in n. 6 cabine primarie ubicate nelle Province di Pistoia e Lucca.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana. Provincia di Pistoia, Comune di Agliana, via Po n. 10, Comune di Pistoia, località Ciliegiole, Comune di Lamporecchio, località Borgano, Comune di Quarrata, via Modena. Provincia di Lucca, Comune di Capannori, località Borgonuovo, Comune di Altopascio, via Ribocchi n. 15.

Fornitura ENEL Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 importo 750 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 330.000.000 (lire italiane trecentotrentamila) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: no.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 200 (duecento) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di luglio 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, Distretto della Toscana, Servizio Tecnico, Ufficio Materiali e Appalti, via Q. Sella n. 81, 50136, Firenze, telef. 055/6552897, 6552779, telefax 055/669150, 6552044.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.J.A.X.D.013, Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla cementificazione delle superfici a verde sotto apparecchiature in tensione in n. 6 cabine primarie ubicate nelle Province di Pistoia e Lucca.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro la metà di aprile 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà:

inviare, il certificato del casellario giudiziale dei titolari e certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, in cui a sede l'impresa, oppure certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

La documentazione di cui sopra deve essere prodotta in originale o fotocopia autentica.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Tale documento deve essere prodotto in originale o fotocopia autentica.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dichiarare i sottoindicati requisiti:

1) l'importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'anno 1995;

2) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi all'anno 1995;

3) importo globale dei lavori (I.V.A. esclusa) subappaltati dall'impresa nell'anno 1995 (il dato deve essere indicato anche se nullo).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4) l'organico del personale ed il relativo costo nell'anno 1995.

I singoli requisiti richiesti al precedente punto B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 50% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 25% del valore indicato.

La mancata, insufficiente o diversa documentazione dei requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente: cementificazione. A.N.C. 2 importo L. 330.000.000.

p. Distretto della Toscana: C. Nencioni.

C-4861 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158 - Riferimento gara n. P.4A.W.D.010.0

Società appaltante: ENEL Società per azioni, Divisione Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Centro ATS S. Barbara, località Poggio al Vento 52020 Castelnuovo dei Sabbioni AR, telef. 055/9133111, telefax 055/9677812, telegrafo ENEL/ATS S. Barbara 52920 Castelnuovo dei Sabbioni.

Oggetto: appalto di lavori esecuzione scavi relativi alla bonifica di materiale lapideo da effettuare nel comprensorio minerario S. Barbara.

Luogo di esecuzione: Toscana, Provincia di Arezzo, Comune Cavriglia, strada provinciale delle Miniere n. 506.

Fornitura ENEL Società per azioni: no.

Iscrizione A.N.C.: categoria I, importo 750.000.000.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: L. 504.000.000 (lire italiane cinquecentoquattromila).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussione.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 120 (centoventi) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di agosto 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 aprile 1997, ore 16.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a., Distretto Produzione, Direzione Produzione Termoelettrica Centro, A.T.S. S. Barbara, località Poggio al Vento, 52020 Castelnuovo dei Sabbioni AR, telef. 055/9133111, telefax 055/9677812, telegrafo ENEL/ATS S. Barbara 52920 Castelnuovo dei Sabbioni.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P.4A.W.D.010.0, Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per esecuzione scavi bonifica materiale lapideo nel comprensorio minerario S. Barbara.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 (due) luglio 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà:

provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Poiché viene prescritto l'obbligo di affidare la direzione dei lavori in cantiere a personale dipendente dell'appaltatore in possesso, al minimo, di un diploma tecnico, il concorrente dovrà dimostrare il possesso di tale requisito con apposita dichiarazione.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare mediante una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di possedere i seguenti requisiti:

1) l'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 1.250.000.000 (lire unmiliardo duecentocinquantomilioni) I.V.A. esclusa.

2) l'importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 750.000.000 (lire settecentocinquantomilioni) I.V.A. esclusa.

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

3) l'organico del personale negli anni 1994-1995-1996 e il costo del personale negli anni 1994-1995-1996.

4) elenco dettagliato parco macchine operatrici ed autocarri con indicazione rispettivamente della potenza al volano e della portata utile.

5) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1995-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti al precedente punto A), B) e C) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente: lavori di terra A.N.C. I, importo L. 504.000.000.

ENEL Società per azioni
ing. A. Magnanini - p. m. G. Montomoli

C-4862 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Legione Allievi della Guardia di Finanza Comando IV Battaglione AA.FF. Ausiliari Macerata Reparto Amministrativo

Bando di gara indicativo nazionale

Per l'anno 1997 in base al D.P.R. del 18 aprile 1994, n. 573 saranno esperite presso il Comando IV Battaglione AA.FF. Ausiliari della Guardia di Finanza, via Roma n. 281 - 62100 Macerata, tel. 0733/31329, int. 213; licitazioni private a prezzo base, per la fornitura di apparecchi per il funzionamento delle mense (lavastoviglie, frigoriferi, cuocipasta, forno, ecc.), il rifacimento in materiale sintetico della pavimentazione del campo di calcetto e pallavolo, la sostituzione di n. 4 bollitori da litri 1500 e di n. 2 scambiatori rapidi a piastra.

Pertanto le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comando una domanda di iscrizione all'albo dei fornitori con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo 20 luglio 1992, n. 358.

Macerata, 15 febbraio 1997

Il comandante del battaglione:
ten. col. Oreste Negromontini

C-4863 (A pagamento).

COMUNE DI MARTELLAGO (Provincia di Venezia)

Bando di gara per pubblico incanto per appalti di importo inferiore al milione di ECU, predisposto in conformità all'allegato III del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991. Appalto lavori di «Completamento dei locali sottotribuna impianti sportivi di Martellago». Protocollo n. 3174.

1. Stazione appaltante: comune di Martellago (VE), piazza Vittoria n. 1 - 30030 Martellago (VE), tel. 041/5401177, fax 041/5402363.

2. Modalità aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiornata con la modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, essendo il contratto di appalto da stipularsi a corpo, ai sensi dell'art. 19, comma quarto della sopracitata legge n. 109/1994.

3. I lavori sono da eseguire a Martellago capoluogo in via Trento presso gli impianti sportivi ivi esistenti.

Descrizione lavori: completamento dei locali tribuna del campo sportivo di Martellago che si trovano al grezzo. S'intende così ricavare n. 2 spogliatoi per calcio e tennis oltre che lo spazio per la terna arbitrale.

L'importo delle opere a base d'appalto è L. 157.616.600 (centocinquantesette milioni e seicentosedicimilaseicento) IVA esclusa.

Non ci sono opere scorporabili.

Per il presente appalto è espressamente richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. n. 2 (due) per l'importo di L. 150.000.000 (centocinquantesette milioni).

4. Il tempo utile di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 90 (novanta) naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna, ai sensi dell'art. 28 del capitolato speciale di appalto. La penale prevista per ritardata ultimazione dei lavori, ammonta per ogni giorno di ritardo a L. 300.000 (trecentomila).

5. Termine di ricezione delle offerte (art. 3, comma 3°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire a questo comune, la propria offerta redatta in lingua italiana, in busta chiusa, esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 febbraio 1997, in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme con l'indicazione del mittente e la scritta: «Offerta e documenti per la gara del giorno 28 marzo 1997, ore 9,30 relativa all'appalto dei lavori di "Completamento dei locali sottotribuna impianti sportivi di Martellago"».

Indirizzo: «Comune di Martellago, piazza Vittoria n. 1 - 30030 Martellago (VE)».

6. Data di esperimento: si terrà nella sala Consiliare del comune di Martellago con sede in piazza Vittoria n. 1, 30030 Martellago (VE), il giorno 28 marzo 1997 alle ore 9,30, alla presenza del pubblico interessato.

7. Forme cauzionali richieste: valgono le norme di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiornata con le modifiche introdotte dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 3 aprile 1995, n. 101.

8. Finanziamento: l'opera è finanziata direttamente dal Comune, mediante utilizzo di fondi propri con impegno della somma di L. 205.000.000 sul capitolo 5000 del bilancio corrente.

9. All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti corrisponderà al 30% dell'importo contrattuale al netto dell'eventuale ribasso e delle ritenute ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

10. È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 109/94 e succ. modificazioni e integrazioni.

Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 modificata e integrata dalla legge n. 216/1995 e dell'art. 4 DPCM 55/1991 e degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, che non siano incompatibili con la citata legge n. 109/1994, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa.

11. Decorsi i termini previsti dalle «Norme e modalità di gara», gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare, nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia (art. 34 della legge n. 109/94 modificata ed integrata con la legge n. 216/1995).

13. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Sono altresì ammesse a presentare offerta anche le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli artt. n. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/92.

16. Sarà applicata la procedura delle offerte anomale prevista dall'art. 21, comma 1-bis della sopracitata legge n. 109/94, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

17. Sarà richiesta al concorrente una dichiarazione che ha tenuto conto nell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (8° comma art. 18 legge n. 55/90 e 3° comma e seguenti art. 9 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

18. Il presente bando di gara è affisso all'Albo pretorio del comune dal 25 febbraio 1997 al 27 marzo 1997 e verrà pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a far data dal 25 febbraio 1997 e sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Venezia a far data dal 25 febbraio 1997, nonché sul quotidiano «Aste e appalti pubblici».

Il presente bando, unitamente alle norme e modalità di gara, potrà essere richiesto a mezzo lettera in carta libera e ritirato nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30, presso l'ufficio tecnico comunale «Gestione del territorio servizio LL.PP.», piazza Vittoria n. 1, 30030 Martellago (VE), tel. 041/5401177, fax n. 5402363. Non verranno pertanto accolte le richieste di invio di copia del bando integrale via telefax.

Copia del capitolato speciale di appalto e degli elaborati tecnico-esecutivi del progetto potrà essere acquistata presso la cartoleria «Red Line» di Martellago, via Grimani n. 28, telefono 041/5400125.

Martellago, 14 febbraio 1997

Il sindaco: Marco Stradiotto.

C-4865 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli, 30
Tel. (0522) 2971 - Fax (0522) 286246

1. Natura dell'appalto: asta pubblica - fornitura - gara 97036.
 2. Luogo di esecuzione della fornitura: provincia di Reggio Emilia. Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2000 cassonetti metallici per la raccolta R.S.U.; importo complessivo presunto: L. 2.040.000.000.
 3. Suddivisione in lotti:
lotto A - n. 1200 cassonetti con capacità di l. 1700;
lotto B - n. 800 cassonetti con capacità di l. 3200.
 4. Termine di durata del contratto: 24 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.
 5. Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti d'appalto: Servizio amministrazione investimenti; indirizzo: vedi intestazione, dalle ore 8 alle ore 14 dei giorni feriali, il sabato dalle ore 8 alle ore 12, versamento di L. 50.000 sul c/cp n. 10024420 intestato ad Agac o presso la cassa aziendale.
 6. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 15 aprile 1997; indirizzo: vedi intestazione; lingua nella quale deve essere redatta: italiano.
 7. Possono assistere alla gara persone autorizzate dalle imprese offerenti; data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 9 del 17 aprile 1997 presso la sede di Agac.
 8. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari al 5% dell'importo netto d'appalto.
 9. Modalità essenziali di finanziamento: autofinanziamento aziendale. Modalità essenziali di pagamento: in acconto con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.
 10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore + condizioni minime di carattere tecnico-economico che deve assolvere:
 - a) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.Leg. 358/92;
 - b) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura od in un registro equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;
 - c) inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 575/1965 e succ. modifiche ed integrazioni concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - d) aver eseguito nell'ultimo triennio forniture analoghe per un importo complessivo minimo di L. 1.500.000.000 allegando un elenco delle principali forniture con il rispettivo importo data e destinatario;
 - e) conformità del prodotto fornito ai requisiti di sicurezza previsti dalla direttiva CEE 89/392;
 - f) campione del prodotto che si intende fornire.
- Si precisa che tale campione dovrà essere fatto pervenire presso l'officina della sede di via dei Gonzaga (RE), una settimana prima della scadenza dell'offerta e comunque non oltre la scadenza dell'offerta e verrà restituito alle ditte non aggiudicatriche.
- Quanto sopra richiesto, eccetto quanto richiesto alla lett. f) deve risultare da dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968. Tali referenze dovranno essere documentate e saranno soggette a verifica in caso di aggiudicazione.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

12. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri che verranno applicati in ordine decrescente.

13. Caratteristiche tecniche, prezzo, tempi di consegna così come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

14. Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide. L'aggiudicazione si intende fatta con riserva, infatti qualora l'aggiudicatario non comprovasse quanto dichiarato o ciò non risultasse corrispondente al vero l'Ente appaltante annullerà con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue in graduatoria.

15. Data di spedizione e di ricezione al G.U.C.E.: 18 febbraio 1997.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-4866 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica.

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 25 del 30 gennaio 1997 indice asta pubblica per l'affidamento della fornitura e posa in opera di complementi di arredo urbano per la via Torino per un importo di spesa pari a L. 206.000.000 oltre IVA a base di gara.

Modalità di aggiudicazione: procedure aperta ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sul prezzo a base di gara.

Termine per la trasmissione delle offerte: le offerte in busta chiusa e sigillata con ceralacca dovranno pervenire tramite raccomandata all'Ufficio protocollo della Città di Chivasso, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 1997 (non farà fede la data del timbro postale).

Data della gara: il giorno 28 marzo 1997 alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale, si procederà all'apertura delle buste ed alla relativa aggiudicazione.

Capitolato speciale d'appalto e testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'ufficio tecnico della Città di Chivasso negli orari di apertura al pubblico.

Chivasso, 18 febbraio 1997

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-4867 (A pagamento).

COMUNE DI SABAUDIA Settore Servizi Sociali e Sanità

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sabaudia, Assessorato ai Servizi Sociali e Sanità, corso Vittorio Emanuele III, 04016 Sabaudia, tel. 0773/510412, fax 0773/515541.

2. Oggetto dell'appalto: categoria n. 25. L'appalto ha per oggetto la conduzione dei seguenti servizi:

1) Assistenza a soggetti handicappati inseriti nella scuola dell'obbligo;

2) Gestione del «centro diurno per handicappati medio-gravi»;

3) Servizio di assistenza domiciliare agli anziani e inabili e alle famiglie con minori a rischio;

4) Gestione centro sociale per la terza età; (CPC 93). Importo base d'asta L. 420.000.000 annue oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: sede del Comune di Sabaudia.

4. Procedura di aggiudicazione: nella forma della azione licitazione privata ai sensi degli articoli 25 e 26 del regolamento comunale sulla disciplina dei contratti e dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

5. Prestazione di servizio riservata: gli operatori impiegati dalla ditta appaltatrice dovranno essere provvisti di adeguati diplomi, lauree o attestati di abilitazione alla professione esercitata, ai sensi della legislazione in vigore.

6. Offerte per servizi: i prestatori dei servizi che verranno invitati a partecipare alla gara dovranno presentare offerta per i servizi in questione nel suo complesso.

7. Durata del contratto: tre anni con decorrenza alla data di stipulazione del contratto.

8. Procedura accelerata: per consentire l'avvio dei servizi nel più breve tempo possibile, onde evitare che eventuali ritardi possano arrecare gravi disagi e pregiudizi agli utenti degli stessi.

9. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione (con procedura accelerata): giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune (art. 10 - p. 8, a) D.Lgs. 157/95.

10. Indirizzo: vedere punto 1.

11. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

12. Termine per la presentazione delle offerte (con procedura accelerata): entro giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione della lettera di invito a presentare le offerte.

13. Presentazione delle offerte: le società interessate devono far pervenire, nel termine indicato nel precedente paragrafo 12), esclusivamente a mezzo posta, in plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, l'offerta e quant'altro di seguito indicato.

L'offerta deve essere inserita in una busta a parte sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Essa, unitamente ai documenti richiesti, va inserita in un plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento dei servizi sociali».

Non saranno ammesse forme diverse di spedizione dei plichi, le certificazioni richieste devono avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quelle fissate per la gara.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano sigillati e firmati sui lembi di chiusura o privi dell'indicazione del mittente o che siano pervenuti dopo il termine indicato nel precedente paragrafo 12).

Non si procederà altresì all'apertura delle buste contenenti le offerte che non siano sigillate con ceralacca e firmate sui lembi o che non siano accompagnate dalla documentazione richiesta nelle presenti norme o nel caso in cui la documentazione stessa non sia regolare. In tal caso il concorrente verrà escluso dalla gara.

* Nel plico va inclusa:

a) La busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va apposta la dicitura: «Offerta per servizi sociali», contenente l'offerta con il ribasso del prezzo a base d'asta così in cifre come in lettere.

L'offerta va sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della società, e autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge 15/68, come modificata dalla legge 390/71, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

Nella busta contenente l'offerta non devono essere inclusi altri documenti.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice.

b) ogni certificato e documento attestante i requisiti e titoli richiesti dall'art. 15 e dichiarati dalla società nella presentazione dell'offerta.

14. Cauzione definitiva: 5% importo netto contrattuale, da prestarsi con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

15. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed in lingua italiana e fatta pervenire al Comune, nei termini di cui al precedente punto 9 a mezzo del servizio postale in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara per la gestione dei servizi sociali».

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare, oltre l'esatta denominazione e ragione sociale, l'indirizzo completo della sede cui inviare la lettera d'invito, il numero telefonico ed il numero di fax, dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, pena la non ammissione alla gara:

di essere iscritta al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 12 del detto decreto legislativo 157/95;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 13 e 14 del decreto n. 157/95 in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche, con particolare riferimento all'importo ed all'elenco di servizi identici e di pari consistenza a quelli oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni per enti pubblici ed alle descrizioni tecniche delle attrezzature (N.B. le capacità finanziarie economiche possono essere dimostrate anche con certificazioni bancarie ecc., mentre quelle tecniche con autocertificazioni relative);

elenco delle principali attività effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

di non essere, il rappresentante legale, sottoposto alle misure di cui alle leggi n. 55/90 e 203/91;

di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali a favore di lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di assumere le unità lavorative (al momento) impiegate nei servizi ove l'attuale datore di lavoro dimostrasse di non svolgere altra attività nella quale utilizzare le medesime;

16. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi dell'art. 23, primo comma lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, come appresso:

a) Capacità tecnica: a tal fine per quanto riguarda la capacità tecnica, le imprese concorrenti dovranno presentare:

1) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 5 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei servizi stessi;

2) elenco dei titoli di studi e professionali dei prestatori di servizio e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

3) indicazione del numero medio di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi cinque anni;

L'amministrazione, ai fini della valutazione, riterrà titolo preferenziale per i soggetti affidatari, chi ha avuto rapporti di lavoro per servizi analoghi, con enti locali nell'ultimo quinquennio.

L'amministrazione, ai fini della valutazione riterrà titolo di valutazione preferenziale la certificazione del pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi ai dipendenti negli ultimi tre anni.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta;

17. Altre informazioni: specifiche tecniche e modalità di espletamento del servizio in parola sono precisate nel capitolato d'oneri speciale del quale ciascun interessato potrà prendere visione presso il Comune, Settore Servizi Sociali e Sanità.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni all'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione Comunale.

Si precisa che, a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95, le offerte anormalmente basse delle imprese concorrenti dovranno essere giustificate dalle stesse e verificate dall'amministrazione.

18. Data di pubblicazione del bando: all'albo pretorio del comune il 27 febbraio 1997.

Sabaudia, 18 febbraio 1997

Il sindaco: Salvatore Bellassai.

C-4868 (A pagamento).

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Nocera Inferiore (SA), piazza Diaz n. 1

Tel. 081/8005111 - fax 081/5171977

Estratto bando di asta pubblica

Il dirigente in esecuzione delle delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 28 giugno 1996 rende noto che l'amministrazione Comunale indice un appalto a mezzo asta pubblica, in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6 lettera a) e con le modalità di cui al regolamento sulla contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, artt. 63, 64, 65 e 66, per i seguenti lavori di: Pulizia ai locali della pretura e della sede dei giudici di pace.

L'appalto sarà affidato all'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente.

Il servizio dovrà avere una durata di anni cinque e l'ammontare dell'appalto, a prezzo globale chiuso, su base annua, è di L. 172.000.000 (centosettantaduemilioni).

È richiesto il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, nella categoria delle aziende o cooperative abilitate ai lavori di pulizia.

Il bando di gara dovrà essere ritirato presso l'ufficio gare e appalti tel. 081/8005210 oppure potrà esserne richiesta la spedizione a mezzo posta.

L'asta si terrà il giorno 8 aprile 1997 con inizio alle ore 8,30 e le offerte dovranno pervenire entro le ore del giorno precedente.

Il testo integrale del bando è stato affisso all'albo pretorio del Comune.

Il presente estratto è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Europea in data 12 febbraio 1997.

Nocera inferiore, 11 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Mario Sarno.

C-4869 (A pagamento).

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO

(Provincia di Belluno)

Estratto di bando di gara

In esecuzione alla deliberazione della G. C. n. 26 del 31 gennaio 1997 questo Comune esperirà una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di copertura e chiusura dello Stadio Olimpico del Ghiaccio il giorno 15 aprile 1997 alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari (parte a corpo e parte a misura) posto a base di gara.

L'importo a base d'asta è di L. 7.075.599.350 I.V.A. esclusa.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 17, considerata prevalente e per un importo almeno pari a L. 6.000 milioni. Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, in busta chiusa mediante raccomandata a mezzo del servizio postale entro le ore 12,30 del giorno 14 aprile 1997.

Il presente estratto sarà pubblicato nel foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana mentre il bando di gara integrale è disponibile presso la ripartizione LL.PP. del Comune di Cortina.

Il segretario generale: dott. Francesco Belmonte.

C-4871 (A pagamento).

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (Provincia di Belluno)

Estratto di bando di gara

In esecuzione alla deliberazione della G. C. n. 25 del 31 gennaio 1997 questo Comune esprimerà una gara di pubblico incanto per l'appalto del 2° stralcio dei lavori di costruzione della nuova casa di riposo il giorno 8 aprile 1997 alle ore 10.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari (parte a corpo e parte a misura) posto a base di gara.

L'importo a base d'asta è di L. 4.441.728.668 I.V.A. esclusa.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, considerata prevalente e per un importo almeno pari a L. 6.000 milioni. Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, in busta chiusa mediante raccomandata a mezzo del servizio postale entro le ore 12,30 del giorno 7 aprile 1997.

Il presente estratto sarà pubblicato nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana mentre il bando di gara integrale è disponibile presso la ripartizione LL.PP. del Comune di Cortina.

Il segretario generale: dott. Francesco Belmonte.

C-4872 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Tel. 051/596611

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud, in conformità del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ha indetto gara accelerata a procedura ristretta mediante licitazione privata per affidamento del servizio di Ristorazione presso cucine Ospedaliere, CPC 64, cat. 17.

La gara è frazionata nei due lotti sottoindicati, aggiudicabili singolarmente secondo quanto indicato all'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995:

lotto 1 «Ospedale di Bazzano»:

valore annuo presunto L. 520.000.000 I.V.A. esclusa;

durata dell'appalto anni tre - decorrenza 1° maggio 1997.

Lotto 2 «Ospedale di Porretta Terme»:

valore annuo presunto L. 500.000.000 I.V.A. esclusa;

durata dell'appalto anni tre - decorrenza 1° agosto 1997.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata all'Azienda U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Protocollo, via del Lavoro, 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), entro le ore 12 del giorno 11 marzo 1997.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le Ditte dovranno dichiarare: Ragione sociale e Sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese raggruppate, con firma autentica. L'Amministrazione si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 31 marzo 1997.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) autodichiarazione in carta legale con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante:

1) l'iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;

2) che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1), lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;

3) il fatturato complessivo che l'impresa ha conseguito nel triennio 1994-1995-1996 che non deve essere inferiore a 1,5 miliardi;

4) il fatturato specifico per servizi analoghi a quello in appalto conseguito nel medesimo triennio 1994-1995-1996 che non deve essere inferiore a 1 miliardo;

5) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

6) il numero di persone che attualmente ha impiegato nello specifico settore della ristorazione;

7) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati.

b) Copia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (Mod. DM 10).

Il plico sigillato, contenente la domanda ed i documenti di cui sopra, recante all'esterno il mittente ed i dati identificativi della gara, potrà essere inviato per posta raccomandata o recapitato a mano entro il termine di cui sopra. A tale fine si precisa che fa fede esclusivamente la data apposta dall'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. appaltante. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito. La richiesta di invito non vincola l'Azienda U.S.L. appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione. L'Azienda appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico. Al contrario, se ritenuta conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 febbraio 1997.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Azienda U.S.L. appaltante, ufficio Gestione Acquisti, via Zacconi n. 1, Casalecchio di Reno, tel. 051/596611 (ore 10,30 - 12,30).

Il responsabile Uff. gestione Acquisti:

dott. Gino Tarozzi

Il direttore generale:

dott. E. Jovino

C-4873 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1

(tel. 040-676.7713/77 - telefax 040-676.3467)

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto-procedura aperta.

Forma contrattuale: servizi di manutenzione.

Luogo di esecuzione servizi: Edifici universitari in Trieste - Italia.

Oggetto dell'appalto: prestazione di servizi di manutenzione ordinaria completa programmata degli impianti elevatori dell'Università degli Studi di Trieste. Le specifiche dei servizi oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel Capitolato speciale.

Importo a disposizione: lire italiane 289.915.980. I.V.A. esclusa.

Durata del servizio: dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2000.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati ogni giorno dalle ore 8,30 alle ore 13,30, presso la Ripartizione Patrimonio, via Zanella n. 2, Trieste - Italia tel. 9039-40-676.7713/7705, oppure richiesti per iscritto alla medesima, a rischio del richiedente, almeno 10 giorni prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con R.R. con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel capitolato speciale, entro le ore 12, del giorno 17 aprile 1997.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 18 aprile 1997, ore 9 presso il Rettorato dell'Università di Trieste, piazzale Europa n. 1, Trieste-Italia. Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: rate semestrali posticipate.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 7 c. 2 del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/1924, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro 15 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'Università delle informazioni, di cui alla legge 575/65 ed al D.Lgs. 490/94, presso la Prefettura competente.

Il rettore: prof. G. Boruso.

C-4875 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio, n. 2

Tel. 049/8273291/3290

Bando di gara

Licitazione privata con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. modifiche ed integrazioni, cioè all'unico massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, che all'importo dei lavori a base d'appalto, per la parte a corpo. Esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della norma predetta; se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, si procederà ai sensi dell'art. 29.5 del D.Lgs 406/91.

Oggetto del l'appalto: ristrutturazione, ampliamento e sopraelevazione dei Dipartimenti di Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica, Padova.

Importo complessivo a base d'appalto L. 5.186.689.400 + I.V.A., di cui: L. 3.350.000.000 per lavori a misura; L. 1.836.689.400 per lavori a corpo.

L'importo complessivo è così suddiviso: opere edili (Prev.) L. 3.350.000.000, Cat. ANC 2, Impianti elettrici (Scorp.) L. 918.474.300, Cat. ANC 5c, Impianti termotecnici (Scorp.) L. 918.215.100, Cat. ANC 5a. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel capitolato d'oneri e su fattura,

È richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000. Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94.

Nel caso di partecipazione in associazione temporanea la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno essere predisposte da ciascuna impresa e presentate dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero la partecipazione in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio.

Tempo utile massimo di ultimazione dei lavori: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria e definitiva: a' sensi art. 30 legge 109/94.

Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara.

In caso di subappalto si procederà come previsto dall'art. 34 della legge 109/94; l'appaltatore dovrà inoltre fornire, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o cottimista.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 20 marzo 1997 presso l'Università di Padova, ufficio appalti e contratti, via 8 Febbraio, 2-35122 Padova.

La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per la ristrutturazione, l'ampliamento e la sopraelevazione dei Dipartimenti di Ingegneria elettrica, elettronica ed informatica».

Tale domanda, sottoscritta dal titolare o del legale rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente specificare quanto segue:

1) assenza condizioni di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti di cui all'art. 18 D.Lgs 406/91;

2) assenza casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-quater del codice penale;

3) iscrizione A.N.C. per categoria e importo minimo richiesti, per le associazioni temporanee si applicherà quanto disposto dall'art. 23 D.Lgs 406/91;

4) possesso di capacità economico-finanziaria adeguata;

5) possesso di capacità tecnica adeguata;

6) possesso, a' sensi art. 5 D.P.C.M. 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio: cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata a' sensi art. 4.2 c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 7.000.000.000; costo per il personale dipendente non inferiore a L. 700.000.000.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la sotto-notata documentazione in carta libera:

idonee referenze bancarie, in originale, con dichiarazione che la Banca potrà supportare eventuali esigenze economiche dell'impresa con espresso riferimento a questo appalto;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, in copia autenticata, degli ultimi tre esercizi.

Per le imprese individuali sarà sufficiente la presentazione di copia autentica delle dichiarazioni I.V.A.;

dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione relativa ai titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

elenco dei principali lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato, a pena di esclusione, da almeno 3 certificati di regolare esecuzione, in originale o copia autenticata, di quelli d'importo più significativo, rilasciati da committenti pubblici o dalla direzione lavori in caso di committenti privati, indicanti importo, periodo e luogo;

descrizione di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico principali, a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

descrizione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti negli ultimi tre anni;

descrizione dell'organico tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari e tecnici, sempréché frazionabili, nel caso di associazioni temporanee si applicherà quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/91. I concorrenti stranieri, per i requisiti richiesti si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. Saranno escluse dalla gara le richieste di invito incomplete, non conformi a quanto prescritto dal bando o tali da non permettere una motivata valutazione.

Padova, 13 febbraio 1997

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-4876 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita (Art. 6 c. 2 D.P.R. 18/4/4 n. 573)

Il 20 dicembre 1996 sono state esperite sei distinte licitazioni per l'affidamento delle seguenti forniture per la stagione invernale 1996/97:

1) Cloruro di sodio di tipo iper-attivo raffinato (reparti Alba, Mondovì e Saluzzo). Impresa aggiudicataria: Agristrade, S.p.a., corrente in Bolzano, via L. Negrelli n. 25;

2) cloruro di sodio di tipo normale. Impresa aggiudicataria: Italkali, S.p.a., corrente in Palermo, via Principe Granatelli n. 46;

3) materiale arido in pezzatura fine - Reparto di Saluzzo. Impresa aggiudicataria: Cava Laurentia du Dastrù & C. S.n.c., corrente in Revello, via Revalanca n. 5;

4) fornitura di materiale arido in pezzatura fine - reparto di Cuneo. Impresa aggiudicataria: C.L.I.S., S.n.c., dei F.lli Comba Romano e Italo, corrente in Moiola, Regione Pianetto;

5) fornitura di materiale arido in pezzatura fine - Reparto di Mondovì. Impresa aggiudicataria: S.I.L.T.E., S.p.a. corrente in Mondovì, corso Milano n. 10;

6) fornitura di materiale arido in pezzatura fine - Reparto di Alba. Impresa aggiudicataria: Rossello Eugenio, corrente in Neive, via Boglietto, 15.

Ogni aggiudicazione è stata effettuata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, primo, secondo, terzo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato sul B.U.R.P. n. 6 del 12 febbraio 1997.

Cuneo, 13 febbraio 1997

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-4878 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 1**

Belluno, via Feltre n. 57

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Appalto: per i lavori di «Costruzione nuovo reparto di malattie infettive presso il presidio Ospedaliero di Belluno», espletato il 28 gennaio 1997, per l'importo a base d'asta di L. 7.829.349.310.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Ditte partecipanti: n. 56 come segue:

1) De Biasi S.n.c., di Col San Martino (TV) quale capogruppo associazione temporanea con Francesco Comarella & C. S.a.s., di Valdobbiadene (TV); 2) Bortoluzzi F.lli S.r.l., di Belluno; 3) Pavan Costruzioni S.p.a., di San Donà di Piave (VE); 4) C.E.V. S.p.a., di Treviso; 5) C.E.R. S.r.l., di Bologna; 6) Isa Costruzioni Generali S.p.a., di Roma; 7) Guerino Pivato S.p.a., di Onè di Fonte (TV); 8) Olympic Costruzioni S.r.l., di Catania quale capogruppo associazione temporanea con Siate S.r.l., di Catania; 9) Tonon S.p.a., di Colle Umberto (TV); 10) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l., di Bassano del Grappa (VI); 11) Deon S.r.l., di Belluno; 12) Edilsanmarco di Caerano S. Marco (TV); 13) Moras Costruzioni S.p.a., di Sacile (PN); 14) Co.Ve.Co. di Marghera (VE); 15) Cav. Valerio Carducci S.p.a., di Prato; 16) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a., di Fontanafredda (PN); 17) Caldart S.p.a., di Santa Giustina (BL); 18) Pellizzer S.r.l., di Fonte (TV); 19) Di.Cos. S.p.a., di Roma; 20) Maior Costruzioni S.r.l., di Ercolano (NA); 21) Intercantieri Vittadello S.p.a., di Limena (PD); 22) Cella Gaetano S.r.l., di Piacenza; 23) Roni Angelo S.p.a., quale capogruppo associazione temporanea con Tecnimpresa Fontana S.r.l., di Ponte nelle Alpi (BL) e Gandin & Bona S.n.c., di Tambre (BL); 24) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., di Vicenza; 25) Baldassini Tognozzi S.p.a., di Calenzano (FI); 26) Rizzani de Eccher S.p.a., di Udine; 27) Sacaim S.p.a., di Venezia; 28) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 29) Cons. Coop. di Forlì; 30) Edilcostruzioni di Callegaro e Zuffellato S.p.a., di Lonigo (VI) quale capogruppo associazione temporanea con Fiorese Silvano S.r.l., di Bassano del Grappa (VI); 31) Carron Cav. Angelo S.p.a., di San Zenone degli Ezzelini (TV); 32) C.A.M.A.R., di Castelnuovo né Monti (RE); 33) Edilcostruzioni S.r.l., di Sedico (BL) quale capogruppo associazione temporanea con Villa S.r.l., di Reggio Emilia; 34) Seaco S.r.l., di Torre del Greco (NA) quale capogruppo associazione temporanea con Laux Costruzioni S.r.l., di Torre del Greco (MA); 35) Vettorazzo Costruzioni S.r.l., di Padova; 36) Agribeton S.p.a., di Treviso; 37) Cividin & Co. S.p.a., di Trieste; 38) Impresa Grassetto S.p.a., di Tortona (AL); 39) De Cian Albino S.a.s., di Sedico (BL) quale capogruppo associazione temporanea con La Bellunese S.n.c., di Santa Giustina (BL); 40) Pasquazzo S.p.a., di Ivano Fracena (TN); 41) S.A.I.S.E.B., S.p.a., di Roma; 42) Edilvi S.p.a., di Ponzano Veneto (TV) quale capogruppo associazione temporanea con Settiol S.r.l., di Arcade (TV) e Tecnel S.I.E.E., S.p.a., di Ponzano Veneto (TV); 43) Gepco Salc S.p.a., di Milano; 44) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena; 45) I.C.I., S.c.r.l., di Ronchi dei Legionari (GO); 46) Cos.Ma., S.p.a., di Vicenza; 47) Silac Costruzioni S.p.a., di Padova; 48) Brandolin S.r.l., di San Vendemiano (TV); 49) Colnisa Costruzioni S.r.l., di Catania quale capogruppo dell'associazione temporanea con ing. Filippo Colombrina & C. S.n.c., di Catania; 50) Donati S.p.a., di Roma; 51) Impresa Clocchiatti S.p.a., di Povoletto (UD); 52) F.lli Paccagnan S.r.l., di Ponzano Veneto (TV); 53) Potese S.p.a., di Sacile (PN); 54) Monti S.p.a., di Auronzo di Cadore (BL) quale capogruppo associazione temporanea con Impremoviter S.r.l., di Sedico (BL); 55) Costruzioni Dal Pont S.p.a., di Ponte nelle Alpi (BL); 56) Costruenda S.r.l., di Marigliano (NA).

Ditte escluse: n. 8 per documentazione amministrativa incompleta come segue: 5), 14), 28), 29), 30), 36), 44), 55); n. 9 per offerta anomala ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come segue: 8), 13), 15), 19), 20), 21), 25), 47), 56).

Ditta aggiudicataria: Pellizzer S.r.l., di Fonte (TV) con il ribasso offerto del 8.01%.

Belluno, 11 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero

C-4881 (A pagamento).

COMUNE DI PIADENA

(Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi n. 3

Telefono 0375/98125 fax 0375/98733

All'albo pretorio è pubblicato dal 21 febbraio 1997 al 21 marzo 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di sistemazione della via Falchetto per un importo di L. 313.000.000 A.N.C., cat. 6.

Piadena, 12 febbraio 1997

Il responsabile del procedimento:
(firma illeggibile)

C-4882 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di gara esperita

Aggiudicazione del Servizio di Gestione di Tesoreria del Comune di Ravenna quinquennio 1997/2001.

La gara è stata aggiudicata alla Cassa di Risparmio S.p.a., di Ravenna per un contributo annuale di L. 1.080.000.000.

Ditte partecipanti n. 7, offerte pervenute n. 2.

Il bando di gara era stato inviato alla G.U.C.E., il 23 aprile 1996, e pubblicato nella G.U. n. 105 del 7 maggio 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 4 febbraio 1997.

Il dirigente: dott.ssa Paola Morigi.

C-4883 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli n. 88

Avviso di esito gara (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi, 1° lotto 2° comparto (Decr. Ass. LL.PP. n. 1545 del 29 dicembre 1993 e n. 79 del 21 febbraio 1996).

Sistema di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi (e quindi sull'importo a base d'asta previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo e cioè delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Imprese partecipanti:

1) Conscoop Forlì; 2) Holst Italia S.p.a., Roma; 3) Hera S.p.a., Agrigento; 4) ing. A. Caccavale e C. S.a.s., Casandrino (NA); 5) Siri S.p.a., Roma; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni Modena; 7) A.T.I.: Sipe S.r.l., So.T.Eco., S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 8) Coge S.p.a., Parma; 9) Ciover S.p.a., Forlì; 10) Sogedico S.p.a., Cagliari; 11) ing. O. Rossetti S.p.a., Milano; 12) A.T.I.: Nordeco S.p.a., Iteco S.r.l., Pergine Valsugana (TN); 13) Giovanni Putignano e Figli S.r.l., Noci (BA); 14) Marino Appalti S.r.l., Marino; 15) A.T.I.: Siba S.r.l., Ecosandalia S.r.l., Milano; 16) Termomeccanica S.p.a., La Spezia; 17) Riva Calzoni S.p.a., Bologna; 18) Maltauro S.p.a., Vicenza; 19) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., Roma; Costruzioni S.p.a., Roma; 20) C.C.C., Nusile di Piave (VE); 21) A.T.I.: Idross S.p.a., ing. Raffaello Pellegrini S.r.l., Catanzaro; 22) S.A.I.N. S.p.a., Roma; 23) Officina Turritana S.r.l., Porto Torres (SS); 24) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 25) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Ravenna.

Impresa aggiudicataria: Holst Italia S.p.a., via Tirso 6, 00198, Roma (1° offerta sotto il limite).

Importo di aggiudicazione: L. 4.104.612.000 + I.V.A. (ribasso del 9,1900%).

Media delle offerte: 7,6638% (20% della media: 1,5328%; ribasso ammissibile 9,1966%).

Si informa che il 1° comparto del 1° lotto dei lavori di adeguamento dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi è stato affidato alla Co.Ge., S.p.a., via Nobel 15/a, Parma, per l'importo a corpo di L. 3.306.277.138 + I.V.A.

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-4884 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano Di Joannuccio

In esecuzione al D.P.R. 573/94 si rende noto che questa Azienda Ospedaliera, deve espletare nel corso dell'anno 1997 apposite gare, per i lotti inerenti settori merceologici di seguito precisati per gli importi a fianco di ogni lotto indicati comprensivi di I.V.A.:

Settori merceologici:

Lotto 1, strumentario chirurgico per S.O. reparti e servizi. Spesa annua presunta L. 200.000.000;

Lotto 2, a) combustibile e gasolio da riscaldamento. Spesa annua presunta L. 100.000.000;

b) carburanti e oli lubrificanti per automezzi con prelievo alla pompa. Spesa annua presunta L. 35.000.000;

Lotto 3, articoli di cancelleria. Spesa annua presunta L. 60.000.000;

Lotto 4, stampati. Spesa annua presunta L. 140.000.000;

Lotto 5, carta per macchine fotocopiatrici. Spesa annua presunta L. 24.000.000;

Lotto 6, carta diagrammata per apparecchi ECG e EEG. Spesa annua presunta L. 30.000.000;

Lotto 7, Abbonamenti riviste sanitarie estere ed italiane. Spesa annua presunta L. 130.000.000;

Lotto 8, Materiale elettrico. Spesa annua presunta L. 90.000.000;

Lotto 9, Materiale idraulico. Spesa annua presunta L. 90.000.000;

Lotto 10, Piastrelle in PVC e materiale per edilizia. Spesa annua presunta L. 120.000.000;

Lotto 11, Carta per stampanti apparecchi ecografi. Spesa annua presunta L. 20.000.000;

Lotto 12, Materiale per Neurochirurgia in PVC. Spesa annua presunta L. 220.000.000;

Lotto 13, Materiale per Osteosintesi. Spesa annua presunta L. 160.000.000;

Lotto 14, Materiale per attività maxillo facciale. Spesa annua presunta L. 140.000.000;

Lotto 15, Presidi per il Centro Immuno Trasfusionale. Spesa annua presunta L. 175.000.000;

Lotto 16, Monouso TNT. Spesa annua presunta L. 200.000.000;

Lotto 17, Aghi e siringhe. Spesa annua presunta L. 200.000.000;

Lotto 18, Reagenti per il Lab. Centrale dell'Azienda Ospedaliera. Spesa annua presunta L. 350.000.000.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare per i lotti inerenti i settori merceologici di cui sopra, dovranno inviare apposita domanda, redatta in carta legale e con la firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 15/68. Detta domanda dovrà pervenire inderogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13, del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio, 05100 Terni.

La citata domanda, che deve essere unica per la partecipazione alle gare per più lotti, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

Per tutti i concorrenti:

che il fornitore non trovasi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

che la ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, le imprese concorrenti dovranno trasmettere idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso in cui la domanda venga formulata per la partecipazione a più lotti la documentazione inerente la dichiarazione bancaria dovrà essere presentata una sola volta.

Per i soli concorrenti che chiedono di partecipare a lotti di importo superiore a cinquanta milioni:

le Ditte che presentano domanda per partecipare ai lotti inerenti i gruppi merceologici di cui sopra, il cui importo supera i cinquanta milioni, oltre a dichiarare quanto specificato in precedenza ed inviare idonee dichiarazioni bancarie, dovranno inoltre dichiarare nelle domande l'importo delle forniture globali, nonché l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del lotto di interesse realizzate negli ultimi tre esercizi. Al riguardo si fa presente, che detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto della fornitura del lotto di interesse come sopra specificato.

Qualora per i diversi gruppi merceologici nessuna ditta presenti domanda di partecipazione ovvero pervengano un numero di domande inferiori a tre l'invito sarà diramato alle ditte note all'Azienda Ospedaliera desunte dagli atti d'Ufficio.

Per ulteriori informazioni, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria», Terni tel. 0744/205481-205005.

Il direttore generale: Ciano Ricci Feliziani.

C-4886 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA*Avviso di gare esperite*

Le Aziende Industriali Municipali di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72, 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, comunicano ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 che:

in data 2 dicembre 1996 sono stati aggiudicati i lavori per l'esecuzione delle opere per il completamento a 71.900 abitanti equivalenti dell'impianto di depurazione di Casale, Vicenza, a seguito esperimento gara a procedura ristretta (licitazione privata) per il valore base d'asta di L. 5.521.075.000 + I.V.A. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale.

Alla gara sono state invitate n. 54 ditte; hanno presentato offerta n. 31 ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta OTV Omnium de Traitments ed de Valorisation Filiale Italiana di Roma, con il ribasso del 10,01% (media aritmetica 8,672%, soglia di anomalia 10,406%);

in data 23 dicembre 1996 sono stati aggiudicati i lavori per la costruzione di una nuova rete di fognatura nera nell'area Nord-Est della città di Vicenza, primo stralcio del progetto esecutivo Quadrante Nord-Est di Vicenza, a seguito esperimento gara a procedura ristretta (licitazione privata) per il valore base d'asta di L. 5.935.600.000 + I.V.A. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale. Alla gara sono state invitate n. 151 ditte; hanno presentato offerta n. 30 ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Be.Na.Co., S.r.l., con sede legale in Roma, in associazione temporanea di impresa con la ditta Ro.Gi.Sa., S.r.l., di Cerami (EN), con il ribasso del 12,201% (media aritmetica 10,302%, soglia di anomalia 12,362%).

Vicenza, 6 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-4890 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Compartimento di Venezia
Distretto del Veneto

Soggetto aggiudicatore: ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia, Distretto Veneto, Venezia San Marco n. 4423/a, 30124 tel. 041/5296111, telefax 041/5205096.

Bando di gara appalto n. 3JBWD023, lavori categoria 2, lotto unico, importo presunto novecentomilioni (900ML), procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per la realizzazione, nella Regione Veneto, provincia di Verona, entro 270 giorni da consegna lavori prevista nel giugno 1997 di:

a) Costruzione edificio industriale per nuovo reparto MT e opere esterne accessorie in cabina primaria «Verona Campo Marzo».

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto a) del bando, all'indirizzo: ENEL S.p.a., Compartimento di Venezia, Distretto del Veneto, Servizio Tecnico, Mestre, Corso del Popolo 93, 30172 tel. 041/5296111, telefax 041/974567, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

b) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'Anc $\geq$ 1500 ML nella cat. 2;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli ultimi tre anni (93-94-95) che comunque deve essere $\geq$ ML 1.500;

4) cifra globale relativa a lavori stessa tipologia eseguiti negli ultimi tre anni (93-94-95), che comunque deve essere $\geq$ ML 1100;

5) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 91-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno uno di importo $\geq$ 500 ML, oppure due lavori come sopra indicato di importo $\geq$ 300 ML.

6) insussistenza di forme di controllo e collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti a, b2, b6 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. Categoria prevalente 2*.

p. ENEL S.p.a.
 Compartimento di Venezia - Distretto del Veneto:
 S. Fontanot - P. Bianchi

C-4889 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE ISTITUTI
ED OO.PP. UNITE DI BUDRIO

Budrio (BO), via Marconi n. 6

Estratti di gara

L'O.P. di Budrio (BO) ha indetto le seguenti aste pubbliche: servizio di pulizia dei locali degli Istituti «Donini» «San Domenico». Durata: un anno, rinnovabile. Base d'asta L. 280.000.000 annue; inviare offerte entro il 15 aprile 1997;

fornitura di arredi per i locali dell'Istituto «Donini».

Consegna: mag. 1997. Base d'asta: L. 346.000.000.

Inviare offerte entro il 7 aprile 1997.

Per informazioni sulle gare tel. 051/6928271 lunedì, giovedì, venerdì ore 10-12.

Il presidente: dott.ssa Zanardi Maria Luisa.

C-4893 (A pagamento).

ENTE FIERA DI VICENZA

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Ente Fiera di Vicenza, 36100 Vicenza (Italia), via dell'Oreficeria n. 16, tel. 0444/969111, telex 481542 Firvi I, telefax 0444/563954, CP 805.

2. Categoria di servizio e descrizione n. CPC: categoria 14, CPC 874 - 87402 - 87403.1 - 87403.2:

a) servizio pulizie padiglioni per tutte le manifestazioni fieristiche ed i convegni;

b) servizio continuativo pulizie uffici; superficie interessata mq. 2.300.

Lotto unico (a+b); importo presunto complessivo annuo I.V.A. esclusa L. 400.000.000; l'offerta, preferibilmente redatta su modello a disposizione dei concorrenti presso l'Ente Fiera, dovrà indicare il costo del servizio per ogni manifestazione di cui al punto a), l'importo complessivo annuo del servizio di cui al punto b) e il costo orario del servizio per eventuali interventi straordinari.

3. Luogo di esecuzione: sede Ente Fiera Vicenza.

4. a) - b) Procedura prevista dall'art. 6 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95;

c) -.

5. Inammissibili offerte parziali.

6. Inammissibili varianti.

7. Durata del contratto: tre anni dalla stipula.

8. a) Servizio cui richiedere i documenti del caso: Ente Fiera di Vicenza, Dott. Maurizio Rocchi;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: quindici giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

c) costo e modalità di pagamento per tali documenti: L. 35.000 contrassegno al ricevimento del plico; il solo modello di offerta verrà inviato gratuitamente anche via fax ai richiedenti.

9. a) Potranno presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro incaricati legalmente delegati;

b) l'apertura delle offerte pervenute avverrà presso gli uffici dell'Ente Fiera di Vicenza 14 aprile 1997 alle ore 16.

10. A pena di esclusione, all'offerta dovrà essere allegata una cauzione di L. 9.000.000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante.

11. Il pagamento avverrà entro sessanta giorni data fattura. (vedi capitolato).

12. Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità dell'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

13. Documenti richiesti a pena di esclusione:

a) documentazione relativa al volume d'affari dell'ultimo triennio, attestato mediante copie delle dichiarazioni fiscali;

b) fatturato dell'ultimo triennio per servizi analoghi non inferiore a L. 1.200.000.000;

c) certificati rilasciati da enti pubblici o privati che organizzino manifestazioni fieristiche, o pubbliche esposizioni o allestimenti per mostre attestanti che l'impresa offerente ha prestato con esito positivo a loro favore servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto nell'ultimo triennio;

d) autodichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 dal legale rappresentante dell'impresa offerente, o dell'impresa mandataria in ipotesi di raggruppamento di imprese, attestante che alle dipendenze dell'offerente si trovano almeno 40 lavoratori assunti a tempo indeterminato e addetti al servizio di pulizia;

e) certificazione rilasciata dall'ufficio competente dalla quale risulti che l'impresa non versa in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 D.Lgs. 358/92;

f) autodichiarazione resa nelle forme della legge 15/1968 dal legale rappresentante attestante che l'offerente non versa in alcuna delle condizioni di cui alle lettere c) ed f) della norma citata al punto e);

g) dichiarazione rilasciata dall'ufficio tecnico dell'ente appaltante attestante che l'offerente ha ispezionato i luoghi di esecuzione.

14. L'offerente rimarrà vincolato all'offerta per centottanta giorni.

15. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: non potrà far ricorso al subappalto l'offerente che non abbia fatto menzione nell'offerta della parte di servizi che intende subappaltare; l'offerta va redatta in lingua italiana e inserita in busta chiusa con lembi siglati dall'offerente; l'offerente dovrà, a pena di esclusione, precisare come intende assicurare l'efficace e continuativo collegamento con l'appaltante per tutta la durata del contratto.

Qualora nel paese straniero non sia previsto il rilascio dei documenti richiesti essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione solenne resa innanzi ad una autorità giudiziaria amministrativa autorizzata a riceverla secondo la legislazione del paese di stabilimento che ne attesti l'autenticità.

17. Data di invio del bando: 7 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 7 febbraio 1997.

Il presidente: Carlo Dolcetta.

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Affidamento di: «Servizi Assicurativi all'Azienda U.S.L. n. 11. Durata dalle ore 24 del 15 giugno 1997 alle ore 24 del 15 giugno 2006».

1. Ente Appaltante: Azienda U.S.L. n. 11, U.O. Acquisizione Beni e Servizi, piazza XXIV luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI). tel. 0571/702573-702511, telefax 0571/702588.

2. Categoria di servizio e correlata descrizione, numero CPC: servizio assicurativo per la copertura dei seguenti rischi:

Incendio;

Elettronica;

Furto;

Responsabilità civile generale;

Tutela giudiziaria;

Responsabilità civile inquinamento;

Infortuni cumulativa;

Kasko mezzo proprio;

R.C.A. e rischi accessori, categoria 6, numero di riferimento CPC 812, di cui all'allegato I della direttiva n. 92/50/CEE ed all'allegato A del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

3. -.

4. Riservato ad una particolare professione: sono ammesse a partecipare imprese e prestatori di servizi assicurativi, singoli o in associazione temporanea, aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea ed in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la presentazione di offerte parziali ovvero di varianti rispetto agli schemi di polizza già predisposti dall'Amministrazione aggiudicatrice.

6. - 7. -.

8. Durata del contratto: nove anni con decorrenza dalle ore 24 del 15 giugno 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori, prestatori di servizi assicurativi singoli o raggruppamenti, ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

10. a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, da redarre in bollo: ore 12 del giorno 15 marzo 1997;

c) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: vedi punto

1. Domande a mezzo plico postale raccomandato o agenzia di recapito autorizzata, su carta bollata al valore corrente, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i prestatori che lo costituiscono, ciascuno dei quali dovrà dichiarare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, determinate a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese raggruppate;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. -.

13. Condizioni minime: le imprese dovranno dimostrare, mediante un'idonea documentazione in bollo, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Dovranno, altresì, dimostrare, nelle forme di cui all'art. 13, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992, di aver realizzato, nell'esercizio 1996, un incasso premi, relativo al totale ramo danni, pari ad almeno 1.000 (mille) miliardi di lire o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza, calcolato sulla base dei valori assunti dalla lira italiana ed indicati dall'ufficio centrale cambi alla data del 31 dicembre 1996. Nel caso di associazione temporanea, di cui all'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, il requisito finanziario di cui al precedente comma dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria, mentre le mandanti dovranno dimostrare, nelle forme sovraindicate, di aver realizzato, nell'esercizio 1996, un incasso premi, relativo al totale ramo danni, pari ad almeno 500 (cinquecento) miliardi di lire o all'equivalente nella valuta corrente del Paese di appartenenza, come sopra calcolato. Le imprese, ovvero nel caso di associazione temporanea,

la mandataria dovranno, altresì, dichiarare, nella propria domanda di ammissione alla gara in oggetto, l'attuale possesso o, in alternativa, la loro disponibilità a dotarsi, al momento della stipula del contratto, di un'idonea struttura per la gestione e la liquidazione dei sinistri, avente sede in Empoli.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta al prezzo più basso a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b), della direttiva n. 92/50/CEE e dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, intendendo con ciò il prezzo dovuto per il complesso dei rischi assicurati che risulterà più basso, decurtato degli sconti e maggiorato dei tributi e diritti usuali.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è attualmente in fase di predisposizione.

16. Data di invio del bando: 5 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 5 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-4912 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO (Provincia di Napoli)

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende che è stato esperita la gara di pubblico incanto il giorno 12 dicembre 1996, ai sensi dell'art. 21 comma primo delle leggi n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni (legge 216/95) e con le modalità previste dall'art. 19, comma primo e 1°-bis delle citate leggi n. 109/94 e 216/95, per l'appalto dei lavori di completamento della casa comunale di via Roma.

Imprese partecipanti n. 35.

Impresa appaltatrice: A.T.I. tra la ditta D'Agostino Costruzioni S.n.c. e la ditta Ver.Dago. S.r.l., con sede in Sant'Antimo (NA), con il prezzo netto di L. 2.677.190.031 sull'importo a base d'asta di L. 3.649.934.310.

S. Antimo, 10 febbraio 1997

L'assessore ai LL.PP.: Vincenzo D'Agostino.

C-4913 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE

Bando di gara per forniture diverse

1. L'Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/399893 fax 399841.

2. Bando di gare indette in base all'art. 6, comma 2 del D.P.R. del 18 aprile 1994 n. 573, relativo a forniture di beni e servizi, di valore di stima inferiore alle 200.000 unità di conto europee.

3. Oggetto delle gare di cui sopra, con indicazione del relativo importo presunto (in milioni di lire):

guanti ad uso sanitario (190), materiale per medicazione (200), materiale per sterilizzazione (80), aghi farfalla e spinali (80), aghi e siringhe (150), inclusive service per plasmapiastrinofresi (150), strisce reattive (50), mat. diagnostico immunofissazione (60), mat. diagnostico per esame urine (260), mat. diagnostico per sangue occulto feci (40), mat. diagnostico per emoglobina glicata (45), mat. diagnostico per pt ptt fibrogeno (220), deflussori e regolatori di flusso (200), prodotti per nutrizione enterale (120), effetti lettereschi (140), prodotti per incontinenza (200), prodotti cartari ad uso igienico-sanitario (180), sacchi raccolta rifiuti (50), detergenti diversi per pulizia (90), materiale in tessuto non tessuto per s.o. (110), servizio rifacimento materassi (40), servizio protometrico (20), cancelleria (150).

4. Termine di presentazione delle domande di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta semplice: entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1997 all'indirizzo di cui al punto 1).

5. Condizioni minime di partecipazione: dovranno essere presentate distinte domande, una per ogni gara d'interesse, corredate dei seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture del richiedente negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere superiore, almeno in uno dei tre esercizi, a tre volte l'importo dell'oggetto di gara per cui si richiede la partecipazione;

b) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara negli ultimi tre esercizi; che dovrà essere superiore, in almeno uno degli esercizi, a due volte l'oggetto della gara per cui si richiede la partecipazione;

c) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda;

d) descrizione delle capacità organizzative di vendita o di produzione. L'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere descrizioni, depliant e schede tecniche dei beni prodotti e/o commercializzati.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

L'avviso del bando di gara è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e potrà essere richiesto all'ufficio provveditorato di questo Ente al quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0434/399893 fax 399841).

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-4914 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti, 2

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore Generale n. 189 del 4 febbraio 1997 per l'aggiudicazione della fornitura di Stampati per vari Reparti e Servizi, per un periodo di anni due, per un valore indicativo di L. 450.000.000 per anno (I.V.A. inclusa). La ditta aggiudicataria si impegna a effettuare le consegne entro cinque giorni dall'ordine, nei luoghi e quantitativi precisati di volta in volta dalla Amministrazione. La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. a) della citata L.R. n. 19/81 e art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta libera e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre il giorno 26 marzo 1997 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda Ospedaliera G. Brotzu via Peretti, 2 - 09100 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), del D.Lgs. n. 358/92;

2) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dall'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E. l'11 febbraio 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la Amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo.

C-4915 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO CON ANNESSA INFERMERIA «DON A. COLOMBO»

Travagliato (BS), via Rose 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DD.LL. 358/92 si rende noto l'esito della gara svoltasi con il sistema previsto dall'articolo 16 lettera b) del DD.LL. 24 luglio 1992, n. 358, relativa alla fornitura e posa di arredamenti per RSA.

Ditte invitate: n. 19.

Imprese partecipanti: n. 7.

Imprese ammesse alla gara: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Favero S.p.a. di Biadene di Montebelluna (TV) con il ribasso del 27,87%.

Travagliato, 6 febbraio 1997

Il presidente: Reboldi Giuseppe

Il segretario: Verzeletti Giuseppina

C-4926 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA ULSS 20 di Verona

Bando di gara procedura ristretta

Amministrazioni appaltanti: Azienda Ospedaliera di Verona - p.le A. Stefani, 1 - Verona - Tel. 045/8072416 - Fax 045/8301522 - ULSS 20 di Verona - via Valverde, 42 - Verona - Tel. 045/8075828 - Fax 045/8075820.

Descrizione del servizio: gestione e manutenzione impianti elevatori suddiviso in tre lotti:

lotto n. 1: Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Maggiore: n. 60 impianti - importo a base d'asta L. 2.300 milioni;

lotto n. 2: ULSS n. 20: n. 55 impianti - importo a base d'asta L. 1.700 milioni;

lotto n. 3: Azienda Ospedaliera - Ospedale Policlinico: n. 41 impianti - importo a base d'asta L. 1.700 milioni.

È consentito presentare offerta per uno, più o tutti i lotti. L'aggiudicatario di un lotto però, verrà ammesso alle gare relative ai lotti successivi compatibilmente con l'importo d'iscrizione all'A.N.C.

Luogo di esecuzione:

Azienda Ospedaliera: presso Ospedale Civile Maggiore e Ospedale Policlinico;

ULSS n. 20: presso i Comuni di Verona, San Bonifacio, Soave, Tregnago, Arcole, Colognola di Colli, Cologna Veneta.

Riferimenti alle disposizioni legislative: D.Lgs. 157/95 e D.Lgs. 406/91.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi artt. 23, lett. a) e 25 D.Lgs. 157/95.

Ditte che verranno invitate a presentare offerta: i richiedenti, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

Durata del contratto: anni cinque.

Termine ricezione domande: 4 aprile 1997.

Inviti a presentare le offerte: saranno spediti entro 120 giorni da data pubblicazione bando G.U. CEE.

Condizioni per poter essere invitati:

le domande per essere invitate alla gara dovranno:

essere presentate in carta legale, specificando i lotti;

recare sulla busta «domanda d'invito alla gara per l'appalto relativo al servizio quinquennale di gestione e manutenzione degli impianti elevatori»;

essere indirizzate all'Azienda Ospedaliera di Verona Ufficio protocollo - piazzale A. Stefani, 1 - Verona;

essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A., in bollo, o altro documento idoneo a dimostrare l'abilitazione alla manutenzione degli impianti ascensori, ai sensi della legge 46/90, lett. f). Per le Ditte estere analoga documentazione;

2) copia certificato iscrizione A.N.C., di data non anteriore ad un anno, alla categoria 5d1 per L. 3.000 milioni per il lotto n. 1 e L. 1.500 milioni per i lotti n. 2 e n. 3. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le associazioni di imprese sono ammesse ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91;

3) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 attestante:

a) l'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) la cifra d'affari globale e in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,00 volte l'importo a base d'asta;

c) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi.

La domanda e le dichiarazioni devono essere firmate dal legale rappresentante.

In caso di associazione di imprese, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere presentata da ogni impresa associata. Per i requisiti di cui al punto 3b) si applica l'art. 8 e DPCM 55/91 nei parametri minimi.

Garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi dell'Azienda Ospedaliera e dell'ULSS n. 20. Pagamento per canoni mensili.

Spedizione bando CEE: 19 febbraio 1997.

Ricezione bando: 19 febbraio 1997.

Responsabile procedimento per la fase dell'affidamento: dott.ssa Marina Spallino - Tel. 045/8072260.

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera
dott. Michele Romano

Il direttore generale dell'ULSS n. 20
dott. Sergio Luzi

C-4942 (A pagamento).

19ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Avviso di gara esperita

Il Comando 19ª Legione Guardia di Finanza di Trieste, via Passeggio S. Andrea n. 10, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, rende noto che in data 16 dicembre 1996, secondo le modalità riportate nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II - n. 228 del 28 settembre 1996 e sulla G.U. C.E.E., ha esperito la gara per l'aggiudicazione di litri 380.000 di gasolio uso riscaldamento per le caserme ubicate nelle province di Trieste e Gorizia - anno 1997.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «La Nafta S.r.l.» via Rio Primario n. 2 - 34149 Trieste, che ha praticato uno sconto pari a lire (121) al litro, sul prezzo medio fornito dalle Camere di Commercio di Trieste e Gorizia.

Trieste, 10 febbraio 1997

Il comandante della legione: col. Umberto Picciafuochi.

C-4937 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A CARDARELLI»

Napoli, via A. Cardarelli, 9

L'azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, 9, ha adottato le seguenti deliberazioni:

1) del n. 171 del 5 febbraio 1996 licitazione privata per la fornitura di apparecchiature tecnico-sanitarie occorrenti al Settore Biofarmacologico dell'Azienda - spesa presumibile L. 26.361.188 I.V.A., inclusa;

2) del n. 147 del 31 gennaio 1997 licitazione privata per la fornitura annuale di protesi vascolari con facoltà di proroga per un anno occorrenti all'Azienda Cardarelli - spesa presumibile L. 410.000.000 I.V.A., inclusa;

3) del n. 108 del 29 gennaio 1997 licitazione privata per la fornitura annuale di materiale di consumo ed accessori per endoscopia occorrenti all'Azienda Cardarelli con facoltà di proroga per un anno - spesa presumibile L. 300.000.000 + I.V.A.;

4) del n. 176 del 5 febbraio 1996 licitazione privata per la fornitura di mobilio sanitario occorrenti alle Divisioni e Servizi dell'Azienda ospedaliera - spesa presumibile L. 659.579.074 + I.V.A., inclusa.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 23 legge 157/95 per il punto 1 e 2 e con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 legge 157/95 per il punto 3 e 4.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e CEE in data 14 febbraio 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda. Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato dell'Azienda tel. 081/7473005 - 7493179.

Il direttore generale: dott. S. Moriello.

C-4919 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Bando di gara con procedura aperta
(R.D. n. 827/24 D.Lvo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Contratti, Appalti, Economato e Patrimonio - Settore Contratti - Piazza Moro n. 37 - 70122 Bari - Telefono 080/5404072/73 - Fax 080/5404071/67.

2. Procedura aperta - Pubblico incanto per il noleggio di n. 8 autovetture di rappresentanza Lancia K 2.0 L.S. Turbo 16V. - Importo stimato dell'appalto L. 192.000.000 annui al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. Durata del contratto: 2 anni.

5. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11 D.L.vo 157/95.

6. - 7.

8. a) Informazioni potranno essere richieste al Settore di cui al punto 1;

b) il disciplinare di gara potrà essere ritirato presso lo stesso Settore.

9. Rappresentanti della società concorrenti potranno presenziare alle aperture delle buste, che si terrà in giorno da destinarsi presso l'indirizzo di cui al punto 1., previa convocazione.

10. Finanziamento: fondi regionali. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 7 del disciplinare di gara.

11. Condizioni: documenti da presentare in busta sigillata contrassegnata con la lett. A) e con la dicitura: Documenti per la partecipazione alla gara per il noleggio di n. 8 autovetture di rappresentanza:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. non anteriore a 3 mesi dalla data di presentazione delle offerte;

referenze bancarie di almeno 2 istituti di credito;

certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte del titolare della ditta, se impresa individuale, di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice, di tutti i soci, per le società in nome

collettivo, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulta che la ditta o società si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato. Tale certificato può essere sostituito da atto notorio in bollo e lo stesso può non essere prodotto se le notizie richieste risultano dal certificato della Camera di commercio;

dichiarazione in bollo, datata e firmata dal legale rappresentante, con la quale la ditta afferma:

1) di aver preso conoscenza del capitolato d'appalto e di aver considerato tutte le circostanze che possono influire sul modo di esecuzione del noleggio;

2) di obbligarsi, qualora riuscisse aggiudicataria, ad assumere la esecuzione del servizio di cui trattasi, impegnandosi ad osservare patiti e condizioni generali e speciali di cui al capitolato d'appalto;

3) di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo, nonché di ritenere il prezzo medesimo, che sta per offrire, remunerativo e tale da consentirgli la realizzazione del servizio stesso;

4) di essere disponibile, qualora risultasse aggiudicataria a prestare, nelle forme di legge, cauzione del 5% del prezzo di aggiudicazione, riferito ad un solo anno di noleggio, che sarà svincolata al termine del periodo contrattuale.

Per le imprese riunite in associazione temporanea la documentazione dovrà essere fornita da tutte le imprese insieme alla documentazione attestante la costituzione del raggruppamento nelle forme richieste dalla normativa vigente.

11.b) L'offerta da redigersi in bollo e in lingua italiana dovrà essere inserita in una busta sigillata, contrassegnata con la lettera B) e con la dicitura: Offerta per la partecipazione alla gara per il noleggio di n. 8 autovetture di rappresentanza. La stessa deve contenere oltre che il prezzo richiesto per il noleggio, anche il prezzo per Km. da rimborsare alla Regione nel caso che nei due anni non si superino 100.000 Km., e quello che la ditta pretende dalla Regione nel caso in cui l'autovettura superi il predetto chilometraggio. Entrambe le buste (A e B) dovranno essere chiuse in un unico plico sigillato sul quale deve essere ben chiaro oltre che il mittente anche l'oggetto della gara.

12. - 13.

14. I plichi contenenti i documenti e le offerte devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 14 del giorno 28 marzo 1997, esclusivamente per posta o agenzia autorizzata.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta da confrontarsi col prezzo a base d'asta ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 827/24, art. 6 lett. a) e art. 23 lett. a) del D.L.vo 157/95.

16. Altre informazioni, nonché copia del capitolato d'appalto potranno essere richieste presso la stazione appaltante.

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-5196 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato AA.GG. Settore Economato Contratti Appalti
Bari, piazza Aldo Moro n. 37

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Appalti Economato, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari - Tel. 080/5404072/73 - Fax 080/5404067/71.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento del servizio di pulizia degli stabili regionali siti in Lecce, viale Aldo Moro per mq. 14.280. Categoria 14. Numero di riferimento CPC: 874.

Importo a base di gara mensile: L. 2.500 oltre I.V.A. al mq.

3. Luogo della prestazione: Lecce città.

4.b)- c).

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. - 7.

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 11 del D.L.vo 157/95, sono ammessi raggruppamenti di imprese che, se aggiudicatrici, dovranno uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del giorno 28 marzo 1997, a pena di esclusione; la richiesta di partecipazione, inserita in busta sigillata, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata AR o anche tramite agenzia di recapito autorizzata.

Sulla succitata busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione appalto servizio di pulizia uffici regionali siti in Lecce, viale Aldo Moro».

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: Italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 3 mesi dalla data di cui al punto 10b).

12. Cauzione e garanzie: le ditte invitate alle gare dovranno prestare cauzione provvisoria di L. 25.000.000; cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria pari al 5% dell'importo contrattuale triennale.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, redatte in bollo sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, e sottoscritte, con firma autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge citata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, dovranno attestare, a pena di esclusione dall'invito, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili, circa:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Le imprese straniere si atterranno alla disciplina di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) con riferimento agli esercizi finanziari 1993/94/95, l'importo del fatturato del servizio di pulizia. Quest'ultimo non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio a 700.000.000 di lire;

d) elenco dei principali servizi prestati, negli anni 1993/94/95, presso Enti pubblici e privati con l'indicazione degli importi e delle date; la capacità tecnica sarà provata qualora la ditta dimostri di aver effettuato in ciascun anno del triennio succitato servizi di pulizia presso enti pubblici e privati per un importo complessivo di almeno 500.000.000 di lire senza demerito, di cui L. 300.000.000 per la capofila in caso di raggruppamento di imprese;

e) il numero medio annuo di dipendenti impiegati nei tre anni succitati, con l'avvertenza che verranno prese in considerazione esclusivamente le imprese o associazioni di imprese che, sia in tale periodo che nel 1996, abbiano avuto un numero di dipendenti con rapporto a tempo indeterminato non inferiore ad almeno 25 unità; in caso di associazione di imprese il numero di dipendenti della capofila non dovrà essere inferiore a 10: tale circostanza dovrà essere espressamente indicata;

f) gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

g) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicare ai sensi dell'articolo 89, lettera b) del R.D. 827/24 e articolo 23 - 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. —.

16. Data di invio del bando: 18 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando 18 febbraio 1997.

Bari, 18 febbraio 1997

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-5197 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO (Provincia di Bergamo)

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto del 20 dicembre 1996 - (ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

Il segretario comunale visto l'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, rende noto:

che in data 20 dicembre 1996 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti nel triennio 1997/99, il tutto secondo i criteri previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) A.S.P.I.C.A. S.r.l. - Bussolengo (VR);

2) Passerini G.B. S.n.c. - Urgnano (BG);

che l'appalto è stato aggiudicato alla ditta: Passerini G.B. S.n.c., corrente in Urgnano, (BG), verso il risultante prezzo di aggiudicazione di L. 278.061.600 annue.

Dalla Residenza municipale, 24 gennaio 1997

Il segretario comunale: Valli.

C-4947 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5

Jesi (AN), via Gallodoro n. 68

Tel. 0731-534858 - Fax 0731-534835

Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 722/96 la U.S.L. n. 5 di Jesi ha indetto con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4° lett. a) e b) del D.Lg.vo n. 358/92, una licitazione privata per la fornitura di Generi Alimentari per l'anno 1997, suddivisa in lotti omogenei di prodotto, come di seguito specificato:

lotto n. 1: «frutta e verdura fresca, insalata ecc.» importo presunto annuo L. 220.000.000 I.V.A. compresa;

lotto n. 2: «formaggi freschi, latte, parmigiano, burro ecc.» importo presunto annuo L. 150.000.000 IVA compresa;

lotto n. 3: «prodotti ittici e vegetali surgelati» importo presunto annuo L. 180.000.000 IVA compresa;

lotto n. 4: «pollame, tacchini, conigli» importo presunto annuo L. 130.000.000 IVA compresa;

lotto n. 5: «prosciutti e salumi» importo presunto annuo L. 60.000.000 IVA compresa;

lotto n. 6: «carne bovina e suina fresca porzionata» importo presunto annuo L. 200.000.000 IVA compresa;

lotto n. 7: «pane» importo presunto annuo L. 55.000.000 IVA compresa;

lotto n. 8: «vino e acqua minerale» importo presunto annuo L. 55.000.000 IVA compresa;

lotto n. 9 «pasta e riso» importo presunto annuo L. 40.000.000 IVA compresa;

lotto n.10 «olio di oliva extra vergine e olio semi mais» importo presunto annuo L. 50.000.000 IVA compresa;

lotto n. 11 «pasta fresca» importo presunto annuo 20.000.000 IVA compresa;

lotto n. 12 «prep. brodo, pelati, tonno, caffè ecc.» importo presunto annuo L. 100.000.000 IVA compresa.

L'importo presunto complessivo della fornitura di Generi alimentari è stato calcolato in L. 1.260.000.000 IVA inclusa.

La fornitura avrà la durata di un anno a far data dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salva la facoltà di questa U.S.L. n. 5 di chiederne la continuazione fino al compimento della nuova procedura di scelta del contraente per il periodo successivo.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 16 comma 1° lett. b) del D.Lg. vo n. 358/92, sulla base dei seguenti criteri di valutazione: prezzo 50 punti - qualità 50 punti.

Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lg. vo n. 358/92.

L'Ente si riserva di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche per singoli lotti.

La consegna dei prodotti, secondo le necessità di volta in volta richieste dall'U.S.L. n. 5 dovrà essere effettuata franco dispense Ospedali di V.le della Vittoria Iesi e Ospedale di Cingoli.

La domanda di partecipazione, in carta da bollo, redatta esclusivamente in lingua italiana ed a firma, del legale rappresentante della Ditta, autenticata nelle forme di cui alla L. n. 15/68, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso all'ufficio protocollo Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5, via Gallodoro, 68 Iesi a mezzo Servizio postale dello Stato entro e non oltre le ore 13 del 17 marzo 1997. Si avverte che la data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda partecipazione licitazione generi alimentari vari».

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa istante dovrà indicare sottoforma di dichiarazione, successivamente verificabile:

a) la denominazione, la ragione sociale, l'oggetto dell'attività svolta, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale e partita IVA, numero e data di iscrizione nel registro della Camera di Commercio e per le Società e Cooperative numero e data di iscrizione all'albo della Cancelleria del Tribunale, il titolare in caso di Ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg. vo n. 358/92.

Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'art. 15 della L.R. n. 25/95, la mancanza o la irregolarità delle suddette dichiarazioni.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per un singolo lotto, purché valida ed economicamente conveniente per l'Ente. Le domande non redatte in totale conformità a quanto prescritto nel presente bando o pervenute oltre il termine sopra stabilito non verranno prese in considerazione.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Copia del presente Bando è stata inviata all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 21 febbraio 1997.

Iesi, 21 febbraio 1997

Il commissario straordinario:
dott. Guido Papiri

C-5198 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà un'asta pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e monitoraggio relativamente all'attuazione del programma operativo «Ampliamento e adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adduzione e distribuzione delle risorse idriche nelle Regioni dell'obiettivo 1» del Quadro comunitario di Sostegno Italia, n. 1994/1999. Misura 2 del Sottoprogramma III del Piano operativo. Cat. 11 (consulenza gestionale e affini) - C.P.C. 865-866. Importo L. 5.000.000.000, I.V.A. esclusa, erogato per quote di anticipazione e per stato di avanzamento dal Fondo rotazione istituito presso Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.F.O.R.

L'appalto è regolato dalle seguenti disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: Regolamento CEE n. 2081/93 del 20 luglio 1993; Decisione Commissione Europea C (95) 1771 del 28 luglio 1995; Direttiva 92/50 CEE del 18 marzo 1992; D.to Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157; D.to Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358; legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata. L'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Criteri di valutazione:

a) qualità dell'offerta tecnica: max punti 65;

b) offerta economica: max punti 35.

I prestatori di servizio che presenteranno offerta dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio. Non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti. L'incarico avrà durata fino al 31 dicembre 2001, subordinatamente ad una verifica del servizio prestato sulla base delle attività realizzate al 31 dicembre 1997.

Disciplinare di gara e programma sono disponibili presso l'Ufficio di coordinamento della Direzione generale dell'edilizia statale e SS.SS., via Nomentana, 2 - 00161 Roma, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato. Il termine ultimo per l'eventuale ritiro di tali documenti è il 4 aprile 1997 dietro presentazione di marche da bollo pari ad un importo di L. 75.000. Informazioni possono essere richieste al dott. Celestino Lops o sig.ra Paola Rosati (tel. 06-44123251).

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 aprile 1997. Le modalità di presentazione sono indicate nel Disciplinare.

L'apertura delle offerte avrà inizio il giorno 22 aprile 1997, alle ore 9,30, presso questo Ministero - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (tel. 06/44126143 - fax 06/44126111). All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di presentazione. Il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovrà assumere la forma giuridica prevista all'art. 11 del D.to Leg. 157/1995.

Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

fatturato annuo superiore a 1.000 milioni di lire in servizi in ciascuno degli esercizi 1993-94-95; in caso di raggruppamento, la capogruppo deve presentare un fatturato annuo in servizi superiore a 700 milioni di lire in ciascuno degli stessi esercizi;

aver direttamente espletato e/o avuto commissionato e/o avere in corso relativamente al periodo 1993/95, almeno tre incarichi di attività di monitoraggio e/o assistenza tecnica, per la realizzazione di programmi di investimento e/o di spesa, da parte di Amministrazioni pubbliche, nazionali, comunitarie e internazionali, regioni ed Enti pubblici nazionali (ivi compresi gli ex Enti economici nazionali); almeno due dei predetti incarichi devono essere relativi a programmi comunitari;

i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 1) del disciplinare, in relazione agli obiettivi specifici del Programma operativo. In particolare, non meno di tre componenti del gruppo di lavoro dovranno essere in possesso di esperienza adeguata nel campo dell'assistenza tecnica e/o monitoraggio di programmi cofinanziati dall'Unione Europea maturata nel periodo 1993/1995.

L'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ed, inoltre, non potrà assumere incarichi in progetti e/o attività finanziati nell'ambito dell'asse multiregionale acqua oggetto del presente appalto di assistenza tecnica e monitoraggio.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19 febbraio 1997.

Il capo dell'ufficio contratti:
Maria Letizia Nisita

C-5199 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata, per la quale verranno utilizzate le procedure di urgenza, per l'appalto dei lavori relativi a «Realizzazione di servizi per gli studenti nelle scuderie Bentivogliesche del complesso di via Zamboni, 25». Importo a base di gara L. 5.644.594.762 (di cui L. 1.694.918.022 a corpo e L. 3.949.676.740 a misura).

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara; si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dell'art. 21, comma 1-bis legge 109/94, e ss. modificazioni e integrazioni, qualora il numero delle offerte ammesse risulti non inferiore a 5.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Zona universitaria, via Zamboni, 25.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 540.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizioni e rifacimento di pavimenti, sottofondi, massetti, intonaci e corpo scale; consolidamento di elementi strutturali; restauro e consolidamento delle strutture lignee degradate; consolidamento strutturale del solaio a volte; restauro infissi; rifacimento impianti; ecc..

Iscrizione Albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione nelle seguenti categorie:

categoria 3A (prevalente), per importi non inferiori a L. 6.000.000.000;

categoria 5A (opere dichiarate scorporabili), per importi non inferiori a L. 750.000.000;

categoria 5C (opere dichiarate scorporabili), per importi non inferiori a L. 750.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

Finanziamento: in parte mediante parziale reimpiego mutuo Carimonte assunto con delibera O.d.G. 281 del 19 dicembre 1991, in parte mediante contributo regionale e in parte con un mutuo da contrarre con un Istituto di credito autorizzato.

Alla stipulazione del contratto si provvederà subordinatamente al perfezionamento dei citati finanziamenti. L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento delle cauzioni a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà l'importo di L. 600.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza di cui all'art. 15 del D.L.vo 406/91, stante la necessità di effettuare, nei termini programmati con l'Università, lo spostamento delle attività nei locali di cui trattasi.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di «tutte» le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle «sole» imprese aderenti ai Consorzi.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Rea-

lizzazione di servizi per gli studenti nelle scuderie Bentivogliesche del complesso di via Zamboni, 25» dell'importo a base di gara di L. 5.644.594.762», indirizzata a: Comune di Bologna - Settore lavori pubblici - U.O. Atti amministrativi - Reparto gare d'appalto - Protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna (tel. 051/229042 - fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

2) certificato iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale ovvero in fotocopia autenticata ai sensi della legge 15/68;

3) referenze bancarie, (ai sensi dell'art. 20 del D.L.vo 406/91), rilasciate in busta sigillata da almeno un Istituto di credito che risulti avere una diffusione territoriale «nazionale» o «interregionale» ovvero risulti di dimensioni «grande» o «maggiore», così come dalla classificazione statistica della Banca d'Italia.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 13 marzo 1997, e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza della documentazione richiesta, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici:
 ing. Pier Luigi Bottino

C-5200 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Rettifica dell'avviso di gara (Rif. 1/97)

L'AMIAT comunica che l'avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento annuale del servizio della pulizia dei parchi cittadini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II n. 20 del 25 gennaio 1997, è così rettificato:

dov'è scritto: «di essere iscritta all'Albo Nazionale...», deve leggersi: «di essere iscritta all'Albo Nazionale Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per la categoria corrispondente all'oggetto del presente appalto, o ad un registro equivalente nei Paesi CEE, o nel caso in cui l'iscrizione non fosse ancora stata conseguita, di essere in possesso dell'autorizzazione provinciale (Provincia di Torino) di cui all'art. 7 della L.R. Piemonte 2 maggio 1986 n. 18, prorogata ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D.L. 6 settembre 1996, n. 462 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della domanda di iscrizione all'Albo medesimo».

Scadenza presentazione richieste di invito: 10 marzo 1997.

Il nuovo bando è disponibile presso l'A.M.I.A.T. - Divisione approvvigionamenti - Servizio gare e contratti (via Germagnano, 50 - Torino - Tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 24 febbraio 1997.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 24 febbraio 1997.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi

C-5352 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (VA), I.go Boito n. 2

Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02214730125

*Gara a licitazione privata medicinali
Integrazione bando di gara*

In conformità della deliberazione n. 139 del 17 febbraio 1997 questa Azienda U.S.S.L. ha rettificato il bando di gara e il relativo capitolato per la fornitura di medicinali, per due anni dalla data di aggiudicazione nel seguente modo:

gruppo n. 10 A) farmaci attivi sul sistema respiratorio: voci dal n. 1 al n. 20, importo previsto L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 10 B) farmaci gastrointestinali: voci dal n. 21 al n. 69, importo previsto L. 490.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 21: anestetici generali, vaporizzatori nuovi n. 15 per le seguenti apparecchiature: n. 5 Siemens, n. 2 Blease, n. 6 Drager 19.3, n. 2 Ohmeda Tec. 3.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 12 marzo 1997.

Restano confermati gli altri gruppi e le modalità di partecipazione.

Data di spedizione alla C.E.E.: 18 febbraio 1997.

Gallarate, 18 febbraio 1997

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

M-996 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI***RECORDATI - S.p.a.****Industria Chimica e Farmaceutica**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali, 1

Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL RECORDATI;

30 compresse 600 mg;

A.I.C. n. 029512023;

Classe A - nota 14 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 23.100.

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL RECORDATI;

20 compresse 900 mg;

A.I.C. n. 029512011;

Classe A - nota 14 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 25.700.

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL RECORDATI;

7 bustine 1200 mg;

A.I.C. n. 029512035;

Classe A - nota 14 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 12.600.

I suddetti prezzi, comprensivi dell'IVA al 10%, entreranno in vigore il 60° giorno successivo alla loro pubblicazione come previsto dalla Deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-2446 (A pagamento).

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali, 1

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL RECOFARMA;

30 compresse 600 mg;

A.I.C. n. 032098028;

Classe A - nota 14 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo L. 23.100.

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL RECOFARMA;

20 compresse 900 mg;

A.I.C. n. 032098016;

Classe A - nota 14 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 25.700.

Specialità medicinale: GEMFIBROZIL RECOFARMA;

7 bustine 1200 mg;

A.I.C. n. 032098030;

Classe A - nota 14 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 12.600.

I suddetti prezzi, comprensivi dell'IVA al 10%, entreranno in vigore il 60° giorno successivo alla loro pubblicazione come previsto dalla Deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Boccasso.

S-2447 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedierà, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso B-1252 riguardante Ernesto Frabboni Impresa di Costruzione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1997 alla pagina n. 17 dove è scritto nell'ultimo capoverso: «...con decorrenza dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorreranno gli effetti...» leggasi: «...con decorrenza dal 1° gennaio 1996 data dalla quale decorrono gli effetti...».

Invariato il resto.

C-2515.

Nell'avviso S-2141 riguardante CARLO SECCHI ALLUMINIO S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 1997 alla pagina 14 alla sesta riga del testo dove è scritto: «...ha deliberato la fusione per incorporazione della società Poli S.p.a. con ...» deve leggersi correttamente: «...ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Poli S.p.a. con...».

Invariato tutto il resto.

C-5202.

Nell'avviso C-2896 riguardante REGIONE EMILIA ROMAGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 1997 alla pagina 51:

dove è scritto al punto «2.c: somministrazione di trattamento dialitici, durata...» leggasi: «2.c: somministrazione di trattamenti dialitici, durata...»;

dove è scritto al punto 3.c: «...di presentare offerta per un anno o più lotti...» leggasi: «...di presentare offerta per uno o più lotti...»;

dove è scritto al punto 5. «...ai sensi dell'art. 18 Dir. 93/96 CEE» leggasi: «...ai sensi dell'art. 18 Dir. 93/36 CEE»;

dove è scritto alla fine del numero 6.b) «...la somministrazione di trattamenti dialisi» leggasi: «...la somministrazione di trattamenti dialitici»;

dove è scritto al punto 9.: «...a pena di non invito: da ciascuna impresa» leggasi: «...a pena di non invito. Da ciascuna impresa...»;

dove è scritto al punto A: «...in carta semplice e di data anteriore a ...» leggasi: «...in carta semplice e di data non anteriore a ...»;

dove è scritto al punto 9A: «...nel registro professionale dallo stato di residenza...» leggasi: «...nel registro professionale dello stato di residenza...»;

dove è scritto al punto 9.c: «idonee dichiarazioni bancarie da ciascuna impresa, ...» leggasi: «idonee dichiarazioni bancarie; da ciascuna impresa, ...».

C-5203.

Nell'avviso B-44 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 del 27 gennaio 1997 alla pagina 25 dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Bolzano in data...» leggasi: «Il presidente del Tribunale di Bologna in data...».

Invariato il resto.

C-5204.

Nell'avviso M-408, riguardante CAMBIAMENTO DI NOME (Ceniccola Pasqualina, Anna, Antonietta), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1997, alla pagina 26, al quarto rigo del testo, la data di nascita erroneamente indicata «...il 24 settembre 1996...» deve correttamente intendersi «...il 24 settembre 1966...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-5474.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB TURATI - S.p.a.	6
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a. (già KAI ITALIA - S.r.l.)	31
AGAS - S.p.a.	32
ALESSIO CONDOTTE - S.r.l.	23
ALI - S.p.a.	13
ALUCART - S.p.a.	12
ANGELO GABRIELLI & C. - S.r.l.	25
ANNAPURNA - S.p.a.	15
ATROPO - S.r.l.	30
AURA S.r.l.	24
B.P.B. ITALIA - S.p.a.	10
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	19
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	17
BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Soc. Coop. Resp. Limitata	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - CASTELNUOVO CILENTO Soc. Coop. a r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVEZZANO - Soc. Coop.va a r.l. p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISIGNANO - Società Cooperativa a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	18

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE Soc. Coop. a resp. lim.	21	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASAVECCHIA - S.c.r.l.	21	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DICORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.	20	CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c. a r.l.	19	CIM - S.p.a. Card Identification Machines	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN BIAGIO PLATANI	20	CIM - S.p.a. Card Identification Machines	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL VIBRATA/TORANO NUOVO	18	CO.GE.MET. - S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti	32
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	21	COMITSIEL - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. Coop. per azioni a r.l.	21	COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	15
BANCAPERTA - S.p.a.	5	COMPRI F.LLI - S.r.l.	31
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	3	CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	9
BANKERS TRUST FINANZIARIA - S.p.a.	11	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI Soc. Coop. a r.l.	20
BCC di MONTECORVINO ROVELLA - S.c.r.l.	22	CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	18
BERICA SIDERURGICA COMMERCIALE - S.p.a.	25	DB FINANZIARIA - S.p.a.	11
BORMIOLI METALPLAST - S.p.a.	30	DECORITALIA - S.p.a.	8
BORMIOLI ROCCO & FIGLIO - S.p.a.	30	DELTAS - S.p.a.	4
BORMIOLI ROCCO CASA - S.p.a.	30	ENERGAS - S.p.a.	7
BORMIOLI ROCCO ENGINEERING - S.r.l.	30	ERION DI BIGAGLI E CARPEGGIANI - S.r.l.	33
BORMIOLI ROCCO MECCANICA - S.r.l.	30	EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.	12
BRIFIN - S.r.l.	32	EUROLABEL - S.p.a.	12
CAGIVA - S.p.a.	15	FAR ACCIAI - S.r.l.	31
CALZIFICIO CARONNESE - S.p.a.	13	FARMAC-ZABBAN - S.p.a. Farmaceutici Medicazione Articoli Chirurgici	5
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	22	FEDERMECCANICA COSTRUZIONI - S.r.l.	32
CARISIEL - S.p.a. Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario ..	3	FIN.G.W. - S.p.a. già GLAXOWELLCOME RICERCA - S.p.a.	24
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	17	FINANZIARIA ALI - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	20		

	PAG.		PAG.
FINSPAR - S.p.a.	9	KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'Informatica	16
FINTERPORTI - S.p.a. Finanziaria Interporti	5	LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.	16
FOMP Fonderie - S.p.a.	6	LA RISCOSSA DI REGALBUTO	21
FONDERMETAL - S.p.a.	16	LA ROCCA - S.r.l.	33
FORNAX Società a responsabilità limitata	22	LU.CA.PAR. - S.p.a.	14
G. D'ANNA CASA EDITRICE - S.p.a.	9	MAGLIFICIO MAGREB - S.p.a.	14
Ge.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	2	MANIFATTURA BUSTI & C. - S.p.a.	13
GEHA ITALIANA - S.p.a.	10	MANTA IMMOBILIARE - S.r.l.	34
GEN SET - S.p.a.	12	MEDIO TRADE - S.p.a.	3
GENERALE MOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE - S.p.a. o, in forma abbreviata GEMINA - S.p.a.	26	MURRAY EUROPE - S.p.a.	10
GIADA UNO - S.r.l.	33	MY WAY ITALIA - S.p.a.	5
GIORGIO MARIN - S.p.a.	14	NEUBOR - S.r.l.	30
GLAXO EASTERN EUROPE - S.r.l.	24	NUOVA ESI - S.p.a.	6
HITESYS - S.p.a.	3	NUOVA FEDERMECCANICA - S.r.l. ora COMEPA - S.r.l.	32
I.G.O.R. - S.p.a. Industria Grassi Olii Raffinati	13	ORIONE - S.p.a.	11
I.M.P. - S.p.a. Industrie Meccaniche Pasotti	14	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	24
I.S.A.L. - S.p.a. Iniziative Sviluppo Agricolo Lainate	11	PARTECIPAZIONI E INIZIATIVE IMMOBILIARI Società per azioni	1
IL MATTINO - S.p.a. Società Editrice Meridionale	14	PELIKAN ITALIA - S.p.a.	9
ILVA LAMIERE E TUBI - S.r.l.	23	PRECA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE CALA CORSARA - S.r.l.	30	PREMUDA IMMOBILIARE - S.p.a.	31
INCARD - S.p.a.	4	PRODOTTI STELLA - S.p.a.	22
INDUSTRIE FINCUOGHI Società per azioni	26	PROGRAMMA - S.r.l.	33
INNOCENTI DEPOSITI - S.p.a.	12	PUBLICITAS - S.p.a.	2
INNSE CILINDRI - S.r.l.	23	QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.	15
INTERKER - S.p.a.	26	REDAELLI TECNA - S.p.a.	11
		ROCCIA - S.r.l.	24
		S.A.P.E.C. - S.p.a. Soc. Azionaria Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati	7

	PAG.		PAG.
S.I.D.A. - S.p.a. Società Immobiliare Duna Azzurra	4	SOLEKO - S.p.a. Soft Lens Kontakt	13
S.I.R.A.M. - S.p.a. Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano	18	SORITER - S.p.a.	8
SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	2	SPRING - S.p.a.	25
SARAM DI ARTURO CAZZANIGA & C - S.n.c.	32	SPRING - S.r.l.	25
SARTORIA MEDITERRANEA - S.p.a.	3	STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	4
SINTESI FINANZIARIA - S.r.l.	33	SÜDGAS - S.p.a.	7
SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni	2	TQ - Tubi Qualificati - S.p.a.	6
SIREL - S.r.l.	34	TQ TUBI QUALIFICATI - S.p.a.	25
SISTA - S.p.a.	8	TUBI DI QUALITÀ - S.r.l.	25
SISTEMA MODALE - S.r.l.	33	UFN LEASING - S.p.a.	16
SOCIETÀ SVILUPPO FINANZIARIO M.G. Società a responsabilità limitata	24	VETRERIA BORMIOLI ROCCO - S.p.a.	30
SOCUFIM - S.p.a.	10	VETRERIA PARMENSE BORMIOLI ROCCO - S.p.a.	30
SODIMARK - S.p.a.	8	VOAC HYDRAULICS - S.p.a.	24
SOFIS - S.r.l.	33		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

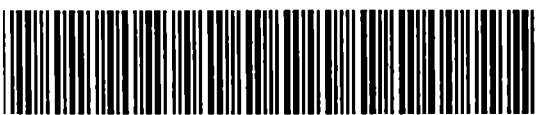
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 5 0 0 9 7 *

L. 9.300